



Parco del Beigua
parco naturale regionale



Adesione alla Carta per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette

STRATEGIA E PIANO DELLE AZIONI 2024-2028



Sommario

1	PERCHÉ ADERIAMO ALLA CETS.....	2
2	IL TERRITORIO DEL PARCO CHE PARTECIPA ALLA CETS.....	3
2.1	Il Parco del Beigua – UNESCO Global Geopark	4
2.2	Il turismo nel comprensorio del Beigua.....	10
3	LA METODOLOGIA DI LAVORO	14
3.1	I partecipanti al Forum permanente e i firmatari della CETS.....	17
4	LE CRITICITÀ E I PUNTI DI FORZA	19
5	LA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA	21
5.1	Il quadro strategico e progettuale del Parco	21
5.2	I temi scelti per la Strategia	22
6	IL PIANO DELLE AZIONI.....	24



1 PERCHÉ ADERIAMO ALLA CETS

“Amarli da morire?” (Loving them to death?) fu nel 1993 il titolo di uno studio di Europarc Federation sul rischio dell’impatto della pressione turistica nelle aree naturali più belle e più fragili dell’Europa e sulla necessità per i parchi di dotarsi di uno strumento di controllo e guida del fenomeno, il tutto a favore dell’ambiente, della popolazione locale, delle imprese e dei visitatori.

Da allora la Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette (CETS) è diventata per Europarc Federation lo strumento metodologico e la certificazione per migliorare la gestione e lo sviluppo del turismo nelle aree naturali protette.

La CETS non certifica il raggiungimento di uno standard, ma un modo di lavorare in partenariato e una condivisione di principi. L’elemento centrale della Carta è, infatti, la collaborazione tra tutte le parti interessate, pubbliche e private, che creano un Forum e insieme al Parco identificano una strategia comune ed un piano d’azione di 5 anni, condiviso, corresponsabile e rinnovabile.

Non è però la certificazione CETS che di per sé può sviluppare il turismo, accrescere l’economia, proteggere l’ambiente. È piuttosto la capacità di lavorare insieme, unendo le forze migliori di un territorio in uno sforzo coordinato e con una strategia unica di medio-lungo periodo, che può far ottenere questi risultati.

In questa ottica, il Parco del Beigua ha da tempo promosso iniziative riguardanti la promozione e valorizzazione del proprio comprensorio, sia per la parte a mare che per l’entroterra, mettendo a punto progettualità condivise e partecipate. Grazie al CE – Centro di esperienze del Parco del Beigua (2008), alla Segreteria tecnica di sostegno al mantenimento della certificazione ambientale di Comuni e Ente Parco (2008), al protocollo di promozione turistica del distretto “Riviera e Parco del Beigua”(2015), che coinvolge anche Comuni fuori parco, e al coordinamento di interventi antincendio nell’area interna Beigua-SOL (2022), per citare le azioni più importanti, è stato possibile consolidare i legami fra i territori, gli Enti, le Associazioni e tutti gli operatori coinvolti a vario titolo in uno sviluppo socio-economico sostenibile.

Lo stesso riconoscimento del territorio del Parco del Beigua nella rete dei Geoparchi Globali UNESCO testimonia non solo l’alto valore naturalistico e ambientale di tutto il comprensorio, ma anche un importante valore aggiunto per tutti i Comuni che ne fanno parte, aumentando la loro consapevolezza sull’importanza delle azioni da porre in atto per promuovere lo sviluppo delle comunità locali.

L’adesione alla CETS dal parte del Parco del Beigua rappresenta quindi un ulteriore importante tassello che consentirà di rafforzare e consolidare la fitta rete di relazioni già esistenti tra Ente Parco e realtà locali, di mettere a sistema idee innovative e progettualità con una metodologia di lavoro basata sulla reciproca collaborazione e di elaborare una strategia comune e condivisa che contemperi la tutela attiva del paesaggio e delle risorse ambientali, intese come biodiversità e geodiversità, con lo sviluppo socio-economico legato al turismo sostenibile.



2 IL TERRITORIO DEL PARCO CHE PARTECIPA ALLA CETS

Alla strategia e al Piano delle Azioni CETS partecipa tutta l'area del Geoparco del Beigua, che comprende l'area protetta del Parco naturale regionale del Beigua e l'estensione di 10 degli 11 Comuni del Parco. La scelta di non comprendere il Comune di Genova è legata alla modesta percentuale di territorio del Parco che ricade all'interno del Capoluogo, che per dinamiche e numeri differisce in maniera significativa dal resto dei Comuni del Parco.



COMUNI CHE PARTECIPANO ALLA CETS	
In Provincia di Genova:	In Provincia di Savona:
Arenzano	Sassello
Campo Ligure	Stella
Cogoleto	Urbe
Masone	Varazze
Rossiglione	
Tiglieto	



2.1 Il Parco del Beigua – UNESCO Global Geopark

Il Parco Naturale Regionale del Beigua, istituito dalla Legge Regionale n. 12/1995, è un ente dotato di autonomia amministrativa e funzionale e di personalità giuridica di diritto pubblico.

Gestisce un'area protetta di 8.790,71 ha che interessa porzioni di territorio di 11 comuni a cavallo tra le province di Genova e Savona. Dal 2005 è stato inserito nella rete internazionale come Geoparco Europeo e Mondiale e riconosciuto nel 2015 come UNESCO Global Geopark coinvolgendo un territorio pari a 42.376,43 ha.

Gestisce inoltre:

- i Siti della Rete Natura 2000 che interessano il comprensorio del Beigua (quattro Zone Speciali di Conservazione, di cui uno il più vasto della Liguria, e una Zona di Protezione Speciale, la più estesa della Liguria)
- due delle tre Foreste Demaniali Regionali che ricadono all'interno del perimetro dell'area naturale protetta (Foresta "Deiva" e Foresta "Lerone")
- il Centro di Esperienza, che fa parte del Sistema Regionale per l'Educazione Ambientale e del Sistema Nazionale IN.F.E.A.
- oltre 400 km di sentieri, di cui 387 km formalmente riconosciuti nell'ambito della Carta Inventario dei percorsi della Rete Escursionistica della Liguria.

È stato il primo Parco in Liguria a conseguire la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma ISO 14001 e oggi attraverso la Segreteria Tecnica supporta 11 Comuni (tre dei quali fuori dal territorio del Parco) i processi di Certificazione Ambientale e coordina le politiche e i programmi ambientali.

Il Parco gestisce, direttamente o indirettamente anche alcune strutture ricettive:

- il Rifugio Argentea affidato al CAI sez. Arenzano
- i Rifugi Ressa e Giumenta nella Foresta della Deiva, affidato a terzi
- il Rifugio Case Vaccà gestito direttamente con sistema automatizzato di accesso Bivypass
- il Rifugio Veirera oggetto di un progetto di riqualificazione
- 15 ripari nella Foresta del Lerone (uno al momento inagibile)

L'impegno nella promozione turistica e valorizzazione del territorio si attua attraverso la gestione di alcuni punti informativi:

- Centro Visite di Palazzo Gervino a Sassello
- Polo turistico di Palazzo Beato Jacopo a Varazze
- Punto informativo di Pratorotondo (apertura stagionale)
- Centro Ornitologico Case Vaccà (apertura stagionale)

A questo si aggiunge un protocollo di intesa sottoscritto con gli enti locali del distretto turistico "Riviera e Parco del Beigua" (Comuni di Albissola Marina, Albisola Superiore, Arenzano, Campo Ligure, Celle Ligure, Cogoleto, Mioglia, Masone, Mele, Rossiglione, Stella, Sassello, Tiglieto, Urbe, Varazze) per coordinare azioni e progetti specifici a livello comprensoriale finalizzati alla valorizzazione ed alla promozione turistica con esplicito riferimento al turismo sportivo ed alle attività outdoor.

Attraverso l'applicazione del Piano Integrato di Gestione, l'Ente Parco punta a fare del proprio territorio un laboratorio per lo sviluppo sostenibile e partecipato da parte delle popolazioni e delle amministrazioni locali, agevolando le attività produttive preesistenti reputate compatibili, aumentando le opportunità di



sviluppo turistico-ricettivo, salvaguardando e promuovendo una corretta e consapevole fruizione del patrimonio ambientale, rurale e storico-culturale dei Comuni del Parco.

Con questo *modus operandi* l'Ente Parco del Beigua ha messo in evidenza come una razionale gestione e valorizzazione delle risorse dipendono, in modo imprescindibile, da azioni che non possono essere confinate all'interno del solo perimetro istituzionale. Il Piano dunque opera sulla base di una duplice impostazione, corrispondente a due livelli territoriali:

- perseguire una strategia di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale-culturale, capace di innescare lo sviluppo sostenibile delle comunità locali, a livello di Area Parco (confini istituzionali);
- ricercare la massima integrazione del Parco nel contesto territoriale di appartenenza, attraverso una valorizzazione delle sue risorse e delle sue peculiarità all'interno di più ampi progetti di livello comprensoriale.

Il Parco del Beigua è anche ricco di testimonianze storico-culturali, presenti sul territorio o conservate nei musei, che raccontano l'evoluzione degli insediamenti umani dell'area del parco e le importanti vie di commercio tra costa e pianura padana che la attraversavano. Questa risorsa rende il parco un territorio speciale non solo per la conservazione della biodiversità, ma anche per la tutela e la valorizzazione dell'identità culturale di ogni comunità presente al suo interno, nonché un laboratorio per la sperimentazione e lo sviluppo di attività socio-economiche sostenibili.

Inquadramento ambientale e naturalistico

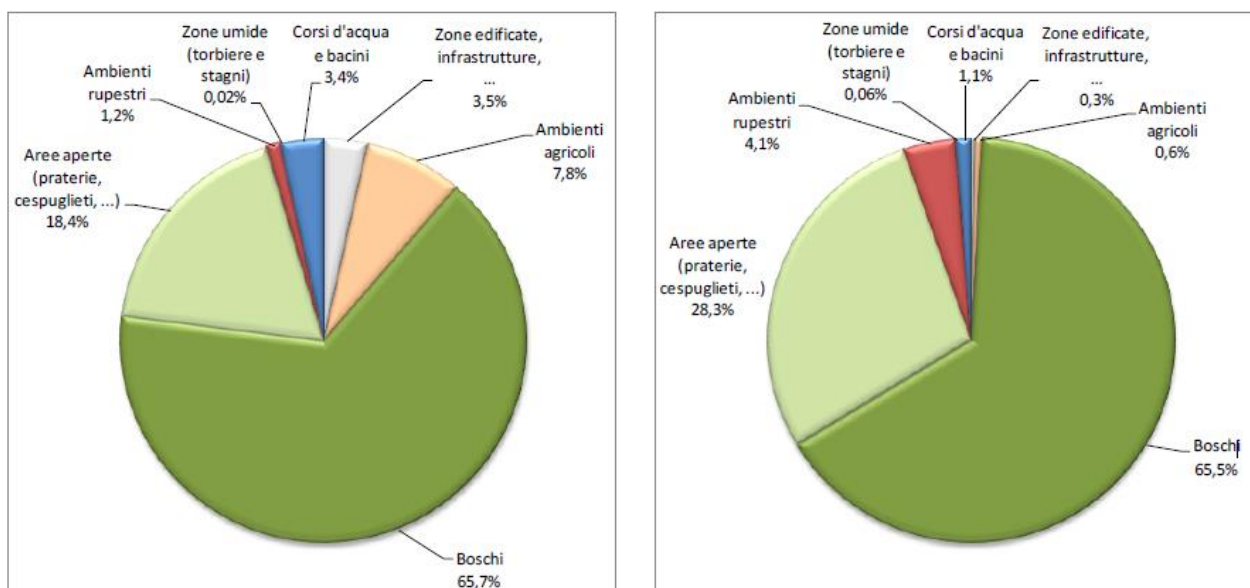
L'intera area vasta rappresenta una delle zone più interessanti della Liguria dal punto di vista geologico e geomorfologico e di estremo interesse per quanto riguarda la ricostruzione della storia geologica dell'Italia e dell'Europa, in particolare per la comprensione dell'evoluzione della catena alpina. Siamo nella parte più occidentale delle Alpi Liguri che costituiscono la terminazione meridionale delle Alpi Occidentali e sono costituite da un impilamento complesso di numerose falde ed unità tettoniche le cui caratteristiche litostratigrafiche riflettono l'evoluzione geodinamica di questo settore.

Il gruppo montuoso del Beigua è formato da una successione di rilievi rappresentati da una dorsale di circa 26 chilometri, che si sviluppa dal Colle del Giovo al Passo del Turchino con andamento parallelo alla costa, e una diramazione che dal Monte Dente si dirige per un'altra decina di chilometri verso Nord sino alla Val Gargassa, con quote massime comprese tra i 1.000 ed i 1.300 metri s.l.m.

Anche se l'elevazione è tutto sommato modesta, visto dal mare il complesso montuoso si presenta come una barriera di una certa imponenza la cui linea di cresta dista non più di cinque o sei chilometri dal litorale.

In effetti tale dorsale montuosa presenta una notevole asimmetria tra il versante tirrenico, particolarmente acclive, e quello padano, dalla pendenza assai meno accentuata e contrassegnato da lunghe vallate.

Il territorio protetto del Beigua, dato dall'insieme del Parco naturale e dei siti della Rete Natura 2000 gestiti dall'Ente, è caratterizzato da ampie superfici boscate, aree aperte (praterie, pascoli naturali, arbusteti, settori con vegetazione rada), ambienti rupestri e corsi d'acqua. Anche se meno rappresentate in quanto a superficie, zone umide e mosaici agrari rivestono però notevole importanza per ciò che concerne biodiversità e valore conservazionistico.



Abbondanza relativa delle principali tipologie ambientali nell'area di influenza ambientale (a sinistra) e nel Parco (a destra)

Tipologia ambientale	Area vasta	Parco	ZSC				ZPS
			IT1321313	IT1330620	IT1331402	IT1331501	IT1331578
Zone edificate, infrastrutture, ...	1961,08	22,67	3,49	0,59	84,43	52,87	26,19
Ambienti agricoli	4419,80	50,82	0,00	21,01	276,35	129,91	173,51
Boschi	37007,49	5756,14	828,32	135,88	11131,74	3699,18	5578,45
Aree aperte (praterie, cespuglieti, ...)	10383,99	2491,06	9,99	72,75	4798,86	2796,53	3621,58
Ambienti rupestri	661,92	364,67		1,21	462,56	166,36	414,53
Zone umide (torbiere e stagni)	10,13	5,01		0,37	4,64	5,12	2,50
Corsi d'acqua e bacini	1918,32	100,30	44,50	17,55	163,33	108,29	97,52

Superficie in ha delle diverse tipologie ambientali nell'area di influenza ambientale, nel Parco e nei singoli siti della Rete Natura 2000

Nell'area del Beigua risultano attualmente accertati 27 habitat naturali e seminaturali inclusi nell'allegato I della direttiva 92/43/CEE e ss.mm.ii. Sulla base di esigenze ecologiche affini specie target ed habitat vengono raggruppati in "habitat di specie": vegetazione riparia, zone umide e torbiere, boschi e foreste, aree aperte, rupi rocce e ghiaioni.

Flora

L'intervallo altitudinale dal livello del mare fino a quasi 1300 m influenza anche la diversità climatica: sui versanti meridionali (tirrenici) si passa da un clima mediterraneo e submediterraneo, fino a montano; sui crinali principali più elevati e sui versanti settentrionali padani il clima è decisamente continentale con piovosità anche elevate. Si incontrano quindi specie rappresentanti di una flora mediterranea e continentale, ma sopra i 900-1000 metri non sono infrequenti elementi relitti di flora subalpina.

L'elevata piovosità di alcune aree ha permesso, insieme a frequenti nebbie orografiche, il mantenimento di alcune specie relitte di un antico clima oceanico/atlantico. La scarsa permeabilità delle rocce, il modellamento da parte di antichi fenomeni periglaciali, uniti all'elevata piovosità soprattutto delle aree sommitali, hanno permesso la formazione di numerose zone umide con permanenza di acqua per gran



parte dell'anno. Questi biotopi ospitano quindi una flora igrofila caratterizzata anche da elementi circumboreali tipici delle torbiere alpine e nordeuropee.

Il territorio del Beigua è formato per gran parte da rocce ofiolitiche appartenenti al complesso chiamato Gruppo di Voltri: su questi suoli possono crescere le serpentinite, che prediligono esclusivamente o prevalentemente questi suoli, dove la concorrenza con altre specie è fortemente ridotta. Tra le serpentinite obbligate o esclusive sono presenti tre specie endemiche esclusive del Gruppo di Voltri, che sono quindi gli elementi fitogeograficamente più rappresentativi della flora locale: *Viola bertolonii*, *Cerastium utriense*, *Aquilegia ophiolithica*.

Fauna

Per la sua particolare collocazione a cavallo dello spartiacque appenninico e per la sua posizione vicino al mare il Parco del Beigua viene considerato una delle zone più ricche di biodiversità della Liguria anche dal punto di vista zoologico. Oltre ad un gran numero di specie di Invertebrati, è di notevole interesse la fauna legata agli ambienti umidi nei quali vivono salamandre, diverse specie di tritoni e di rane.

Nell'area del Beigua sono state censite 197 specie (87 Non Passeriformi e 110 Passeriformi), che rappresentano il 48% di quelle riportate per la Liguria e il 35,8% di quelle italiane. Tra queste 47 sono incluse nell'allegato I della direttiva 2009/147/CE e 11 di esse nidificano regolarmente nell'area.

Il Parco del Beigua è ormai conosciuto a livello nazionale e internazionale per il fenomeno della migrazione dei rapaci diurni che nei settori sud-orientali assume una notevole importanza sia per il numero di specie in transito sia per la dimensione del transito, che per alcune specie, come il Falco pecchiaiolo e il Biancone, può raggiungere livelli notevoli. Le ultime ricerche condotte dimostrano che attraverso il Parco del Beigua transita, in primavera, l'intera popolazione di Biancone nidificante dell'Italia centro-meridionale. Dall'Africa centro-occidentale dove hanno trascorso l'inverno, questi uccelli migratori attraversano lo Stretto di Gibilterra, la Penisola Iberica e la vicina Francia mediterranea per raggiungere il nostro Paese.

Tra i Mammiferi si possono osservare cinghiali, caprioli, lepri, tassi e il lupo, che negli ultimi anni ha progressivamente ricolonizzato il territorio del Parco.

Sono inoltre presenti 13 specie di chiroteri, alcune, collegate agli ambienti forestali, considerate di maggior pregio naturalistico.

Caratterizzazione socio-economica

Il territorio può essere distinto in due macro ambiti principali:

- urbano (Arenzano - Cogoleto – Varazze), a prevalente carattere residenziale, con un insediamento affollato
- aree interne (Masone - Campo Ligure - Rossiglione - Tiglieto - Sassello - Stella - Urbe).

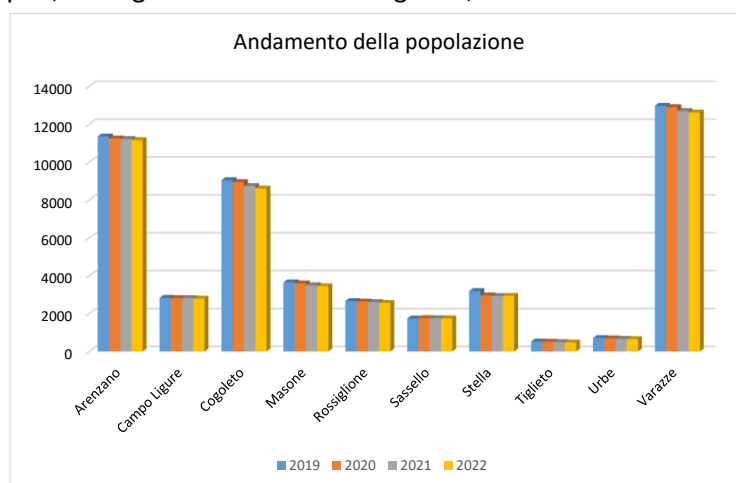


La macro area “urbana” raccoglie da sola la maggior parte della popolazione residente mentre le aree di entroterra, sebbene funzionalmente e storicamente siano costituite da sistemi diversi, in termini di dinamiche demografiche ed economico-sociali hanno caratteristiche omogenee e costituiscono l’area più fragile e spopolata. Al contrario in termini di superficie la fascia collinare - montana risulta di gran lunga superiore a quella costiera ed è quindi caratterizzata da una bassa densità.

Fonte: ISTAT

L’ambito “urbano” (Arenzano, Cogoleto e Varazze) rispetto all’entroterra, emerge in termini di peso demografico: sul 26% del territorio del comprensorio risulta insediato il 69% della popolazione, a cui vanno aggiunti i significativi flussi turistici, che per gran parte dell’anno interessano le tre stazioni balneari e in misura minore i comuni interni, ad eccezione del comune di Sassello che presenta dinamiche assai affini alle aree costiere, in quanto storica meta di “villeggiatura”.

I dati relativi agli occupati, analogamente ai dati demografici, individuano una sostanziale diversa



dinamicità tra zona urbana e aree interne. I dati disponibili, al 2011, evidenziano un maggior tasso di occupazione nei comuni urbani, aggirandosi attorno al 30 % della popolazione residente, mentre le aree interne si attestano attorno al 21 %.

Nell’ambito delle attività industriali manifatturiere insediate nel territorio prevale il settore alimentare, seguito, a lunga distanza, dal settore meccanico e dalla lavorazione di mobili. Le altre tipologie di attività presenti risultano frammentate e con numeri poco significativi.

Le attività artigianali sono concentrate principalmente nei comuni della costa e in Valle Stura e sono in prevalenza del settore manifatturiero, della produzione e distribuzione di energia o acqua e del settore socio-sanitario.

Il settore alimentare è ben rappresentato nel sistema territoriale, in quanto legato a produzioni derivanti dalla tradizione locale (ad esempio l’industria dolciaria sassellese) o a particolari valenze ambientali del territorio quali le aziende lattiero-casearie in Valle Stura. I prodotti agroalimentari tradizionali del territorio inseriti tra i PAT – Prodotti Agroalimentari Tradizionali sono 9, ma tantissime sono le piccole produzioni locali di eccellenza, che il Parco ha scelto di valorizzare attribuendo il marchio “Gustosi per natura”. Il marchio viene assegnato a prodotti freschi o trasformati per sottolineare il legame tra l’area protetta e le lavorazioni agroalimentari locali, valorizzando la tipicità e la stagionalità e riconoscendone l’importante ruolo di arricchimento della biodiversità del territorio.



Di particolare interesse anche la lavorazione della filigrana caratteristica attività che ha fatto di Campo Ligure un centro artigianale conosciuto a livello internazionale, e le produzioni legate alla forestazione e alla lavorazione del legno.

Nel territorio del Parco del Beigua negli ultimi decenni si è verificata, in particolare lungo la fascia costiera, una forte riduzione delle attività agricole a favore dello sviluppo abitativo, turistico, artigianale e delle grandi infrastrutture. Nelle zone collinari - montane, invece, il declino rurale è dovuto alle condizioni fisiche e ambientali che non consentono una conduzione economica dell'azienda agricola, se non mediante l'introduzione di sistemi di integrazione di reddito.

Nonostante ciò, il territorio del Parco ha ancora un legame strettissimo con l'agricoltura, che ne caratterizza fortemente gli aspetti paesaggistico - ambientali, la cui salvaguardia degli elementi tradizionali e caratteristici ha lo scopo di preservare la qualità e l'identità dell'ambiente, non solo al fine di svolgere un'azione di presidio territoriale, ma anche per favorire lo sviluppo di flussi turistici.

La maggior parte degli insediamenti aziendali si trova in area collinare litoranea, con ordinamenti produttivi più intensivi indirizzati all'orto-frutticoltura, con elevati costi di produzione ma anche una maggior remunerazione. Nelle zone interne invece l'agricoltura ha prevalentemente una funzione sociale di mantenimento del territorio, con dimensioni aziendali ridotte e una accentuata frammentazione dell'utilizzo dei terreni.

Una produzione diffusa in modo abbastanza omogeneo è quella del miele, buona qualità in tutto il territorio ed è considerato il prodotto bandiera del Parco, grazie anche alle azioni di promozione e valorizzazione delle produzioni realizzata con il marchio "Miele del Parco del Beigua".

Il comparto agricolo zootecnico soffre di una condizione di marginalità economica caratteristica dei territori appenninici, legata alle condizioni di svantaggio, che dipendono principalmente dalle caratteristiche orografiche e climatiche cui conseguono dinamiche variabili esterne al settore agricolo (variazioni della popolazione, dei redditi da altri settori, della disponibilità di servizi, dell'accessibilità).

In linea generale il rapporto tra Valore Aggiunto in Agricoltura (VAA) /Superficie Agricola Utilizzata (SAU) è molto basso. Per quanto riguarda la composizione, si ha una netta prevalenza del settore zootecnico che riguarda soprattutto allevamenti ovicaprini ed equini.

Sistema insediativo

Il territorio di Cogoleto, Arenzano e Varazze, storicamente, ha sviluppato relazioni principalmente lungo l'arco costiero, in virtù dei traffici commerciali anche di tipo marittimo, con Genova e con il ponente ligure; tali relazioni, sebbene trasformatesi in senso industriale e turistico, si svolgono tuttora, e rappresentano un fattore incidente sulle economie localizzative e di scala delle diverse funzioni nonché dei servizi di interesse collettivo.

I problemi rispetto all'assetto insediativo e alle infrastrutture di comunicazione, sono sostanzialmente gli stessi: in tutti i Comuni esiste una forte tendenza alla crescita del sistema abitativo residenziale, da tenere controllato, in rapporto ai possibili effetti sulla qualità del paesaggio ed alla esiguità delle strutture viarie locali.

La montagna, il cui sistema insediativo di crinale e di mezzacosta costituisce l'originaria forma di organizzazione del territorio ligure e del quale sono ancora oggi presenti ed utilizzati gli insediamenti principali, ha sviluppato intense relazioni, sia interne ai diversi ambiti territoriali in cui è articolata, che esterne, specie lungo le direttrici trasversali di collegamento tra la costa e l'area padana, favorendo la formazione del sistema insediativo di valle (Masone, Campoligure, Rossiglione lungo la direttrice della Valle



Stura). Gli insediamenti urbani di valle, sono tutti caratterizzati da una forte matrice ed identità storica sulla quale si è innestato un limitato sviluppo di tipo sparso o diffuso, con bassa densità e relativamente recente, in prevalenza lungo le direttrici viarie e attorno ai nuclei storici.

Tutti i Comuni interni del territorio del Parco devono affrontare il problema del mantenimento dei livelli di residenzialità e dello spopolamento che ha toccato elementi anche strutturali come il sistema storico delle “cascine”. Per questa aree quindi la ricerca di opportunità per il rilancio dell’economia rurale attraverso l’offerta di strutture per il turismo naturalistico e altre attività, legate alla gestione sostenibile dell’ambiente, è una delle strategie prioritarie che deve però essere adeguatamente inquadrata nell’ambito di un sistema di rivitalizzazione delle aree interne di respiro nazionale.

2.2 Il turismo nel comprensorio del Beigua

Il turismo è uno dei comparti più vitali del sistema economico del comprensorio del Parco del Beigua ed i suoi elementi di attrazione possono essere ricondotti in questo caso a tre ambiti geografici, gli stessi che sono stati l’elemento caratterizzante dei tavoli di lavoro della CETS: la costa, l’entroterra savonese e l’entroterra genovese.

La costa

Comuni di Arenzano, Cogoleto, Varazze

Un parco con i piedi nel mare, dove le onde si frangono su rocce imponenti. La passeggiata che unisce Varazze ad Arenzano, 12 km pianeggianti da percorrere a piedi o in bicicletta in tutte le stagioni, fino al 1968 era un tratto di ferrovia a picco sul mare. Ma 250 milioni di anni fa qui si estendeva un fondale oceanico, costituito da ofioliti, metagabbri e serpentiniti, che i locali chiamano semplicemente *gianchi* e *neigri* (bianchi e neri).

Un parco con il cuore in montagna, da scoprire percorrendo l’Alta Via dei Monti Liguri che passa da Pratorotondo e si affaccia con uno spettacolare balcone sul mare. A pochi passi si estende il campo di pietre, i blockfield, un vasto accumulo di blocchi rocciosi che testimoniano antiche trasformazioni geomorfologiche. Il Passo del Faiallo, tappa dell’Alta Via, è un ottimo punto di partenza per escursioni alla scoperta della selvaggia Val Cerusa, tra valloni, pinnacoli e laghetti nascosti. Dirigendosi a est si raggiunge Forte Geremia, fortezza di fine ‘800 parte del sistema di avvistamento a difesa del Passo del Turchino.

I rilievi alle spalle della costa sono aree ben note agli appassionati di birdwatching. Di qui passano le rotte preferenziali dell’avifauna in migrazione diretta ai siti di nidificazione, e la collina del Curlo sulle alture di Arenzano o il Passo della Gava sono tra le mete più frequentate, grazie anche alle postazioni di osservazione realizzate dal Parco.

L’entroterra savonese

Comuni di Stella, Sassello e Urbe

Se potessimo fare un balzo indietro nel tempo a 28 milioni di anni fa o qualcosa di più, ci troveremmo in un ambiente molto diverso da quello di oggi. Felci arboree, frondose palme, magnolie: una vegetazione lussureggiante come quella delle foreste pluviali. E un vasto mare che si estendeva nella pianura padana, con pesci colorati, squali e dugonghi che nuotavano nelle acque basse.

Questa storia antichissima è raccontata nell’esposizione al Centro Visite del Parco a Sassello, piccolo museo sull’evoluzione geologica del comprensorio del Beigua nel periodo oligocenico, quasi 30 milioni di anni fa.



Ma soprattutto è testimoniata dalle tracce lasciate nel paesaggio: la barriera corallina fossile della Maddalena a Sassello o le filliti di Santa Giustina a Stella, impronte fossili di felci.

Alle porte del borgo di Sassello si estende la Foresta della Deiva attraversata da un reticolo di sentieri da percorrere in tutte le stagioni: a piedi, in MTB o a cavallo, in inverno con le ciaspole o nel pieno dell'autunno, per ammirare lo spettacolo del foliage.

Lasciando Sassello per dirigersi verso il Monte Beigua si raggiunge uno dei luoghi più affascinanti e preziosi del Beigua Geopark: la torbiera del Laione, delicata zona umida che offre l'habitat ideale e piantine insettivore come la *Drosera rotundifolia*.

Natura incontaminata e preziose testimonianze di architettura rurale ci accolgono in Alta Val d'Orba, lungo i sentieri su cui si trasportavano anticamente il sale e in tempi più recenti il ferro.

L'entroterra genovese

Comuni di Campo Ligure, Masone, Rossiglione, Tiglieto

Ci sono posti, in questo angolo di Liguria, che sorprendono e affasciano con i loro contrasti.

Come i paesaggi quieti e silenziosi della piana di Tiglieto, dove svetta l'Abbazia di Santa Maria alla Croce, primo insediamento cistercense in Italia, edificato più di 900 anni e che conserva tra le sue mura i racconti delle vicissitudini storiche e religiose di epoca medievale.

O lo scenario selvaggio della Val Gargassa a Rossiglione, dove tra ruvide pareti di conglomerato il torrente impetuoso ha scavato un canyon profondo, con forme aspre delle rocce a specchiarsi in placidi laghetti dalle sfumature verde-turchesi.

E poi c'è un Castello, che domina il borgo di Campo Ligure, con il suo intreccio di caruggi strettissimi e vie su cui si affacciano i tanti laboratori artigiani della filigrana. Preziosi arabeschi di sottili fili di oro e argento, frutto di arte, tecnica e pazienza, conosciuti in tutto il mondo.

In Val Masone si nasconde invece un tesoro geologico: la cascade del Serpente, un ripido salto d'acqua incassato tra scure rocce verdi, le serpentiniti e le serpentinoscisti caratteristiche dell'area del Beigua. Da qui poi si può raggiungere il Passo del Faiallo, sull'Alta Via dei Monti Liguri, e il Forte Geremia, un'imponente fortezza che a fine '800 era parte del sistema di avvistamento e presidio a difesa del Passo del Turchino.

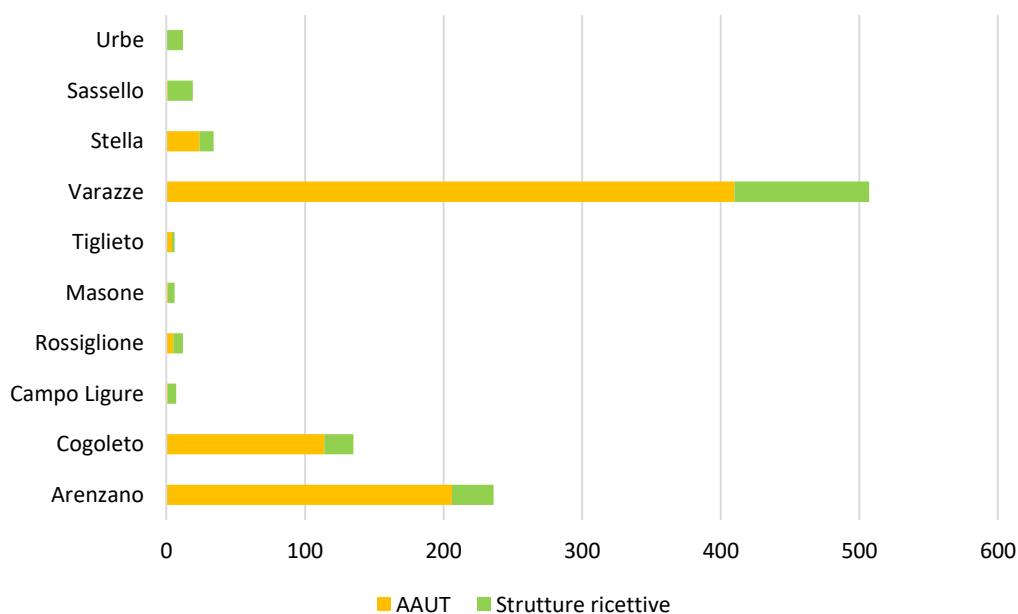
I dati del comparto turistico

Il turismo ha la sua maggiore valenza nei comuni costieri, in cui insiste il 71% delle strutture ricettive e il 73% dei posti letto, con Varazze che allunga su Cogoleto e Arenzano, nei quali prevale il turismo delle seconde case. Nell'entroterra prevalgono forme di micro ricettività extra alberghiera, in Bed & breakfast, agriturismo e affittacamere e qualche campeggio, che contribuisce significativamente al numero di posti letto disponibili.

Nei comuni costieri un peso sempre maggiore stanno acquisendo negli ultimi anni gli AAUT – appartamenti ammobiliati ad uso turistico per affitti brevi: nella sola Varazze se ne contano 410, più della metà del totale censito nel comprensorio e l'offerta complessiva di posti letto degli AAUT rappresenta un terzo dei posti letto totali.



Ricettività turistica (2022)



Fonte: Regione Liguria, settore politiche turistiche

		ARRIVI				variaz %	variaz %	PRESENZE				variaz %	variaz %
		2019	2020	2021	2022	22-21	22-19	2019	2020	2021	2022	22-21	22-19
Arenzano	it	32.538	21.419	26.694	35.748	33,92%	9,87%	63.722	48.522	59.212	70.016	18,25%	9,88%
	str	24.427	9.120	13.189	23.302	76,68%	-4,61%	53.694	24.256	34.608	51.337	48,34%	-4,39%
	tot	56.965	30.539	39.883	59.050	48,06%	3,66%	117.416	72.778	93.820	121.353	29,35%	3,35%
Campo Ligure	it	536	332	512	673	31,45%	25,56%	886	973	803	1356	68,87%	53,05%
	str	765	194	364	726	99,45%	-5,10%	1267	276	502	870	73,31%	-31,33%
	tot	1301	526	876	1399	59,70%	7,53%	2153	1249	1305	2226	70,57%	3,39%
Cogoleto	it	15.890	9.652	16.119	25.137	55,95%	58,19%	57.852	50.581	59.548	61.830	3,83%	6,88%
	str	4.355	1.772	2.578	4.143	60,71%	-4,87%	14.027	12.254	9.952	13.754	38,20%	-1,95%
	tot	20.245	11.424	18.697	29.280	56,60%	44,63%	71.879	62.835	69.500	75.584	8,75%	5,15%
Masone e Tiglieto	it	1.176	587	1.241	1.249	0,64%	6,21%	3.051	2.474	3.559	3.384	-4,92%	10,91%
	str	436	204	296	489	65,20%	12,16%	2.119	573	399	742	85,96%	-64,98%
	tot	1.612	791	1.537	1.738	13,08%	7,82%	5.170	3.047	3.958	4.126	4,24%	-20,19%
Rossiglione	it	494	296	557	690	23,88%	39,68%	724	546	877	1.047	19,38%	44,61%
	str	148	14	81	114	40,74%	-22,97%	213	14	103	205	99,03%	-3,76%
	tot	642	310	638	804	26,02%	25,23%	937	560	980	1.252	27,76%	33,62%
Sassello	it	3.876	2.471	5.109	5.088	-0,41%	31,27%	9.634	8.414	10.823	12.582	16,25%	30,60%
	str	1.541	552	1.154	1.928	67,07%	25,11%	6.868	2.253	5.217	7.747	48,50%	12,80%
	tot	5.417	3.023	6.263	7.016	12,02%	29,52%	16.502	10.667	16.040	20.329	26,74%	23,19%
Stella	it	2.338	2.375	3.093	2.887	-6,66%	23,48%	10.880	10.306	11.024	12.378	12,28%	13,77%
	str	776	558	1.079	1.375	27,43%	77,19%	1.718	855	2.084	2.690	29,08%	56,58%
	tot	3.114	2.933	4.172	4.262	2,16%	36,87%	12.598	11.161	13.108	15.068	14,95%	19,61%
Urbe	it	1.684	1.980	2.267	723	-68,11%	-57,07%	13.172	14.139	13.956	2.985	-78,61%	-77,34%
	str	325	163	421	270	-35,87%	-16,92%	989	369	1.058	479	-54,73%	-51,57%
	tot	2.009	2.143	2.688	993	-63,06%	-50,57%	14.161	14.508	15.014	3.464	-76,93%	-75,54%
Varazze	it	91.954	55.192	63.419	80.130	26,35%	-12,86%	321.809	202.087	237.848	279.414	17,48%	-13,17%
	str	14.878	6.062	7.982	15.717	96,91%	5,64%	42.306	26.896	32.335	60.716	87,77%	43,52%
	tot	106.832	61.254	71.401	95.847	34,24%	-10,28%	364.115	228.983	270.183	340.130	25,89%	-6,59%

Fonte: Regione Liguria, settore politiche turistiche

L'analisi dei recenti movimenti turisti comprende anche il periodo di pandemia: i numeri in termini di arrivi e presenze ben delineano la tendenza registrata negli ultimi anni anche a livello nazionale. Dopo la contrazione imposta dai divieti alla circolazione per limitare la diffusione del contagio, sono tornati progressivamente a crescere i numeri nell'entroterra, a testimonianza di quella ricerca di natura, tranquillità, isolamento e protezione che ha condizionato i comportamenti nelle fasi successive al picco COVID-19.



La costa invece ha risposto in maniera più lenta, dato sicuramente influenzato dal turismo straniero, che ha avuto bisogno di tempi più lunghi per riprendere a viaggiare oltre confine.

Anche nel campo della ricettività, il Parco ha definito un marchio per la valorizzazione delle strutture: “Ospitali per natura” segnala chi garantisce la qualità dell'accoglienza, anche attraverso la promozione delle risorse ambientali e del patrimonio culturale, delle tradizioni e delle eccellenze agroalimentari locali nonché delle numerose opportunità di fruizione che il nostro territorio offre.



3 LA METODOLOGIA DI LAVORO

Il primo passo per l'attivazione del processo di adesione alla CETS è stata la costituzione della Cabina di Regia (det. del Direttore del Parco n. 23 del 18/01/2023), che al suo interno comprende competenze trasversali e interdisciplinari in particolare in campo tecnico, di tutela della biodiversità, di fruizione ed educazione ambientale e di pianificazione generale e strategica del Parco.

La Cabina di Regia ha seguito tutte le fasi del processo, supportando il Referente della CETS nei rapporti col territorio, nella gestione dei tavoli di lavoro e nella predisposizione della strategia e del Piano delle Azioni.

LA CABINA DI REGIA

Referente CETS: Claudia Fiori - segreteria tecnica, comunicazione e marketing territoriale

Altri componenti:

Maria Cristina Caprioglio - Direttore del Parco del Beigua

Antonio Aluigi - funzionario Area Tutela della biodiversità del Parco

Mirko Moretti - Istruttore Area tecnica del Parco

Ilaria Mangini - guida ambientale escursionistica referente per l'educazione ambientale

Giulia Castello - guida ambientale escursionistica referente per attività di fruizione

Grazie a un consolidato rapporto di collaborazione interno maturato nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale e alla stretta connessione con il territorio sviluppata attraverso le azioni di governance che il Parco porta avanti, coinvolgendo i diversi attori locali, la Cabina di regia è stato il punto di riferimento fondamentale per assicurare uno svolgimento fluido di tutte le attività propedeutiche alla candidatura e stimolare la partecipazione.

Attivata la struttura operativa, è stata definita la metodologia di lavoro per garantire un percorso partecipato da tutti i portatori di interesse del territorio.

Pur a fronte di un territorio vasto e articolato, che dalla costa si ramifica in diversi sistemi vallivi, con collegamenti viari non sempre agevoli, si è scelto di svolgere la maggior parte delle attività in presenza, per favorire un'interazione più efficace.

Solo i momenti di incontro plenario, che hanno coinvolto tutto il territorio, si sono svolti in modalità mista, con possibilità di collegarsi in remoto se impossibilitati alla partecipazione in presenza.

Il Forum permanente del turismo sostenibile è l'elemento cardine della CETS, che garantisce un approccio partecipativo al processo, coinvolgendo le istituzioni e gli operatori del territorio, l'associazionismo e ogni altro portatore di interesse desideroso di prendere parte al percorso. È stato coinvolto nella fase di avvio del processo di candidatura del territorio alla CETS e nella fase conclusiva che ha portato all'approvazione del Piano delle Azioni 2024-2028.

I Tavoli di lavoro territoriali sono stati invece il luogo per condividere le priorità e le linee strategiche di sviluppo del turismo sostenibile del Parco del Beigua; qui si sono delineate le proposte di azione dei soggetti pubblici e privati che insieme al Parco hanno scelto di aderire alla CETS. Per favorire la massima



partecipazione e una maggior omogeneità di obiettivi, i Tavoli di lavoro territoriali sono stati articolati per ambiti:

- costa (riferimento per i comuni di Genova, Arenzano, Cogoleto, Varazze)
- entroterra savonese (riferimento per i comuni di Stella, Sassello, Urbe)
- entroterra genovese (riferimento per i comuni di Tiglieto, Rossiglione, Campo Ligure, Masone).

Per favorire una maggior interconnessione delle progettualità, è stato possibile partecipare a più tavoli.

Apertura del Forum permanente del turismo sostenibile

L'incontro si è tenuto il 2 marzo 2023 presso la sede amministrativa del Parco a Varazze a Palazzo Beato Jacopo, con la possibilità di seguire anche in remoto.

È stato presentato il percorso di candidatura per la Carta Europea del Turismo Sostenibile, illustrando obiettivi e tempistiche e invitando tutti alla massima partecipazione.

Grazie alla diffusione di un comunicato stampa, di messaggi su tutti i canali di comunicazione del Parco (sito, newsletter, social media) e al supporto dei Comuni è stata data ampia informazione dell'avvio del percorso così da coinvolgere il maggior numero di portatori di interesse.

Primo incontro dei tavoli di lavoro territoriali

- 12 aprile 2023 a Sassello, presso la Casa del Parco nella Foresta della Deiva
- 17 aprile 2023 a Masone, presso il Centro Visite del Parco a Villa Bagnara
- 20 aprile 2023 a Varazze, presso la sede del Parco a Palazzo Beato Jacopo

Il primo incontro, svolto in presenza nei tre ambiti di riferimento, è servito ad attivare la partecipazione dei soggetti interessati, ai quali è stato presentato in maniera più dettagliata il percorso che ci attendeva per arrivare ad ottenere la certificazione del Parco del Beigua come destinazione turistica sostenibile.

In particolare è stato valorizzato il contributo che ciascuno poteva dare sia per la definizione della strategia sia, più attivamente, per la costruzione del Piano d'Azione.

Nel modulo di iscrizione all'incontro è stato inserito anche un questionario con risposte a scelta multipla e con domande aperte, che riportiamo successivamente, per iniziare a raccogliere elementi utili ad innescare il confronto e a definire le criticità e le opportunità da cui partire per progettare le azioni future.

Si evidenzia che in questo incontro, come nei successivi, hanno partecipato non solo soggetti che successivamente hanno presentato schede, ma anche altri interessati a seguire i lavori apportando la propria esperienza e le proprie valutazioni.

Secondo incontro dei tavoli di lavoro territoriali

- 22 maggio 2023 a Masone, presso il Centro Visite del Parco a Villa Bagnara
- 24 maggio 2023 a Sassello, presso la Casa del Parco nella Foresta della Deiva
- 25 maggio 2023 a Varazze, presso la sede del Parco a Palazzo Beato Jacopo

Con lo stesso approccio usato per l'incontro precedente, anche in questo caso il modulo di iscrizione al secondo tavolo di lavoro è stato integrato con un sondaggio/questionario.



A seguito degli incontri dei tavoli di lavoro condotti nel mese di aprile a Sassello, Masone e Varazze sono stati analizzati i punti di forza e di debolezza del nostro attuale sistema turistico locale e sono state evidenziate opportunità da sviluppare nell'ambito della programmazione futura, sia attraverso interventi portati avanti individualmente da operatori, enti locali e altri soggetti, sia attraverso progetti più articolati, coordinati e condivisi. Il sondaggio è stato utile per concentrare le tematiche da sottoporre alla discussione dei tavoli territoriali e giungere così alla definizione dei temi della Strategia turistica locale e avviare la stesura delle schede-azione.

SCEGLIAMO INSIEME LA STRATEGIA TURISTICA

I temi indispensabili per costruire un'efficace strategia turistica sostenibile del Beigua (max 3)

- accrescere negli operatori e negli enti locali la consapevolezza del proprio valore turistico (formazione, informazione, definizione dell'identità territoriale)
- migliorare la qualità dell'accoglienza (ricettività, servizi, informazione, coordinamento e rete tra i diversi soggetti della filiera turistica)
- aumentare e diversificare l'offerta turistica (destagionalizzazione, collaborazioni, nuove proposte)
- valorizzare e conservare il territorio (in tutte le sue declinazioni: natura, sentieri, borghi, filiere agroalimentari e artigianato)
- migliorare la qualità dei servizi offerti al turista (programma iniziative, disponibilità di informazioni, rete commerciale operativa)
- accrescere la visibilità del nostro territorio e delle opportunità di fruizione (promozione, comunicazione, informazione, coordinamento tra i soggetti della filiera turistica)

Nel secondo incontro sono stati presentati i risultati del primo questionario che ha individuato le criticità e i punti di forza del nostro territorio in una visione futura del turismo e l'andamento delle scelte dei temi per la strategia, che si sono consolidate al completamento dei tre incontri.

Sono state inoltre illustrati i numeri del comparto turistico, in particolare con riferimento alla capacità ricettiva e ai flussi (arrivi e presenze) degli ultimi anni, dati particolarmente interessanti che hanno stimolato la discussione.

Ai partecipanti è stato consegnato il modello di scheda per la descrizione delle azioni e sono state definite modalità di lavoro e scadenza per la consegna. Il Referente CETS ha dato piena disponibilità nel corso dei mesi successivi per supportare i Responsabili delle azioni nell'elaborazione dei propri progetti e nella compilazione delle schede, favorendo l'attivazione di collaborazioni.

Terzo incontro dei tavoli di lavoro territoriali

- 2 ottobre 2023 a Masone, presso il Centro Visite del Parco a Villa Bagnara
- 4 ottobre 2023 a Sassello, presso la Casa del Parco nella Foresta della Deiva
- 5 ottobre 2023 a Varazze, presso la sede del Parco a Palazzo Beato Jacopo

Nel terzo incontro sono state messe a sistema le azioni presentate nel corso dell'estate, alcune già in forma pressoché definitiva, altre che ancora necessitavano di un processo di raffinazione per chiarire meglio le iniziative da mettere in campo, le collaborazioni da attivare e i traguardi da raggiungere.

Nel corso dei mesi la partecipazione agli incontri è stata costante, entusiasta e costruttiva; grazie al lavoro di governance del Parco e alla disponibilità del Referente CETS si è riusciti a coinvolgere anche chi, per



motivi personali o lavorativi, non sempre riusciva ad essere presente, ma aveva manifestato la volontà di partecipare alla strategia con una propria azione.

Incontro finale del Forum permanente del turismo sostenibile

L'incontro si è tenuto il 6 dicembre 2023 presso la sede amministrativa del Parco a Varazze a Palazzo Beato Jacopo, con la possibilità di seguire anche in remoto.

È stata presentata la Strategia partecipata e illustrato il Piano delle Azioni 2024-2028, da inviare a Europarc Federation per completare l'iter di candidatura del Parco del Beigua.

Successivamente si è proceduto all'approvazione da parte di tutti i presenti.

3.1 I partecipanti al Forum permanente e i firmatari della CETS

Oltre alle presenze istituzionali di Regione Liguria, Federparchi Liguria e Comune di Genova, all'apertura del Forum permanente sul turismo sostenibile hanno partecipato tutti i Comuni del Parco del Beigua e tanti stakeholder rappresentativi delle diverse categorie che compongono il comparto degli operatori turistici: strutture ricettive, aziende agricole, commercianti, guide ambientali escursionistiche, associazioni sportive e culturali, musei, ecc. La maggior parte di loro ha aderito al percorso per la costruzione della Strategia e del Piano delle Azioni, sottoscrivendone il documento finale.

FIRMATARI DELLA CETS DEL PARCO DEL BEIGUA		
1	Ente Parco del Beigua	Ente territoriale
2	Comune di Arenzano (GE)	Ente locale
3	Comune di Campo Ligure (GE)	Ente locale
4	Comune di Cogoleto (GE)	Ente locale
5	Comune di Masone (GE)	Ente locale
6	Comune di Rossiglione (GE)	Ente locale
7	Comune di Sassello (SV)	Ente locale
8	Comune di Stella (SV)	Ente locale
9	Comune di Tiglieto (GE)	Ente locale
10	Comune di Urbe (SV)	Ente locale
11	Comune di Varazze (SV)	Ente locale
12	Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita – UNIGE	Ente pubblico
13	Agenzia Cinque Stelle, Stella (SV)	Agenzia immobiliare
14	Agrirete NaturalMente, Rossiglione (GE)	Rete di imprese agricole
15	Agriturismo Cascina Cornelli - Pianale, Sassello (SV)	Azienda agricola
16	Agriturismo Lavagè, Rossiglione (GE)	Azienda agricola
17	Agriturismo Monterosso, Rossiglione (GE)	Azienda agricola
18	Agriturismo Verde Gioia, Arenzano (GE)	Azienda agricola
19	Amici del Museo - Museo Civico Andrea Tubino, Masone (GE)	Associazione
20	Amici del Sassello - Museo Perrando, Sassello (SV)	Associazione
21	Apicoltura Alice Martini, Rossiglione (GE)	Azienda agricola
22	Arciconfraternita Natività di Maria SS. e San Carlo, Masone (GE)	Confraternita
23	Beigua Store S.r.l., Sassello (GE)	Ristorazione
24	CAI sottosezione di Arenzano, Arenzano (GE)	Associazione
25	Casa Bartola, Stella (SV)	Appartamenti turistici
26	Cascina Battura, Rossiglione (GE)	Azienda agricola
27	Cogoleto Outdoor ASD, Cogoleto (GE)	Associazione



FIRMATARI DELLA CETS DEL PARCO DEL BEIGUA		
28	Consorzio Zena Trail Builder, Genova	Consorzio
29	Cycnus, Stella (SV)	Azienda agricola
30	D.A.F.N.E., Genova	Cooperativa impresa sociale
31	F.U.T.U.R.A. (in costituzione), Campo Ligure (GE)	Cooperativa di Comunità
32	Forno artigianale Fratelli Bolla, Stella (SV)	Artigianato alimentare
33	Il Mulino di Sassello 1830, Sassello (GE)	Azienda agricola
34	Il Segnalibro, Sassello (SV)	Associazione
35	L'Ape operaia, Sassello (GE)	Azienda agricola
36	La Casetta sulle Stelle, Stella (SV)	Affittacamere
37	Monte Gazzo Outdoor ASD, Genova	Associazione
38	Museo della Filigrana, Campo Ligure (GE)	Museo
39	Museo Passatempo, Rossiglione (GE)	Museo
40	Nuova Altavaldorba APS, Urbe (SV)	Associazione
41	Pindestèlle, Stella (SV)	Bed&breakfast
42	Pippinin, Savona	Associazione
43	Rifugio Pratorotondo, Cogoleto (GE)	Rifugio escursionistico
44	Tui Bistrot – Tui Bed, Arenzano (GE)	Ristorante - Affittacamere



4 LE CRITICITÀ E I PUNTI DI FORZA

Le prime fasi di animazione dei tavoli di lavoro territoriali hanno coinvolto gli stakeholder sull'analisi critica della realtà turistica del comprensorio del Beigua, attraverso la somministrazione di alcuni quesiti a risposta aperta, utili a definire una visione comune dello sviluppo turistico del Beigua nei prossimi anni.

COSTRUIAMO LA VISIONE FUTURA DEL TURISMO NEL BEIGUA

le domande del primo questionario

- Perché secondo te oggi un turista sceglie il Parco del Beigua come destinazione turistica?
- Secondo te quali sono gli aspetti critici o deludenti che un turista coglie quando trascorre un'esperienza nel territorio del Parco del Beigua?
- Chi non conosce il territorio del Parco del Beigua, cosa si perde?
- Come pensi di poter contribuire allo sviluppo turistico futuro del Parco del Beigua?
- Come pensi di poter contribuire allo sviluppo turistico futuro del Parco del Beigua?

Le risposte ricevute sono state elaborate estraendo i concetti fondamentali, confluiti in una nuvola di parole chiave indicative della percezione che gli stakeholder hanno. Più grande risulta la dimensione del carattere, maggiore è la frequenza di rinvenimento del concetto nelle risposte ricevute alle domande poste.

I VALORI POSITIVI

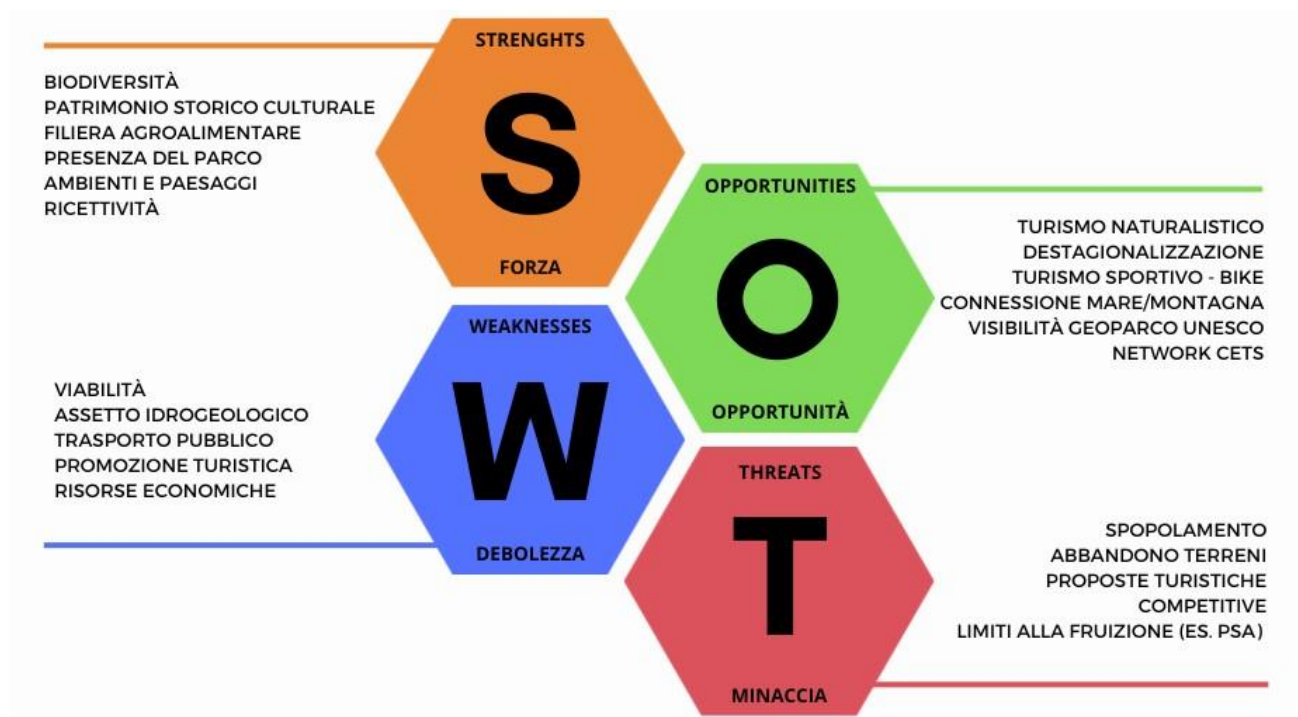
stagioni scoperta artigianato bike valle parco
borghi natura sentieri tradizioni famiglia
sport montagna torrenti bellezza cultura
benessere outdoor collina storia laghetti Varietà
geoturismo esperienze escursioni tranquillità
sapori territorio accessibilità ambiente
mare visibilità paesaggi

GLI ASPETTI NEGATIVI

connessione servizi informazioni
stagionalità visibilità trasporti
accessibilità segnaletica viabilità
ricettività coordinamento mentalità
infrastrutture cura spopolamento
disomogeneità comunicazione offerte

La successiva elaborazione di valori positivi e aspetti negativi connessi alla visione dello sviluppo turistico del Beigua è confluita in una analisi SWOT, che ne identifica:

- i punti di forza (STRENGTHS) che dobbiamo far emergere dalla nostra realtà locale, l'unicità dei nostri valori
- gli elementi di debolezza (WEAKNESSES) intrinseci al nostro contesto, che se non migliorabili possono diventare un limite oppure ostacolare le nostre azioni
- le opportunità (OPPORTUNITIES), intesi come spazi di crescita, nuovi segmenti di mercato, proposte alternative
- le minacce (THREATS), i fattori esterni che possono interferire con i nostri programmi di sviluppo.





5 LA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA

Le criticità e i punti di forza che ciascun partecipante ha indicato nel primo questionario, sono stati analizzati e discussi nel primo tavolo di lavoro, evidenziando alcuni elementi comuni ai tre ambiti territoriali, così da individuare le esigenze su cui fondare i possibili scenari strategici di sviluppo.

In un secondo questionario, preceduto da una fase di accompagnamento e confronto nell'ambito dei tavoli di lavoro territoriali, è stato chiesto ai partecipanti di scegliere tra i temi proposti i tre nei quali riconoscevano gli indirizzi da sviluppare attraverso le azioni dei prossimi anni:

- accrescere negli operatori e negli enti locali la consapevolezza del proprio valore turistico (formazione, informazione, definizione dell'identità territoriale)
- migliorare la qualità dell'accoglienza (ricettività, servizi, informazione, coordinamento e rete tra i diversi soggetti della filiera turistica)
- aumentare e diversificare l'offerta turistica (destagionalizzazione, collaborazioni, nuove proposte)
- valorizzare e conservare il territorio (in tutte le sue declinazioni: natura, sentieri, borghi, filiere agroalimentari e artigianato)
- migliorare la qualità dei servizi offerti al turista (programma iniziative, disponibilità di informazioni, rete commerciale operativa)
- accrescere la visibilità del nostro territorio e delle opportunità di fruizione (promozione, comunicazione, informazione, coordinamento tra i soggetti della filiera turistica)

5.1 Il quadro strategico e progettuale del Parco

Il Quadro strategico rappresenta la parte del Piano Integrato che esplicita i temi/obiettivo prioritari che l'Ente Parco del Beigua intende sviluppare sulla base delle criticità/opportunità rilevate sul territorio da gestire/pianificare attraverso strategie generali e specifiche. Contribuisce dunque alla costruzione del quadro di riferimento per il "Comprensorio del Beigua" in termini di relazioni e integrazione con la Rete Ecologica Regionale, con la Rete culturale e con la Rete socio-economica (servizi e infrastrutture), espressi dai diversi livelli di pianificazione (territoriale e locale).

Le strategie generali del Piano Integrato sono state definite a seguito delle linee di indirizzo fornite dal Consiglio e dalla Comunità del Parco nonché attraverso il confronto e l'integrazione tra le priorità della Strategia Nazionale della Biodiversità (SNPB), gli obiettivi di qualità paesaggistica della Convenzione Europea del Paesaggio (CEP), i valori e le priorità riconosciute dall'UNESCO per quanto riguarda il Geoparco e il significato dello sviluppo socio-economico sostenibile, in particolare del turismo, prefigurate dalla Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS):

- Asse I – Biodiversità: aree di lavoro e priorità d'intervento della SNPB
- Asse II – Geodiversità: valori, obiettivi e priorità del Geoparco del Beigua
- Asse III – Paesaggi: obiettivi di qualità paesaggistica della CEP
- Asse IV – Sviluppo turistico sostenibile: processo e certificazione della CETS

I **progetti strategici territoriali** che discendono dagli obiettivi generali e specifici individuati per gli ambiti gestionali del Piano sono tre, all'interno dei quali si innestano le singole schede del Piano pluriennale di Gestione socio-economica:

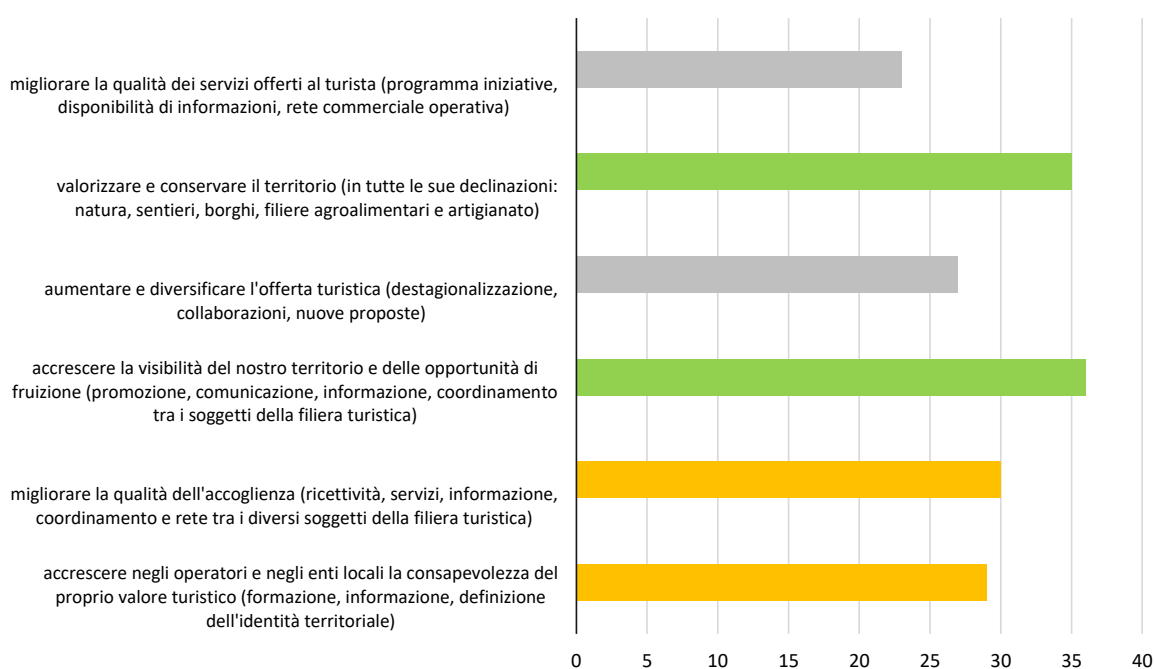
1. il comprensorio del Beigua osservatorio della biodiversità. Investire sul Capitale naturale.
2. il territorio protetto del Beigua come presidio della montagna. Investire sul Capitale sociale: qualità della vita, ambiente, cultura ed economie locali sostenibili. il distretto turistico del Beigua UNESCO Global Geopark. Investire sul Capitale culturale: turismo sostenibile (CETS).



5.2 I temi scelti per la Strategia

I temi discussi nell'ambito dei tavoli di lavoro sono stati sottoposti a votazione tra tutti i partecipanti attraverso l'invio di un questionario sul quale era possibile scegliere fino a tre temi tra quelli emersi nei tavoli di lavoro.

I temi della strategia in votazione



Due temi hanno nettamente staccato gli altri nelle preferenze dei votanti (in verde nel grafico), mentre altri due sono arrivati a sostanzialmente a pari merito (29 e 30 voti, in arancione).

Si è pertanto scelto di mantenerli entrambi, cercando di comprendere all'interno dell'asse strategico tutte le esigenze manifestate dai votanti.

GLI ASSI DELLA STRATEGIA CETS BEIGUA	
VISIBILITÀ	Migliorare la visibilità e la riconoscibilità del comprensorio del Beigua attraverso azioni di informazione, comunicazione, promozione Attivare un maggior coordinamento tra i soggetti coinvolti nelle attività di comunicazione e promozione
TERRITORIO	Valorizzare e conservare il territorio sia nei suoi aspetti insediativi, sia negli elementi di attrazione turistica, come un mosaico di tessere composto da natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
VALORE	Accrescere la consapevolezza degli operatori turistici e degli enti locali sul valore del Beigua come marca di identità territoriale

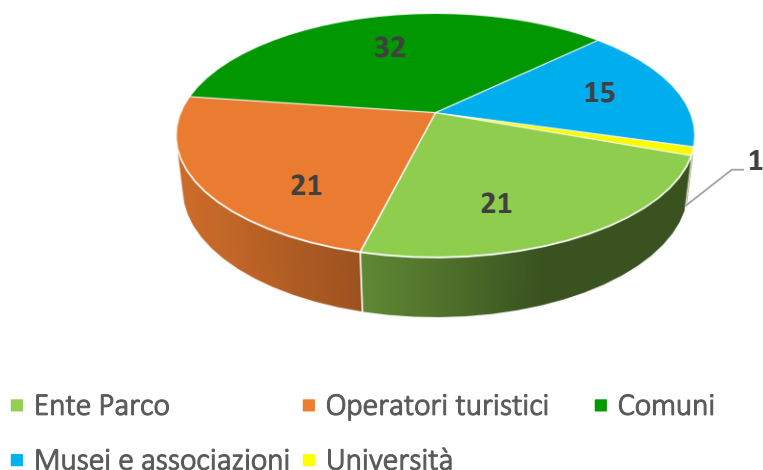


GLI ASSI DELLA STRATEGIA CETS BEIGUA	
	Migliorare la qualità dell'accoglienza

6 IL PIANO DELLE AZIONI

Le azioni che compongono il Piano sono 90 e per ciascuna è stato individuato un Responsabile della sua attuazione, che ne sovrintende la realizzazione, coordinando ove necessario gli altri soggetti coinvolti, partecipa al Forum e si relazione con il Referente CETS.

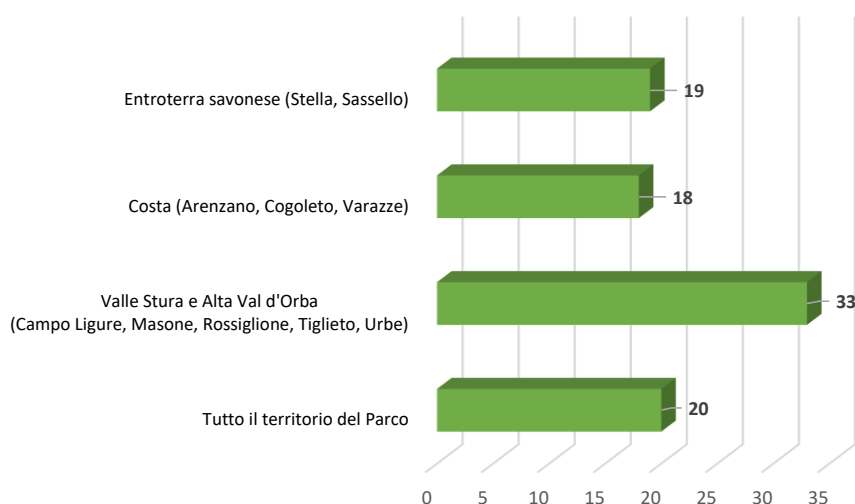
Responsabili delle azioni



Nel complesso i soggetti che hanno partecipato attivamente al processo di costruzione del Piano, presentando una o più azioni, sono 40, di cui 12 pubblici (Parco, Comuni e Università). A questi si aggiungono quelli che, pur non avendo la responsabilità di una azione, vi prendono parte con un ruolo di fattiva collaborazione.

Le azioni risultano ben distribuite a coprire tutto il territorio di applicazione della CETS, con iniziative di ampio respiro che abbracciano l'intera area e altre, più specifiche e localizzate, che interessano uno dei tre ambiti.

Localizzazione delle azioni





Le azioni proposte coprono tutte le 10 azioni chiave individuate dalla CETS, distribuendosi in maniera piuttosto equilibrata nelle tre priorità strategiche individuate.

↓ Azione chiave CETS	Asse della Strategia →		
	Visibilità	Territorio	Valore
1. Proteggere i paesaggi di pregio, la biodiversità e il patrimonio culturale	-	6	1
2. Sostenere la conservazione attraverso il turismo	-	6	5
3. Ridurre le emissioni di anidride carbonica, l'inquinamento e lo spreco di risorse	-	-	3
4. Garantire a tutti i visitatori un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta	10	20	9
5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace	6	-	4
6. Garantire la coesione sociale	-	-	1
7. Migliorare il benessere della comunità locale	5	5	4
8. Fornire formazione e rafforzare le competenze	-	-	2
9. Monitoraggio delle prestazioni e degli impatti del turismo	-	-	2
10. Comunicare le azioni e impegnarsi nella Carta	-	-	1
	21	37	32

Un buon numero di Azioni della CETS inoltre si correlano naturalmente ai Progetti Strategici del Piano Integrato del Parco, come sintetizzato nella seguente tabella.

PROGETTO STRATEGICO	Il comprensorio del Beigua osservatorio della Biodiversità. Investire sul capitale naturale.	
ASSI	I – Biodiversità, II – Geodiversità, III - Paesaggio	
AZIONI DEL PIANO		AZIONI CETS
SCH11 Conservazione di specie acquatiche rare e minacciate, con particolare riferimento alle popolazioni autoctone di Trota fario mediterranea o appenninica (<i>Salmo ghigii</i>)		2.6
SCH35 Programma annuale di attività di educazione ambientale ed allo sviluppo sostenibile		5.5
SCH37 Monitoraggio di rapaci diurni in migrazione		1.7
SCH38 Monitoraggio avifauna nidificante		5.6
SCH39 Monitoraggio di <i>Alectoris rufa</i>		
SCH41 Monitoraggio <i>Canis lupus</i>		6.1
SCH05 Interventi pilota per la mitigazione dei danni da Lupo alle attività zootecniche		
SCH06 Sfalci estensivi		1.7
SCH69 Riqualificazione dell'area verde attrezzata del Passo del Faiallo		4.8



PROGETTO STRATEGICO	Il territorio protetto del Beigua come presidio della montagna. Investire sul capitale sociale	
ASSI	III – Paesaggio, IV – Sviluppo turistico sostenibile	
	AZIONI DEL PIANO	AZIONI CETS
	SCH17 Manutenzione ordinaria della rete escursionistica	1.2, 1.3, 1.4
	SCH35 Programma annuale di attività di educazione ambientale ed allo sviluppo sostenibile	5.5
	SCH36 Progetto relativo alla gestione della Segreteria Tecnica a supporto dei Sistemi di Gestione Ambientale attivati nel comprensorio della Riviera e del Parco del Beigua, con funzioni di regia e di raccordo anche per l'attuazione di progetti e azioni comuni per il conseguimento di obiettivi di miglioramento ambientale a livello comprensoriale	8.1
PROGETTO STRATEGICO	Il distretto turistico del Beigua UNESCO Global Geopark. Investire sul capitale culturale	
ASSI	II – Geodiversità, III – Paesaggio, IV – Sviluppo turistico sostenibile	
	AZIONI DEL PIANO	AZIONI CETS
	SCH13 Riqualificazione allestimenti del Centro Ornitologico in loc. Vaccà all'interno della Foresta Demaniale Lerone (Comune di Arenzano)	4.2
	SCH17 Manutenzione ordinaria della rete escursionistica del Parco e delle connesse aree verdi attrezzate	1.2, 1.3, 1.4
	SCH18 Gestione punti informativi e centri visita	5.1
	SCH23 Progetto di adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette	9.1, 9.2, 10.1
	SCH27 Azioni di sistema per la valorizzazione e messa in rete dei Geositi del Comprensorio del Beigua	5.9
	SCH33 Riqualificazione e messa in sicurezza del sistema locale di rifugi e ripari presenti nel comprensorio del Beigua, collocati in aree funzionali alla fruizione della rete escursionistica	1.1, 4.3
	SCH68 Perfezionamento delle attività di comunicazione attraverso un sistema integrato, condiviso a livello di comprensorio, che preveda un utilizzo maggiormente coordinato dei diversi strumenti di informazione	5.2, 5.3
	SCH51 Ristrutturazione Cascina Troia (F.D.R. Tiglieto) con destinazione a rifugio non custodito e sistemazione area di pertinenza con destinazione ad area di sosta attrezzata per l'escursionismo (Comune di Masone)	1.5

Il Referente CETS, con il supporto della Cabina di Regia dell'Ente Parco, sovrintende all'attuazione del Piano d'Azione e mantiene i rapporti con i Responsabili delle azioni per verificare lo stato di avanzamento e supportare nella risoluzione di eventuali criticità.

Utilizzando il format presentato dal Referente CETS, ciascun Responsabile ha compilato una o più schede azioni, che sono state successivamente valutate dalla Cabina di Regia per verificare la coerenza con i temi chiave della CETS e i temi della Strategia partecipata.

L'adesione al Piano d'Azione è stata volontaria e ciascun Responsabile, pubblico o privato, si è assunto l'impegno alla realizzazione delle azioni proposte, compatibilmente con l'ottenimento delle eventuali risorse necessarie e con potenziali cause di forza maggiore che dovessero intervenire.

La fattibilità delle azioni è graduata a seconda che il Responsabile proponente:

- investa risorse proprie e/o abbia la certezza di un contributo su bandi e altre misure di sostegno
- abbia un progetto d'azione realizzabile, ma debba attendere l'assegnazione di risorse o ricercare una fonte di contributo



- debba realizzare un intervento strutturale prima di poter attivare l'azione.

Sulla base delle risorse già impegnate per la realizzazione delle azioni in programma e di quelle ulteriormente necessarie, già richieste dai responsabili delle azioni su bandi di cui si attendono gli esiti o da ricercare attivando diversi canali di finanziamento, il valore complessivo stimato della strategia CETS del Parco del Beigua è pari a € 8.581.551,18 a cui si aggiungono le ore di lavoro del personale e dei volontari.

INVESTIMENTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI	
Ente Parco del Beigua	€ 895.251,18
Comuni	€ 6.819.000,00
Operatori turistici	€ 745.200,00
Musei e associazioni	€ 93.600,00
Università	€ 30.000,00
Tot.	€ 8.583.051,18

Di seguito si riporta in sintesi l'elenco delle azioni inserite nel Piano 2024-2028 suddivise per tema chiave della CETS. Per ciascuna, oltre al responsabile e all'impegno previsto (in termini di risorse economiche e/o di ore lavoro) viene indicata la programmazione temporale:

- **la casella arancione** indica una fase di avvio, ad esempio la partecipazione a bandi, la realizzazione di un intervento strutturale, la progettazione e preparazione di una attività
- **la casella verde** indica la piena operatività, ad esempio la possibilità di fruire dell'opera realizzata o del servizio avviato.

TEMA CHIAVE 1: Proteggere i paesaggi di pregio, la biodiversità e il patrimonio culturale									
n.	Azione	Proponente	Tempi di realizzazione					Impegno	
			2024	2025	2026	2027	2028	€	ore
1.1	Ripristino funzionalità Rifugio Veirera	Ente Parco Beigua						60.000,00	
1.2	Anello della Deiva	Ente Parco Beigua						100.270,00	
1.3	Manutenzione rete sentieristica del Parco	Ente Parco Beigua						81.500,00	400
1.4	Ripristino tratti di Alta Via dei Monti Liguri e sentieri di collegamento	Ente Parco Beigua						174.467,00	
1.5	Ristrutturazione Riparo Cascina Troia	Comune di Masone						90.000,00	
1.6	Ex Galleria: adeguamento strutturale per utilizzo a fini ricettivi e per la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e storico	Comune di Campo Ligure						100.000,00	
1.7	Progetto MACRIMONT – Monitoraggio Avifauna e Conservazione praterie Montane	Ente Parco Beigua						137.934,18	



TEMA CHIAVE 2: Sostenere la conservazione attraverso il turismo									
n.	Azione	Proponente	Tempi di realizzazione					Impegno	
			2024	2025	2026	2027	2028	€	ore
2.1	Campagna donazione 5x1000	Ente Parco Beigua						-	250
2.2	Antiche dimore	Museo Perrando						6.000,00	500
2.3	Fede, cultura e gusto dal mare alle valli del Beigua	Confraternita Masone						6.800,00	300
2.4	Manutenzione sentieri a Cogoleto	Cogoleto Outdoor						-	500
2.5	Museo del dialetto	Comune di Sassello						91.000,00	
2.6	Avannotteria di trote fario mediterranee	Comune di Sassello						10.000,00	
2.7	La casetta delle memorie vive	Rifugio Pratorotondo						5.000,00	400
2.8	Completamento Museo Civico	Comune di Rossiglione						280.000,00	
2.9	Cogoleto ieri e oggi - concorso e mostra fotografica	Comune di Cogoleto						1.000,00	
2.10	Alberi Monumentali d'Italia	Il Segnalibro						150,00	1040
2.11	Alla ricerca delle buone abitudini perdute	Museo Passatempo						500,00	40

TEMA CHIAVE 3: Ridurre le emissioni di anidride carbonica, l'inquinamento e lo spreco di risorse									
n.	Azione	Proponente	Tempi di realizzazione					Impegno	
			2024	2025	2026	2027	2028	€	ore
3.1	La Casetta sulle stelle eco-friendly	La Casetta sulle stelle						800,00	80
3.2	Sempre più Verde!	Agriturismo Verde Gioia						150.000,00	
3.3	Centro servizi area campeggio	Agriturismo Monterosso						150.000,00	2000

TEMA CHIAVE 4: Garantire a tutti i visitatori un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta									
n.	Azione	Proponente	Tempi di realizzazione					Impegno	
			2024	2025	2026	2027	2028	€	ore
4.1	Valorizzazione dell'Abbazia di Tiglieto	Ente Parco Beigua						20.000,00	
4.2	Inclusivi per natura	Ente Parco Beigua						500,00	100
4.3	In cammino tra storia e natura: i ripari della Foresta del Lerone	Ente Parco Beigua						2.000,00	600
4.4	Dove il cuore si nutre di storie, sapori e sostenibilità	Az. agricola Lavagè						3.500,00	
4.5	Tour notturni del Castello di Campo Ligure	Dafne Campo Ligure						400,00	132
4.6	Il Borgo della Filigrana	Dafne Campo Ligure						1.000,00	60
4.7	Cammino dei santuari sul mare	Monte Gazzo Outdoor ASD						50.000,00	



TEMA CHIAVE 4: Garantire a tutti i visitatori un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta

n.	Azione	Proponente	Tempi di realizzazione					Impegno	
			2024	2025	2026	2027	2028	€	ore
4.8	Sistemazione area pic nic del Faiallo	Comune di Urbe						275.000,00	
4.9	Il Castello di Campo Ligure e il suo Parco: nuovi allestimenti e accessibilità	Comune di Campo Ligure						200.000,00	
4.10	Camminiamo insieme	Cogoleto Outdoor ASD							60
4.11	Orienteering tra il Rifugio Argentea e il Passo del Faiallo	CAI Arenzano						6.000,00	300
4.12	Naturalmente Pindèstelle	B&B PindèStelle						500,00	100
4.13	La Via Bella di Sassello	Az. agricola Pianale - Cascina Cornelli						10.000,00	
4.14	Primi passi nel forno... tra pane e focaccia!	Panificio Bolla							50
4.15	La casetta delle api	Nuova Altavaldorba APS						8.000,00	750
4.16	Arte verso natura	Rifugio Pratorotondo						5.000,00	
4.17	Laboratori itineranti nel Parco	Agriturismo Monterosso						20.000,00	50
4.18	Apiario del benessere	Agriturismo Monterosso						20.000,00	
4.19	Riqualificazione Lungomare Europa	Comune di Varazze						430.000,00	
4.20	Percorsi escursionistici a Varazze	Comune di Varazze						5.000,00	
4.21	Realizzazione area sosta camper	Comune di Sassello						160.000,00	
4.22	Percorso di collegamento per ipovedenti nella borgata di Rossiglione Inferiore	Comune di Rossiglione						218.000,00	
4.23	Passaggi: musica, sport, natura e gastronomia nell'entroterra ligure	Comune di Rossiglione						40.000,00	
4.24	L'Anello delle Stelle	Comune di Stella						8.000,00	
4.25	Stella Outdoor	Comune di Stella						10.000,00	
4.26	Riscopriamo il territorio... in movimento	Comune di Cogoleto						6.000,00	
4.27	Outdoor Experience	Comune di Cogoleto						5.000,00	
4.28	Dal mare all'Alta Via - percorso escursionistico	Comune di Cogoleto						5.000,00	
4.29	Tracciatura e mappatura dei sentieri	Comune di Masone						15.000,00	
4.30	Riqualificazione area ex Cerusa	Comune di Masone						2.000.000,00	
4.31	Sport per star bene	Comune di Masone						1.050.000,00	
4.32	Arenzano a passo lento: un panorama da C-urlo!	Comune di Arenzano						150.000,00	
4.33	Sistemazione anello della Badia	Comune di Tiglieto						600.000,00	
4.34	Intervento di rigenerazione urbana – Ambito Casavecchia	Comune di Tiglieto						250.000,00	
4.35	Apiturismo: biodiversità e benessere	Az. agricola l'Ape operaia						25.000,00	
4.36	Km vero!	Il Mulino di Sassello - Beigua Docks						30.000,00	



TEMA CHIAVE 4: Garantire a tutti i visitatori un’accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell’area protetta									
n.	Azione	Proponente	Tempi di realizzazione					Impegno	
			2024	2025	2026	2027	2028	€	ore
4.37	Ospitalità in natura	Casa Bartola						200.000,00	
4.38	Sagra del cibo per la mente	Museo Passatempo						1.600,00	50
4.39	Natura e benessere per tutti	Associazione Pippinin						300,00	100

TEMA CHIAVE 5: Comunicare l’area ai visitatori in modo efficace									
n.	Azione	Proponente	Tempi di realizzazione					Impegno	
			2024	2025	2026	2027	2028	€	ore
5.1	Pronti ad accogliere	Ente Parco Beigua						55.000,00	
5.2	Con una mappa... alla scoperta dei sentieri più belli	Ente Parco Beigua						4.000,00	200
5.3	Tanti canali per raggiungervi ovunque!	Ente Parco Beigua						70.000,00	
5.4	Un Parco da vivere insieme	Ente Parco Beigua						10.000,00	
5.5	Educhiamo all'ambiente, impariamo la sostenibilità	Ente Parco Beigua						133.880,00	
5.6	I numeri della biodiversità del Parco	Ente Parco Beigua						5.800,00	150
5.7	Rossiglione non è un paese qualsiasi	Museo Passatempo						800,00	60
5.8	Un Museo per il territorio	Museo Tubino Masone						1.000,00	
5.9	Valorizzazione geositi e geodiversità	DISTAV – Università di Genova						30.000,00	
5.10	Comunicazione strategica del territorio di Varazze	Comune di Varazze						100.000,00	

TEMA CHIAVE 6: Garantire la coesione sociale									
n.	Azione	Proponente	Tempi di realizzazione					Impegno	
			2024	2025	2026	2027	2028	€	ore
6.1	Uomini e lupi: conoscersi per convivere	Ente Parco Beigua						20.000,00	100

TEMA CHIAVE 7: Migliorare il benessere della comunità locale									
n.	Azione	Proponente	Tempi di realizzazione					Impegno	
			2024	2025	2026	2027	2028	€	ore
7.1	Giornata dei Musei della Valle Stura	Dafne Campo Ligure						1.000,00	100
7.2	Vivere sulle stelle	Agenzia Cinque Stelle						50.000,00	



TEMA CHIAVE 7: Migliorare il benessere della comunità locale

n.	Azione	Proponente	Tempi di realizzazione					Impegno	
			2024	2025	2026	2027	2028	€	ore
7.3	Ed-Hen, il giardino delle galline	Azienda agricola Cycnus						15.000,00	
7.4	Identità e territori: viaggi sensoriali nel gusto e nel giusto	Tui Bistrot						3.000,00	150
7.5	Tante api per tanti nuovi apicoltori	Nuova Altavaldorba APS						450,00	
7.6	Cooperativa di Comunità Valli Stura e Orba	F.U.T.U.R.A.						12.000,00	
7.7	NaturalMente a km zero	Agriturismo Monterosso						55.000,00	400
7.8	Outdoor Festival a Varazze	Comune di Varazze						125.000,00	
7.9	Riqualificazione area spettacoli	Comune di Sassello						170.000,00	
7.10	Bike Park	Comune di Sassello						30.000,00	
7.11	Riqualificazione area Gargassino	Comune di Rossiglione						170.000,00	
7.12	Expo Valle Stura	Comune di Rossiglione						115.000,00	
7.13	Mostra Internazionale della Filigrana	Comune di Campo Ligure						60.000,00	
7.14	Arenzano Rurale: per una valorizzazione dei valori dell'agricoltura del territorio	Comune di Arenzano						10.000,00	

TEMA CHIAVE 8: Fornire formazione e rafforzare le competenze (capacity building)

n.	Azione	Proponente	Tempi di realizzazione					Impegno	
			2024	2025	2026	2027	2028	€	ore
8.1	Organizzare eventi sostenibili: la cassetta degli attrezzi	Ente Parco Beigua						2.000,00	
8.2	Informarsi per informare	Ente Parco Beigua							48

TEMA CHIAVE 9: Monitoraggio delle prestazioni e degli impatti del turismo

n.	Azione	Proponente	Tempi di realizzazione					Impegno	
			2024	2025	2026	2027	2028	€	ore
9.1	Monitoraggio piano di azione CETS	Ente Parco Beigua							80
9.2	Monitoraggio dei flussi e degli impatti del turismo	Ente Parco Beigua						18.000,00	50



TEMA CHIAVE 10: Comunicare le azioni e impegnarsi nella Carta									
n.	Azione	Proponente	Tempi di realizzazione					Impegno	
			2024	2025	2026	2027	2028	€	ore
10.1	Comunicazione della CETS: obiettivi e risultati	Ente Parco Beigua							300

Il monitoraggio del Piano delle Azioni verrà effettuato dall'Ente Parco e coordinato dal Referente CETS che periodicamente si confronterà con i Responsabili delle azioni per verificare il rispetto degli impegni o la presenza di eventuali criticità.

In ciascuna scheda azione infatti sono stati individuati, oltre ai tempi per la realizzazione, anche specifici indicatori di risultato che verranno valutati dal Referente CETS attraverso la raccolta delle schede di monitoraggio somministrate ai Responsabili e le evidenze raccolte nel corso dei tavoli di lavoro locali.

Annualmente il Referente CETS predisporrà una relazione sullo stato di avanzamento del Piano delle Azioni che verrà condivisa nell'ambito del Forum permanente del Turismo Sostenibile.

Di seguito si riportano le schede descrittive di ciascuna azione, suddivise secondo i 10 temi chiave della CETS.

TEMA CHIAVE 1 - Proteggere i paesaggi di pregio, la biodiversità ed il patrimonio culturale

Titolo azione	1.1 RIPRISTINO FUNZIONALITÀ RIFUGIO VEIRERA
Soggetto responsabile	Ente Parco del Beigua
Azione chiave della CETS	<i>1.2 - Orientare l'ubicazione, la tipologia e la progettazione di infrastrutture turistiche</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	Il Rifugio Veirera, di proprietà del Comune di Rossiglione e in gestione all'Ente Parco, è da tempo chiuso in quanto necessita di approvvigionamento idrico. Dopo aver attivato nel 2020 un progetto di opere di presa e aver ottenuto dalla Regione la concessione alla derivazione e uso dell'acqua, l'Ente Parco ha ottenuto nell'ottobre 2023 un finanziamento sul PSR Liguria 2014-2020 per la realizzazione delle opere di captazione acqua e sostituzione serbatoio di accumulo presso il Rifugio. Il progetto del Parco prevede la realizzazione delle opere e il ripristino della funzionalità della struttura, anche con la sostituzione di alcuni arredi e la verifica dell'impianto fotovoltaico esistente. Con un successivo affidamento in gestione a soggetti locali, l'intervento consentirebbe di implementare la rete di strutture ricettive nel territorio del Geoparco.
Costi indicativi	€ 60.000,00
Fonti di finanziamento	Fondi propri, contributo PSR Liguria
Tempi per la realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	Comune di Rossiglione
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'intervento</i>

Titolo azione	1.2 RIPRISTINO ANELLO DELLA DEIVA
Soggetto responsabile	Ente Parco del Beigua
Azione chiave della CETS	<i>1.3 - Gestire i flussi di visitatori, le attività e i comportamenti in aree e siti sensibili</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	La Foresta della Deiva a Sassello, bene di proprietà regionale affidato in gestione all'Ente Parco, è un'area di circa 800 ha posta in prossimità del centro abitato di Sassello. Si tratta di un'area boschiva di notevole pregio naturalistico in cui sono presenti due strutture ricettive, i Rifugi della Deiva, oltre ad una fitta rete di strade bianche e percorsi escursionistici molto frequentati e conosciuti. L'Ente Parco ha redatto un progetto definito/esecutivo con interventi di ripristino della strada bianca denominata Anello della Deiva, di circa 11 km, che ha ottenuto un finanziamento a valere su una Misura 8.5 del PSR a titolarità regionale. Tali interventi consentiranno un utilizzo più sostenibile delle aree naturali soggette a tutela (Parco e ZSC) nonché il miglioramento della funzione turistico-ricreativa anche finalizzata a favorire l'accessibilità ai portatori di handicap.
Costi indicativi	€ 100.270,00
Fonti di finanziamento	Misura 8.5 PSR in capo a Regione Liguria
Tempi per la realizzazione	2024-2025
Altri soggetti che collaborano all'azione	Regione Liguria
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'intervento</i>

Titolo azione	1.3 MANUTENZIONE RETE SENTIERISTICA DEL PARCO
Soggetto responsabile	Ente Parco del Beigua
Azione chiave della CETS	<i>1.3 - Gestire i flussi di visitatori, le attività e i comportamenti in aree e siti sensibili</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	La rete escursionistica del Parco è costituita da una fitta maglia di sentieri che si estende attraverso il comprensorio del Beigua per 450 km (di cui 387 iscritti nella REL – Rete Escursionistica Ligure), a cui si aggiungono nove aree attrezzate. Un patrimonio di fruizione turistico-ricreativa che il Parco gestisce, ricercando costantemente un equilibrio tra le necessità di sviluppo e le esigenze di tutela delle risorse naturali, commisurando gli interventi alle risorse disponibili. Con una programmazione pluriennale vengono realizzati: • interventi diretti di manutenzione ordinaria e straordinaria che interessano il piano di calpestio del sentiero e la segnaletica orizzontale e verticale (segnavia); • implementazione della segnaletica coordinata del parco con posizionamento, nei punti di partenza o comunque in punti rilevanti, di pannelli escursionistici dedicati Il Parco inoltre coordina interventi di manutenzione ordinaria condotti da soggetti del territorio locali nell'ambito di specifici protocolli di intesa (CAI Sezione di Arenzano, FIE, Associazioni Beigua.NET MTB, Cogoletto Outdoor, Hike&Bike, Rensen Sport Team, "U Grupp")
Costi indicativi	€ 81.500,00 per lavori di manutenzione, segnaletica e stampa pannelli 400 ore di personale interno per programmazione interventi, sopralluoghi e la realizzazione grafica
Fonti di finanziamento	Fondi propri e richiesta contributi su bandi GAL e PSR regionale
Tempi per la realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	Amministrazioni comunali CAI Sezione di Arenzano, FIE, Associazioni Beigua.NET MTB, Cogoletto Outdoor, Hike&Bike, Rensen Sport Team, "U Grupp"
Indicatori per misurare l'azione	<i>Km di sentieri oggetto di intervento</i>

Titolo azione	1.4 RIPRISTINO TRATTI DI ALTA VIA DEI MONTI LIGURI E SENTIERI DI COLLEGAMENTO
Soggetto responsabile	Ente Parco del Beigua
Azione chiave della CETS	<i>1.2 - Orientare l'ubicazione, la tipologia e la progettazione di infrastrutture turistiche</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	L'Alta Via dei Monti Liguri, il percorso escursionistico che attraversa tutta la Liguria lungo il crinale per un totale di 440 km, interseca il territorio del Geoparco con 4 tappe principali (19-20-21-22) oltre ad una serie innumerevole di sentieri di collegamento. Il progetto preliminare redatto dall'Ente Parco riguarda la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria e di apposizione di segnaletica e attrezzature (panche, tavoli e staccionate) su tali tratti e su alcuni sentieri di collegamento a borghi o punti di interesse strategici, riguardanti i seguenti Comuni delle province di Savona e Genova: Pontinvrea, Stella, Cogoleto, Arenzano, Masone, Tiglieto, Rossiglione, Mele, Genova. Tali interventi consentiranno di migliorare la percorribilità e la fruibilità della rete escursionistica facente capo all'Alta Via dei Monti Liguri nell'ottica di una più ampia strategia regionale di valorizzazione di tale importante percorso, richiamo di migliaia di turisti ogni anno.
Costi indicativi	€ 174.467,00
Fonti di finanziamento	Bandi su fondi regionali, nazionali, PSR e CSR 2023-2027
Tempi per la realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	-
Indicatori per misurare l'azione	<i>Km di sentieri oggetto di intervento</i>

Titolo azione	1.5 RISTRUTTURAZIONE RIPARO "CASCINA TROIA"
Soggetto responsabile	Comune di Masone
Azione chiave della CETS	<i>1.2 - Orientare l'ubicazione, la tipologia e la progettazione di infrastrutture turistiche</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	L'intervento consentirà il recupero di "Cascina Troia", edificio rurale di proprietà della Regione Liguria, per metterlo a disposizione degli escursionisti come punto di sosta/riparo
Costi indicativi	€ 90.000,00
Fonti di finanziamento	Bando Turismo Piccoli Comuni
Tempi per la realizzazione	2024-2026
Altri soggetti che collaborano all'azione	Associazioni locali di volontariato
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'intervento</i>

Titolo azione	1.6 EX GALLERIA: ADEGUAMENTO STRUTTURALE PER UTILIZZO A FINI RICETTIVI E PER LA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E STORICO
Soggetto responsabile	Comune di Campo Ligure
Azione chiave della CETS	<i>1.2 - Orientare l'ubicazione, la tipologia e la progettazione di infrastrutture turistiche</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	L'edificio denominato "ex Galleria" (sec. XVII, attualmente in stato di abbandono) anticamente costituiva un percorso protetto tra Palazzo Spinola e il Castello. Il progetto di recupero dell'immobile darà un nuovo ingresso privo di barriere architettoniche al parco del Castello e al contempo metterà a disposizione, oltre ad alloggi dedicati alla ricettività turistica, anche nuovi spazi espositivi servizi culturali a fini turistici, in cui presentare la storia e le origini di Campo Ligure e promuovere ai visitatori le iniziative storico-culturali.
Costi indicativi	€ 100.000,00
Fonti di finanziamento	Bando Borghi PNRR
Tempi per la realizzazione	Entro il 2025
Altri soggetti che collaborano all'azione	Coop Sociale Dafne (o costituenda Cooperativa di Comunità) per la parte promozionale e di gestione turistica B&B Nonno Toni per la gestione di alloggi destinati alla ricettività
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'intervento</i> <i>Avvio della ricettività</i>

Titolo Azione	1.7 PROGETTO MACRIMONT – MONITORAGGIO AVIFAUNA E CONSERVAZIONE PRATERIE MONTANE
Soggetto responsabile	Ente Parco del Beigua
Azione chiave della CETS	<i>1.1 Orientare la pianificazione del territorio e il controllo delle opere potenzialmente dannose;</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	Il progetto, che ha ottenuto il finanziamento sul bando pubblico "National Biodiversity Future Center (NBFC)" a valere sulle risorse del PNRR, prevede attività di monitoraggio ambientale e faunistico, legate in particolare all'avifauna, e interventi di sfalci e decespugliamenti in 4 porzioni di praterie montane funzionali alla conservazione e al miglioramento dell'Habitat 6210, molto significativo da un punto di vista conservazionistico. Grazie al progetto sarà possibile migliorare la conoscenza sulle dinamiche della popolazione ornitica target dell'area protetta, soprattutto in relazione alle nuove aree trofiche che saranno create attraverso lo sfalcio, nonché rallentare l'evoluzione naturale di avanzata del bosco in favore del mantenimento delle praterie e del miglioramento di biodiversità floristica e faunistica. Attraverso un'attività di comunicazione sarà possibile sensibilizzare le persone e i fruitori dell'area protetta sulla stretta relazione tra corretta gestione del territorio e conservazione della natura.
Costi indicativi	€ 137.934,18
Fonti di finanziamento	Fondi propri, fondi PNRR
Tempi di realizzazione	2024-2025
Altri soggetti che collaborano all'azione	-
Indicatori per misurare l'azione	<i>Report progetto, materiali di comunicazione rivolti al pubblico</i>

TEMA CHIAVE 2 – Sostenere la conservazione attraverso il turismo

Titolo azione	2.1 ATTIVAZIONE DONAZIONE 5 PER MILLE AL PARCO DEL BEIGUA
Soggetto responsabile	Ente Parco del Beigua
Azione chiave della CETS	<i>2.1 - Incoraggiare i visitatori e le imprese turistiche a sostenere la conservazione attraverso donazioni, volontariato e altre attività</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	A differenza dei Parchi Nazionali, già inseriti tra i soggetti ammessi al riparto della quota del cinque per mille dell'imposta sui redditi delle persone fisiche, per i parchi regionali l'accesso a tale misura è possibile solo accreditandosi presso il Ministero dell'Università e della Ricerca quali enti che si occupano di ricerca scientifica. L'Ente Parco da circa 20 anni svolge attività di tutela e monitoraggio su avifauna migratoria e nidificante, traendone dati e informazioni di alto livello scientifico. Grazie a questo importante patrimonio conoscitivo di valore scientifico si potrà attivare formale richiesta al Ministero per poter accedere alla lista dei beneficiari del 5x1000 attraverso la voce "Finanziamento delle ricerca scientifica e della università". A fronte di un esito positivo della richiesta, verrà attivata una campagna di comunicazione sui social network e con newsletter indirizzate alle mailing list del Parco per far conoscere ai potenziali donatori questa opportunità di sostegno alla attività di tutela svolte dall'Ente anche su altre specie o habitat.
Costi indicativi	250 ore di personale dell'ente
Fonti di finanziamento	-
Tempi per la realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	-
Indicatori per misurare l'azione	<i>Euro/anno ottenuti dal 5 per mille Interventi di tutela realizzati</i>

Titolo azione	2.2 ANTICHE DIMORE
Soggetto responsabile	Associazione Amici del Sassello
Azione chiave della CETS	<i>2.3 - Istituire, sostenere e promuovere investimenti legati al turismo nonché progetti e attività che contribuiscano a conservare il patrimonio naturale e culturale</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	Apertura e visita guidata agli antichi palazzi di Sassello con l'ausilio di giovani studenti e volontari, tre palazzi pubblici e almeno cinque palazzi di privati. Durante i percorsi la guida intratterrà il pubblico con la storia di Sassello – La sera precedente, cena storica in costume di metà ottocento, tra il 1850 fine delle ferriere e il 1860 invenzione dell'amaretto. In collaborazione con i ristoranti locali verrà proposto un menù con ricette tipiche del periodo e del territorio ricercate nei nostri archivi. Durante la cena intrattenimento musicale in tema con l'evento. La location sarà la sala del convento dei frati. Creando gli appuntamenti su due giorni è possibile, con gli albergatori, offrire pacchetti per fine settimana.
Costi indicativi	€ 6.000,00 e 500 ore di lavoro
Fonti di finanziamento	Richiesta contributi a Comune di Sassello, Fondazione De Mari e altri bandi
Tempi per la realizzazione	settembre di ogni anno (2024-2028)
Altri soggetti che collaborano all'azione	Comune di Sassello, Associazione Teatro Sassello, altre Associazioni, Ristoratori locali, Volontari e proprietari dei Palazzi.
Indicatori per misurare l'azione	<i>n. di partecipanti all'iniziativa</i>

Titolo azione	2.3 FEDE, CULTURA E GUSTO DAL MARE ALLE VALLI DEL BEIGUA
Soggetto responsabile	Arciconfraternita Natività di Maria SS. e San Carlo in Masone
Azione chiave della CETS	<i>2.3 - Istituire, sostenere e promuovere investimenti legati al turismo nonché progetti e attività che contribuiscano a conservare il patrimonio naturale e culturale</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	Definizione di percorsi di fede e di turismo per valorizzare il patrimonio di cultura e tradizione del territorio quale motivo di visita per il turista. L'azione si articola in: 1. Raccolta dati (con il coinvolgimento dei Priorati delle Confraternite delle Diocesi di Genova, Savona, Acqui) relativi a • Confraternite (breve storia, attività, servizi offerti) • Oratori (orari di apertura, patrimonio artistico) • Santuari • Feste e Processioni (date e descrizione) • Fiere, fiere agricole e del bestiame (date e descrizione) • Sagre (cibi specifici della tradizione nelle particolari occasioni) • Patrimonio artistico • Presepi (date, orari e apertura) • Persona di riferimento e recapiti, email, siti internet, social • Foto 2. Definizione dei percorsi non solo su aree geografiche circoscritte (valli interne o costa) ma anche valorizzando i secolari rapporti tra la Riviera e l'entroterra, al fine di promuovere l'interscambio tra le realtà interne e quelle costiere (per es. basandosi sulle antiche vie di collegamento Voltri-Cannellona-Masone, Varazze-Giovo-Sassello) 3. Inserimento dei dati raccolti una sezione dedicata del sito internet, unitamente a indicazioni di strutture ricettive per l'accoglienza 4. Stampa e diffusione di guida e/o dépliant (da valutare)
Costi indicativi	€ 800,00 e 240 ore di lavoro (attività da 1 a 3) € 6.000 e 60 ore di lavoro (attività 4)
Fonti di finanziamento	Richiesta contributi a Bacino Imbrifero Montano e Fondazioni bancarie
Tempi per la realizzazione	Entro giugno 2024 predisposizione contenuti e materiali, per successivo avvio fase promozionale
Altri soggetti che collaborano all'azione	Priorato Confraternite di Acqui, Priorato Confraternite di Genova, Confraternita di S. Croce in Casanova di Varazze, Parco Storico Villa Duchessa di Galliera
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione delle attività previste</i>

Titolo azione	2.4 MANUTENZIONE SENTIERI A COGOLETO
Soggetto responsabile	Cogoleto Outdoor ASD
Azione chiave della CETS	<i>2.3 Istituire, sostenere e promuovere investimenti legati al turismo nonché progetti e attività che contribuiscano a conservare il patrimonio naturale e culturale</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	Mantenimento dei sentieri esistenti nel Comune di Cogoleto, indirizzando gli interventi alla riscoperta e al ripristino di antichi percorsi tra le località e frazioni del territorio comunale e dei comuni adiacenti, caduti in disuso a causa della vegetazione e/o di lievi problematiche idrogeologiche
Costi indicativi	500 ore di lavoro
Fonti di finanziamento	Richiesta contributi a enti locali
Tempi per la realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	Ente Parco del Beigua, Comune di Cogoleto
Indicatori per misurare l'azione	<i>Km di sentieri/anno oggetto di intervento</i>

Titolo azione	2.5 MUSEO DEL DIALETTO
Soggetto responsabile	Comune di Sassello
Azione chiave della CETS	<i>2.3 - Istituire, sostenere e promuovere investimenti legati al turismo nonché progetti e attività che contribuiscano a conservare il patrimonio naturale e culturale</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	Realizzazione di una nuova ala del Nuovo Polo Museale Perrando (già sede della Collezione Bianchi di Arte contemporanea e sezione Napoleonica) con la realizzazione di pannelli per la conservazione e conoscenza del dialetto sassellese e di un museo multimediale. Questo nuovo Museo vuole rappresentare una modalità "immersiva" per il turista per comprendere alla radice le tradizioni e gli usi sassellesi e un'opportunità didattica per sviluppare attraverso memoria e nuove tecnologie il dialogo fra le generazioni. Per la raccolta delle testimonianze in dialetto verrà coinvolta tutta la Comunità sassellese.
Costi indicativi	€ 91.000,00
Fonti di finanziamento	Contributo GAL Valli Savonesi (PSR Liguria)
Tempi per la realizzazione	Primavera 2024
Altri soggetti che collaborano all'azione	Amici del Sassello, Teatro di Sassello
Indicatori per misurare l'azione	<i>Numero di accessi e giornate di apertura, Numero di attività svolte con scuole o altri soggetti</i>

Titolo azione	2.6 IL RITORNO DELLE TROTE FARIO MEDITERRANEE
Soggetto responsabile	Comune di Sassello
Azione chiave della CETS	<i>2.3 - Istituire, sostenere e promuovere investimenti legati al turismo nonché progetti e attività che contribuiscano a conservare il patrimonio naturale e culturale</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	Attraverso la riqualificazione dell'esistente struttura della frazione di Palo, si intende realizzare un'avannotteria per la ripopolazione della Trota fario mediterranea autoctona del Rio Baracca per la pesca amatoriale turistico – sportiva. Grazie ad una convenzione in essere tra Comune di Sassello, Ente Parco del Beigua e Provincia di Alessandria, che ha già una struttura analoga a Molare, il progetto si propone di riportare la Trota fario mediterranea autoctona laddove è stata sostituita con altre specie (iridea e fario atlantica) più pescabili. Il progetto riveste una grande importanza sia dal punto di vista conservazionistico sia perché consente di attivare azioni di pesca sportiva “no kill” per mantenere questa specie nelle aste fluviali ripopolate.
Costi indicativi	€ 10.000,00
Fonti di finanziamento	Consorzio Bacino Imbrifero Montano
Tempi per la realizzazione	Avvio lavori primavera 2024
Altri soggetti che collaborano all'azione	Ente Parco del Beigua, Associazione “Noi di Palo”
Indicatori per misurare l'azione	<i>Numero di avannotti accolti (provenienti dall'impianto di Molar)</i> <i>Numero di aste fluviali indagate per la ricerca di popolazione autoctona e alloctona,</i> <i>Numero di avannotti rilasciati in natura</i> <i>Numero di eventi di pesca sportiva no-kill realizzati</i>

Titolo azione	2.7 LA CASETTA DELLE MEMORIE VIVE
Soggetto responsabile	Rifugio Prato Rotondo di Gloria Martini, Cogoleto
Azione chiave della CETS	<i>2.1 - Incoraggiare i visitatori e le imprese turistiche a sostenere la conservazione attraverso donazioni, volontariato e altre attività</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	Ristrutturazione di un vecchio capanno vicino a Rifugio per destinarlo a ospitare video, foto, oggetti e attrezzi antichi, libri e materiali illustrativi che ripercorrono la storia del nostro territorio di ieri e oggi. La Casetta delle memorie vive sarà un piccolo luogo dove accogliere le persone e dare un'impronta immediata passata, presente e futura delle potenzialità di un ricco territorio tutto da esplorare. Chiunque potrà contribuire donando o imprestando foto, oggetti, libri in linea con la filosofia di allestimento del piccolo museo
Costi indicativi	€ 5.000,00 e circa un mese di lavoro per due/tre persone.
Fonti di finanziamento	Risorse proprie
Tempi per la realizzazione	Realizzazione prevista entro il 2026
Altri soggetti che collaborano all'azione	-
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'intervento</i>

Titolo azione	2.8 COMPLETAMENTO DEL MUSEO CIVICO
Soggetto responsabile	Comune di Rossiglione
Azione chiave della CETS	<i>2.3 - Istituire, sostenere e promuovere investimenti legati al turismo nonché progetti e attività che contribuiscano a conservare il patrimonio naturale e culturale</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	Sulla struttura, che ospita il Museo Passatempo verranno realizzati interventi di ampliamento per rendere fruibili anche il terzo piano e il sottotetto, con il completamento di tutti gli spazi del polo museale e adeguamento dell'esistente ascensore, con collegamento del terzo e ultimo piano. L'intervento si configura come un completamento del "polo culturale" che negli edifici contigui ospita la Scuola di musica "Faber", la Biblioteca comunale e il Cinema comunale
Costi indicativi	€ 280.000,00
Fonti di finanziamento	Bandi regionali
Tempi per la realizzazione	Estate 2025
Altri soggetti che collaborano all'azione	-
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'intervento</i>

Titolo azione	2.9 CONCORSO E MOSTRA FOTOGRAFICA “COGOLETO IERI E OGGI”
Soggetto responsabile	Comune di Cogoleto
Azione chiave della CETS	<i>2.3 - Istituire, sostenere e promuovere investimenti legati al turismo nonché progetti e attività che contribuiscano a conservare il patrimonio naturale e culturale</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	Verrà organizzato un concorso fotografico sulle bellezze di Cogoleto dal mare ai monti e in occasione della presentazione delle foto finaliste verrà allestita anche una mostra fotografica a cura del comitato organizzatore del concorso per raffrontare i cambiamenti del paese e delle sue frazioni nel tempo. La partecipazione al concorso e l'organizzazione della mostra diventano l'occasione per fare comunità, coinvolgendo le associazioni del territorio, i residenti e i collezionisti di foto storiche, e per recuperare un patrimonio di memoria, ricordi e tradizioni. La mostra darà l'opportunità ai giovani residenti di conoscere la storia del proprio paese e ai turisti potrà suggerire itinerari originali sulle tracce del passato.
Costi indicativi	€ 1.000,00
Fonti di finanziamento	Fondi propri
Tempi per la realizzazione	Estate 2024
Altri soggetti che collaborano all'azione	-
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'azione</i>

Titolo azione	2.10 ALBERI MONUMENTALI D'ITALIA
Soggetto responsabile	Associazione Culturale Il Segnalibro, Sassello
Azione chiave della CETS	<i>2.3 - Istituire, sostenere e promuovere investimenti legati al turismo nonché progetti e attività che contribuiscano a conservare il patrimonio naturale e culturale</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	Con riferimento alla Legge n. 10/2013 e al DM 23/10/2014 di istituzione dell'elenco degli alberi monumentali, l'Associazione si propone, con l'attivazione di uno sportello ad apertura volontaria settimanale, di supportare i cittadini nella prima fase della segnalazione delle piante monumentali al Comune, per poi sostenere la seconda fase a cura del comune stesso. Gli obiettivi sono principalmente legati a sviluppare sensibilità e rispetto verso la natura e gli alberi in particolare, anche per porre un freno ai tanti episodi di taglio dissennato di piante particolarmente belle e storiche. La mappatura delle piante, anche qualora non dovessero essere inserite nel registro nazionale, potrà diventare un elemento di interesse per il turismo naturalistico e spunto per lo sviluppo di percorsi all'interno di eventi e laboratori
Costi indicativi	€ 150,00 materiale informativo ed esplicativo 4 ore/settimana di lavoro volontario
Fonti di finanziamento	Fondi propri
Tempi per la realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	Associazione Cascina Gran Bego
Indicatori per misurare l'azione	<i>Numero di utenti assistiti</i>

Titolo azione	2.11 ALLA RICERCA DELLE BUONE ABITUDINI PERDUTE
Soggetto responsabile	Museo PassaTempo, Rossiglione
Azione chiave della CETS	<i>2.3 - Istituire, sostenere e promuovere investimenti legati al turismo nonché progetti e attività che contribuiscano a conservare il patrimonio naturale e culturale</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	Alle proposte del Museo si aggiunge una speciale visita guidata alla collezione per analizzare abitudini e stili di vita tradizionali che oggi diventano buone pratiche da riscoprire per rendere sostenibile il nostro futuro: riparare, riciclare, riutilizzare gli oggetti, evitare gli sprechi e i rifiuti. La visita sarà supportata da schede e pannelli illustrativi.
Costi indicativi	€ 500,00 e 40 ore di lavoro
Fonti di finanziamento	Fondi propri
Tempi per la realizzazione	Da settembre 2024
Altri soggetti che collaborano all'azione	
Indicatori per misurare l'azione	<i>n. di partecipanti</i>

TEMA CHIAVE 3 – Ridurre le emissioni di anidride carbonica, l'inquinamento e lo spreco di risorse

Titolo azione	3.1 LA CASETTA SULLE STELLE ECO-FRIENDLY
Soggetto responsabile	Affittacamere La Casetta sulle Stelle di Arianna Arzu, Stella (SV)
Azione chiave della CETS	<i>3.1 - Lavorare con le imprese turistiche per migliorare la gestione ambientale, incluso l'uso di energia e acqua, gestione dei rifiuti, il rumore e l'inquinamento luminoso</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	L'Affittacamere "La Casetta sulle Stelle" propone un modello di accoglienza orientato alla sostenibilità declinata in tutti gli aspetti dell'accoglienza turistica. Gli interventi previsti sono: • utilizzo detergenti e detersivi alla spina certificati vegan/cruelty free, con servizio interno di box per il riempimento dei dispenser • fornitura borracce e brocche per consumo di acqua corrente da bere e diminuire l'utilizzo di plastica all'interno della struttura; • partnership con Helan (azienda ligure di cosmetica naturale) con piccole box promozionali contenenti campioni cosmetici vegan e cruelty free, a base vegetale con sconto per l'acquisto dei prodotti nella farmacia del borgo, incentivando il commercio locale; • informazione agli ospiti per indirizzarli ad un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente (uso acqua, cambio asciugamani, riduzione utilizzo plastica); • offerta di una colazione plant based, vegan, senza glutine; • organizzazione presso la sala colazione di workshop a tema botanico.
Costi indicativi	€ 800,00 e circa 80 ore di lavoro
Fonti di finanziamento	Fondi propri
Tempi per la realizzazione	20024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	-
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'azione</i>

Titolo azione	3.2 SEMPRE PIÙ VERDE!
Soggetto responsabile	Agriturismo Verde Gioia, Arenzano
Azione chiave della CETS	<i>3.1 - Lavorare con le imprese turistiche per migliorare la gestione ambientale, incluso l'uso di energia e acqua, gestione dei rifiuti, il rumore e l'inquinamento luminoso</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	Nell'edificio rurale che ospita l'agriturismo si può sperimentare l'accoglienza tradizionale dalla terra alla tavola, con il gusto unico del km zero. Oltre alla coltivazione, all'allevamento degli animali e alla ristorazione, l'agriturismo offre ospitalità nell'adiacente agricampeggio, immerso tra gli ulivi, attivo nella stagione estiva. Proprio per alimentare con energia verde le colonnine di ricarica per e-bike che verranno installate a servizio dell'agricampeggio è previsto di incrementare la superficie di pannelli fotovoltaici, oggi già presenti sulla tettoia dello spazio ristorante esterno, procedendo al rifacimento del tetto della struttura che ospita il ristorante e l'abitazione.
Costi indicativi	€ 150.000,00
Fonti di finanziamento	Misure del PNRR edifici storici rurali (Regione Liguria) e parco del solare
Tempi per la realizzazione	Entro l'estate del 2024
Altri soggetti che collaborano all'azione	-
Indicatori per misurare l'azione	<i>n. di colonnine elettriche installate</i>

Titolo azione	3.3 CENTRO SERVIZI CAMPEGGIO
Soggetto responsabile	Agriturismo Monterosso, Rossiglione
Azione chiave della CETS	<i>3.1 - Lavorare con le imprese turistiche per migliorare la gestione ambientale, incluso l'uso di energia e acqua, gestione dei rifiuti, il rumore e l'inquinamento luminoso</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	Da decenni i terreni dell'agriturismo Monterosso vengono messi a disposizione di varie associazioni che li usano per campeggiare in accantonamento autonomo. A seconda dei casi i fruitori utilizzano bagni chimici o costruiscono latrine da campo. Al fine di ridurre l'impatto ambientale di tali fruizioni, si intende costruire un centro servizi centrale all'area di utilizzo nel quale posizionare docce e servizi igienici.
Costi indicativi	€ 150.000,00 e circa 2.000 ore di lavoro
Fonti di finanziamento	Fondi PSR Liguria e altri bandi
Tempi per la realizzazione	entro il 2027
Altri soggetti che collaborano all'azione	-
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'intervento</i>

TEMA CHIAVE 4 – Garantire, a tutti i visitatori, l'accessibilità sicura, servizi di qualità e esperienze peculiari dell'area protetta

Titolo Azione	4.1 VALORIZZAZIONE DELLA ABBAZIA CISTERCENSE DI TIGLIETO
Soggetto responsabile	Ente Parco del Beigua
Azione chiave della CETS	<i>4.3 Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</i>
Asse strategico	Visibilità e promozione
Descrizione dell'azione	Fondata nel 1120, fu la prima abbazia cistercense costruita al di fuori del territorio francese. Il complesso di impianto romanico è costituito dalla chiesa, dal convento e dal refettorio sui tre lati del chiostro, delimitato sul quarto lato dagli spazi destinati ad uso agricolo. I beni sono di proprietà privata e l'Ente Parco, sulla base di una convenzione, si occupa da alcuni anni della attività di fruizione e valorizzazione delle cosiddette parti sacre. In particolare si intende rafforzare la programmazione di attività con: • visite guidate, da effettuare sia su richiesta specifica sia con aperture di almeno 1 pomeriggio a settimana (nei periodi di primavera ed estate); • laboratori di scrittura medievale per adulti che vogliono cimentarsi nella riproduzione di miniature che illustravano gli antichi codici Inoltre verranno progettate iniziative pilota: • concerti di musica classica; • mostra fotografica sulla diffusione delle abbazie cistercensi a partire dall'Abbazia di La Fertè, di cui Tiglieto è la prima filiazione al di fuori dalla Francia; • mostra di presepi nel periodo natalizio.
Costi indicativi	€ 20.000,00
Fonti di finanziamento	Risorse proprie, introiti dai partecipanti alle attività Richiesta contributi al Comune e alla Regione, bandi
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	-
Indicatori per misurare l'azione	<i>n. presenze</i>

Titolo Azione	4.2 INCLUSIVI PER NATURA
Soggetto responsabile	Ente Parco del Beigua
Azione chiave della CETS	<i>4.4 - Fornire servizi, proposte e informazioni per i visitatori con bisogni speciali</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	L'Ente Parco intende proseguire le attività inclusive dedicate a ragazzi con disabilità fisiche e bisogni educativi speciali attraverso le seguenti iniziative: • Progetto Outdoor education, attività all'aria aperta con le Guide del parco; • Ampliamento delle modalità di fruizione dei Centri Visita, in particolare il Museo di Palazzo Gervino a Sassello e il Centro Ornitologico ad Arenzano con la realizzazione di mappe orientative utilizzando i criteri della Comunicazione Aumentativa Alternativa, finalizzata ad aumentare le possibilità (aumentative) e/o a compensare (alternative) le difficoltà di comunicazione e di linguaggio verbale dei ragazzi con deficit cognitivi, del linguaggio e dello sviluppo. Tali mappe verranno anche pubblicate sul sito del Parco ed eventualmente stampate in opuscoli.
Costi indicativi	€ 500,00 e 100 ore di personale interno
Fonti di finanziamento	Risorse proprie, fondi regionali
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	Associazione La Nostra Famiglia di Varazze
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione materiali, n. di partecipanti alle iniziative</i>

Titolo Azione	4.3 IN CAMMINO TRA STORIA E NATURA: I RIPARI DELLA FORESTA DEL LERONE
Soggetto responsabile	Ente Parco del Beigua
Azione chiave della CETS	<i>4.3 Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	All'interno della Foresta del Lerone (Arenzano, Cogoleto) l'Ente Parco ha recuperato nel corso del tempo 15 piccoli manufatti disseminati sulle pendici delle montagne detti comunemente ripari, utilizzati in passato da contadini e pastori per ripararsi in caso di maltempo o per pernottare nel periodo della fienagione, usati per brevi periodi ma anche per tutto l'anno. Per promuovere la loro conoscenza si intendono attuare le seguenti attività: • creare sul sito del Parco una sezione specifica in cui scaricare la cartografia con il nome e la posizione di ciascun riparo oltre alla proposta di tre percorsi ad anello che toccano i ripari; • sistemare brevi tratti di sentieri di collegamento per il completamento dei percorsi ad anello (km 1,5); • realizzare un dépliant turistico con i tracciati dei tre anelli; • porre all'interno di ogni riparo un pannello illustrativo con informazioni storico-culturali e un QR code che rimanderà ad approfondimenti.
Costi indicativi	€ 2.000,00 e 600 ore di personale
Fonti di finanziamento	Risorse proprie
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	CAI Sezione di Arenzano, Associazione U Gruppo
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dépliant, pannelli, cartografia e sezione del sito</i>

Titolo Azione	4.4 DOVE IL CUORE SI NUTRE DI STORIE, SAPORI E SOSTENIBILITÀ
Soggetto responsabile	Azienda agricola Lavagè, Rossiglione
Azione chiave della CETS	<i>4.3 Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	Il Lavagè è un'azienda agricola a conduzione familiare che accoglie nel silenzio della natura, per un assaggio saporito di prodotti a chilometro zero o per un soggiorno nelle camere dell'agriturismo. Uno dei nostri motti? Passando dal palato arriviamo al cuore. Senza fretta, con il tempo che serve a godersi la colazione nel nostro agriturismo. Perché per noi la colazione non è solo un'esperienza gastronomica, ma l'appassionato racconto della storia di ogni prodotto, perché ogni boccone è una connessione con la terra e la cultura di questo territorio. È il profumo avvolgente della focaccia appena sfornata, croccante fuori e morbida dentro a svegliare i nostri ospiti, che nella sala delle colazioni trovano una colazione che sorprende in ogni dettaglio. Sul tavolo un cesto di frutta di stagione di un'azienda Agricola locale, i biscotti della nostra tradizione lavorati da piccoli panifici o pasticcerie locali con materie prime del territorio, succo di mela artigianale, che racconta la storia di una famiglia da sempre dedita alla coltivazione delle mele, prediligendo e portando a nuova vita le varietà antiche locali, le torte, semplici scrigni di dolcezza che si raccontano attraverso le risorse delle nostre colline e ancora il formaggio, gli yogurt e i dessert che produciamo nel nostro piccolo caseificio con il latte delle nostre vacche felici. Agli ospiti e ai visitatori di passaggio proponiamo anche la visita guidata alla nostra fattoria, un vero percorso esperienziale, con cui partecipiamo anche all'Open Day dei Caseifici Aperti. Entriamo a fondo nella nostra storia, dalle origini fino ai giorni attuali, passando attraverso le tradizioni e arrivando alla tecnologia d'avanguardia. Abbiamo imparato dagli anziani il rispetto per la terra che ci ospita e per gli animali, che sono considerati membri della famiglia, senza però andare ad interferire nella loro natura e nei loro comportamenti. Abbiamo preso l'esperienza dei nonni e l'abbiamo adattata ed evoluta per essere parte integrante di quello che è oggi il Lavagè. Siamo cresciuti, ma sempre restando con fermezza sul rispetto del territorio, cercando di essere una parte complementare della sua sostenibilità. Proteggere il territorio e valorizzarne i prodotti è un impegno quotidiano, che comprende anche la sensibilizzazione di turisti e visitatori per accrescerne la consapevolezza e stimolare comportamenti più sostenibili. Per questo all'ingresso dell'azienda e lungo il percorso di visita verranno posizionati cartelli illustrativi per invitare al rispetto per la natura attraverso l'osservazione responsabile della fauna selvatica e la

	conservazione degli habitat naturali, evitando disturbi agli animali e alle piante. Verrà inoltre realizzato un piccolo percorso educativo su sostenibilità e biodiversità, con l'installazione di 5 bug hotel per impollinatori: tre dedicati alle api solitarie, una alle farfalle e una alle coccinelle, corredati di cartelli esplicativi sul ruolo di questi piccoli insetti per il mantenimento della biodiversità. I visitatori saranno incoraggiati a sostenere l'economia locale acquistando prodotti e servizi provenienti dalle comunità del luogo e saranno invitati ad adottare comportamenti sostenibili durante il loro viaggio. Cartelli illustrativi saranno posizionati anche in agriturismo e in ogni camera. Perché ogni ospite può essere parte di un cambiamento positivo, non solo qui, ma anche quando tornerà alla vita di tutti i giorni. E saremo noi a incoraggiarlo a condividere questa consapevolezza con gli amici e la famiglia, per ispirare cambiamenti positivi nella propria comunità.
Costi indicativi	€ 3.500,00
Fonti di finanziamento	Risorse proprie
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione intervento</i>

Titolo Azione	4.5 TOUR NOTTURNI DEL CASTELLO DI CAMPO LIGURE
Soggetto responsabile	Dafne soc. cooperativa, Campo Ligure
Azione chiave della CETS	<i>4.3 Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	Visite accompagnate in notturna al Castello di Campo Ligure e al Centro Storico, con un approccio "POP", capace di coinvolgere un pubblico vasto di tutte le età e valorizzare il patrimonio storico ed artistico di cui Campo Ligure dispone. Gli appuntamenti si concentreranno nel periodo estivo (da giugno a settembre), con 2-3 serate al mese che potranno essere intensificate in concomitanza di altri eventi, sagre e iniziative di carattere culturale, fieristico, gastronomico svolte nel Borgo. Il Tour guidato prevede: - visita alle sale interne del Castello - salita alla Torre - visita in chiusura alla Neviera accompagnato da una spiegazioni circa la storia e gli eventi che hanno visto protagonisti il Borgo e il Castello nel corso dei secoli, fino a giungere ai giorni nostri.
Costi indicativi	€ 400,00 di materiale promozionale e 2 ore lavoro a evento oltre a 12 ore di coordinamento organizzativo
Fonti di finanziamento	Risorse proprie, introiti dai partecipanti
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	
Indicatori per misurare l'azione	<i>n. di visitatori</i>

Titolo Azione	4.6 IL BORGO DELLA FILIGRANA
Soggetto responsabile	Dafne soc. cooperativa, Campo Ligure
Azione chiave della CETS	<i>4.3 Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	L'azione prevede la realizzazione di tour evento che sappiano promuovere congiuntamente le strutture museali, culturali e il patrimonio della filigrana che con le sue botteghe ha reso Campo Ligure il suo Centro Nazionale. • Tour "Assaggi di Campo": una visita di circa 40 minuti che accompagna l'ospite dal Museo della Filigrana, alla torre del Castello passando per alcuni dei più pittoreschi scorci del Centro Storico e per il celebre parco delle statue lignee "Giardino di Tugnin". Così facendo, andando incontro alle esigenze del turista occasionale, si declina in pochi minuti una visita stuzzicante, ma al contempo ricca, oltre che mantenere fruibili quei plessi monumentali che altrimenti sarebbero di difficile fruizione. • Tour "Campo Ligure: un gioiello da scoprire": è un tour strutturato, che prevede la visita al Castello di Campo Ligure, al Museo della Filigrana e si chiude con una suggestiva visita ad una delle botteghe storiche di filigrana del centro. Il Visitatore, si immerge a 360 gradi in un Borgo in filigrana e può restare meravigliato dalla manualità dei maestri orafi e della cornice suggestiva in cui si incastona il centro. L'organizzazione dei tour coinvolgere anche numerose associazioni del territorio, quali Intrecci Preziosi, il Giardino di Tugnin, Amici del Castello
Costi indicativi	€ 1.000,00 e 40 ore lavoro operatori/20 ore coordinamento iniziativa
Fonti di finanziamento	Risorse proprie, introiti dai partecipanti
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	
Indicatori per misurare l'azione	n. di visitatori

Titolo Azione	4.7 CAMMINO DEI SANTUARI SUL MARE									
Soggetto responsabile	Monte Gazzo Outdoor ASD									
Azione chiave della CETS	4.3 Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale									
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato									
Descrizione dell'azione	Il percorso del Cammino nasce dalla volontà di proporre un itinerario molto vario, che spazi dal mare alla montagna e attraversi luoghi di grande interesse storico, culturale e religioso. Punti nodali del Cammino sono i Santuari, le Basiliche e le Chiese storiche che sono disseminate lungo il percorso: • Il Santuario di N.S. del Gazzo • Il Santuario di N.S della Guardia • La Badia Monumentale di Tiglieto • Il Santuario del Bambin di Praga • Il Santuario dell’Acquasanta • Il Santuario delle Grazie Dal punto di vista storico le tematiche più importanti sono quelle legate alle vie del Ferro (in Val Leira e Val Cerusa sul versante marino, nelle valli dell’Orba e Stura su quello padano), l’industria della filigrana in Valle Stura, l’antica via delle pedone della Valle dell’Orba, l’industria cartaria soprattutto in Val Leira, le strade delle fornaci sopra Sestri Ponente, l’antica Via Romana costiera e per finire il Centro Storico di Genova Dal punto di vista naturalistico abbiamo grande varietà, passando dalle vallate lato mare, con la vegetazione tipicamente mediterranea, al percorso di crinale che coincide per un tratto con l’Alta Via dei Monti Liguri nella zona dei Piani di Praglia, per poi variare ancora sul versante padano in Valle Stura e soprattutto nella zona selvaggia che sta fra Tiglieto e il Passo del Faiallo, con l’immensa e straordinaria Selva dell’Orba. Un percorso quindi di grande interesse e fascino, modulabile con diverse varianti a seconda del grado di allenamento di chi si vorrà cimentare con esso. Le Tappe Il Cammino parte dalla Basilica dell’Assunta a Sestri Ponente e arriva, seguendo un percorso molto vario e spettacolare, nel cuore di Genova presso la Cattedrale di San Lorenzo. La scelta del punto di partenza è dovuta alla sua centralità e anche alla vicinanza con l’aeroporto. Il percorso è lungo circa 122 km (alcune tappe potrebbero essere parzialmente revisionate quindi non prendete il numero come definitivo), con circa 3600 metri di dislivello positivo, percorribile mediamente in 6 giorni a piedi o in 3-4 giorni in mountain bike. <table><tr><td>Tappa 01</td><td>Sestri Ponente – Monte Figogna</td><td>14 km</td></tr><tr><td>Tappa 02</td><td>Monte Figogna – Campo Ligure</td><td>24 km</td></tr><tr><td>Tappa 03</td><td>Campo Ligure – Tiglieto</td><td>20 km</td></tr></table>	Tappa 01	Sestri Ponente – Monte Figogna	14 km	Tappa 02	Monte Figogna – Campo Ligure	24 km	Tappa 03	Campo Ligure – Tiglieto	20 km
Tappa 01	Sestri Ponente – Monte Figogna	14 km								
Tappa 02	Monte Figogna – Campo Ligure	24 km								
Tappa 03	Campo Ligure – Tiglieto	20 km								

	Tappa 04 Tiglieto – Arenzano 26 km Tappa 05 Arenzano – Acquasanta 19 km Tappa 06 Acquasanta – Pegli Cattedrale 14 km* *con trasferimento da Pegli al Porto Antico tramite NaveBus I chilometri indicati si riferiscono al Cammino “a piedi”, per chi lo percorrerà in mountain-bike le lunghezze di ogni tappa potrebbero variare per permettere di affrontare tutto il percorso senza necessità di alte capacità tecniche alla guida. Per i bikers sono già infatti previste delle varianti al fine di evitare (quando possibile) i tratti tecnicamente troppo ostici. Saranno coinvolti nell’iniziativa i Comuni attraversati dal Cammino, ad oggi: Genova, Ceranesi, Campo Ligure, Masone, Tiglieto, Arenzano e Mele. È in fase di valutazione l’allungamento del percorso nei Comuni di Varazze e Cogoleto (passando da Pratorotondo-Faie-Deserto di Varazze). Coinvolgimento di Parrocchie, Santuari e strutture ricettive per la gestione dell’accoglienza
Costi indicativi	€ 30.000 circa di investimento per la messa in opera € 5.000,00/anno per manutenzione sentieri, segnaletica e sito
Fonti di finanziamento	Bando Città Metropolitana di Genova
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all’azione	Consorzio Zena Trail Builders, Curia Arcivescovile di Genova per il “Testimonium” che attesterà il completamento del cammino
Indicatori per misurare l’azione	<i>n. di credenziali consegnate</i>

Titolo Azione	4.8 RIQUALIFICAZIONE AREA PIC NIC LOC. FAIALLO
Soggetto responsabile	Comune di Urbe
Azione chiave della CETS	<i>4.2 Migliorare la qualità delle strutture e dei servizi per i visitatori</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	L'area pic nic del Faiallo è una delle più frequentate in quanto facilmente raggiungibile dalla SP del Faiallo ma anche prossima al punto tappa dell'Alta Via dei Monti Liguri. L'intervento di sistemazione e miglioramento prevede: • la realizzazione di un punto di accoglienza/informazioni, dove si potranno noleggiare MTB e attrezzatura per il trekking • la realizzazione di servizi igienici, • la realizzazione di una piccola area di sosta per 2-3 camper con possibilità di scarico/carico acque L'intervento si articola in due lotti.
Costi indicativi	€ 275.000,00
Fonti di finanziamento	Bando GAL Valli Savonesi, PSR e altri bandi
Tempi di realizzazione	primavera 2024 (primo lotto)
Altri soggetti che collaborano all'azione	-
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'intervento</i>

Titolo Azione	4.9 IL CASTELLO DI CAMPO LIGURE E IL SUO PARCO: NUOVI ALLESTIMENTI E ACCESSIBILITÀ
Soggetto responsabile	Comune di Campo Ligure
Azione chiave della CETS	<i>4.2 Migliorare la qualità delle strutture e dei servizi per i visitatori</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	L'azione si prefigge di completare e rendere armonico ed integrato un insieme di interventi già finanziati ed in corso che riguardano sia il manufatto che il parco del Castello di Campo Ligure. Il Castello e il suo parco saranno a breve interessati da 2 importanti interventi. Con un primo intervento prevede opere strutturali e allestitive per rendere il manufatto perfettamente fruibile e visitabile sia per i portatori di handicap motorio sia di tipo sensoriale, con la realizzazione di un museo permanente dedicato al Medioevo nell'entroterra ligure. Il secondo intervento prevede invece la sistemazione dei vari percorsi del parco che si diramano dal Centro Storico sino al Castello. È prevista anche la riorganizzazione e ristrutturazione dell'attuale Museo delle Statue Lignee ubicato all'interno del parco del Castello che raccoglie decine di significative opere realizzate dallo scultore Gianfranco Timossi, con una redistribuzione in area più vasta. L'intenzione è quella di posizionare, in funzione di un progetto paesaggistico dedicato, parte delle opere sull'intero contesto del parco, predisponendo aree dedicate già durante la prevista sistemazione dei percorsi, nonché riorganizzare l'attuale area museale oggi molto congestionata e di difficile gestione dal punto di vista manutentivo.
Costi indicativi	€ 200.000,00
Fonti di finanziamento	Bando PNRR dedicato all'accessibilità al Castello contributo del Ministero dello Sviluppo Economico su "Progetto Pilota" gestito attraverso Città Metropolitana per i percorsi del parco
Tempi di realizzazione	Entro giugno 2025
Altri soggetti che collaborano all'azione	-
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'intervento</i>

Titolo Azione	4.10 CAMMINIAMO INSIEME
Soggetto responsabile	Cogoleto Outdoor ASD
Azione chiave della CETS	<i>4.3 Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	Accompagnamento di tesserati dell'associazione sui sentieri della parte pedemontana (Cogoleto – Sciarborasca – Lerca). Da marzo a fine settembre per 2 mercoledì al mese dalle 18:30 alle 20:30. La finalità dell'azione è far conoscere i sentieri presenti sul territorio in modo che i fruitori possa successivamente muoversi in autonomia sul territorio.
Costi indicativi	60 ore di lavoro volontario
Fonti di finanziamento	Progetto Cogoleto Ergo Sum su bando Fondazione San Paolo e altri bandi analoghi
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	Comune di Cogoleto
Indicatori per misurare l'azione	<i>n. di partecipanti</i>

Titolo Azione	4.11 ORIENTEERING TRA IL RIFUGIO ARGENTEA E IL PASSO DEL FAIALLO
Soggetto responsabile	CAI Arenzano
Azione chiave della CETS	<i>4.3 Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	Il CAI Arenzano, già gestore del Rifugio Argentea, si propone di realizzare alcuni percorsi di orienteering amatoriale, graduato su diverse scale di difficoltà, compreso uno facile per bambini e famiglie, nell'area bosco-prativa tra il passo del Faiallo e il rifugio Argentea.
Costi indicativi	€ 6.000,00 e 300 ore di lavoro volontario
Fonti di finanziamento	Risorse proprie
Tempi di realizzazione	Entro l'estate 2025
Altri soggetti che collaborano all'azione	CAI Sezione Ligure - Genova
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'intervento</i>

Titolo Azione	4.12 NATURALMENTE PINDESTELLE
Soggetto responsabile	B&B Pindèstelle di Sabrina Gulli – Stella (SV)
Azione chiave della CETS	<i>4.3 Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	Il B&B Pindèstelle si caratterizza per un'offerta di ospitalità improntata al turismo lento e consapevole, a stretto contatto con la natura. Nella stagione primavera – estate propone un calendario di eventi carattere naturalistico-olistico per avvicinarci alla natura con una diversa sensibilità, che va oltre gli aspetti paesaggistici: • conferenze sulla musica delle piante • passeggiate con guida abilitata al riconoscimento delle specie spontanee e il loro utilizzo • bagni di foresta • bagni di suoni nel bosco • conferenza di interesse storico e naturalistico. Le attività verranno realizzate con il supporto di diversi professionisti del settore: ricercatori della federazione di comunità di Damanhur, guide naturalistiche, facilitatori di Bagno di foresta, operatori olistici del suono, naturopati, ricercatori di storia del territorio. Gli appuntamenti saranno promossi nell'ambito del comprensorio Riviera e Parco del Beigua con locandine e canali social.
Costi indicativi	€ 500,00 per la promozione e 100 ore di lavoro
Fonti di finanziamento	Risorse proprie
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	-
Indicatori per misurare l'azione	<i>Calendario attività e numero di partecipanti</i>

Titolo Azione	4.13 LA VIA BELLA DI SASSELLO
Soggetto responsabile	Az. agricola Pianale – Cascina Cornelli, Sassello
Azione chiave della CETS	<i>4.3 Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	Si tratta di un progetto d'ambito che intende valorizzare il territorio del comune di Sassello ed il turismo rurale attraverso lo sviluppo di sinergie tra tre luoghi di testimonianza dall'elevato valore culturale e paesaggistico. I siti coinvolti dal presente progetto d'ambito sono connessi dalla cosiddetta "Via Bella", antichissimo percorso che era parte di una via di collegamento dell'area costiera ligure con il basso Piemonte. Il tratto si snoda attraverso un'interessante area boschiva, unendo il Seccatoio dell'az. Agricola Pianale (in via di ristrutturazione) con il Presidio Culturale Rifugio La Sciverna e il nuovo spazio espositivo "Il Fienile" presso il B&B Cascina GranBego. In aggiunta la 'Via' costeggia il geosito paleontologico "Coralli Fossili di Maddalena" del Beigua UNESCO Global Geopark, che si configura dunque come ulteriore tappa di pregio. Valorizzando l'antico percorso si sarà in grado di proporre un itinerario culturale-escursionistico coinvolgendo punti tappa di valore caratterizzati ognuno da una propria specificità, ma appartenenti a un'area ambientale tradizionalmente unitaria e coerente per quel che riguarda la proposta turistica, comprendente nuove forme d'arte territoriali (arte ambientale) e trasmissione dei saperi e sapori antichi (vedi antichi mestieri e prodotti agricoli e alimentari tipici). Tale percorrenza, già nota a Sassello, ha straordinarie potenzialità di ulteriore promozione sia per la copertura arborea imponente che la caratterizza (con conseguente ombra nelle giornate più calde) sia per la possibilità di uso della stessa anche come ippovia o percorso per bike.
Costi indicativi	€ 10.000,00
Fonti di finanziamento	Risorse proprie e fonti pubbliche da attivare
Tempi di realizzazione	2025
Altri soggetti che collaborano all'azione	Rifugio La Sciverna - APS Cascina Granbego
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'intervento</i>

Titolo Azione	4.14 PRIMI PASSI NEL FORNO... TRA PANE E FOCACCIA
Soggetto responsabile	Forno Artigianale F.lli Bolla, Stella (SV)
Azione chiave della CETS	<i>4.3 Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	Laboratorio pomeridiano con il fornaio per apprendere le prime nozioni sulle differenze degli impasti e delle varie farine, le tecniche per impastare il pane e stendere le focacce, le modalità di cottura. I prodotti realizzati nel laboratorio saranno poi consumati insieme durante l'aperitivo a fine giornata. È previsto il lancio dell'iniziativa nella stagione primaverile con due appuntamenti.
Costi indicativi	10 ore di lavoro, costi vivi dei prodotti per la panificazione
Fonti di finanziamento	Risorse proprie
Tempi di realizzazione	Primavera 2024
Altri soggetti che collaborano all'azione	
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'attività</i>

Titolo Azione	4.15 LA CASETTA DELLE API
Soggetto responsabile	Nuova Altavaldorba APS
Azione chiave della CETS	<i>4.3 Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	Realizzazione di una casetta di legno presso l'apiario didattico dell'associazione che possa ospitare all'interno 4/6 persone. Un lato è occupato dal retro di tre arnie dotate di una protezione attraverso la quale è possibile ammirare il lavoro delle api e respirarne gli aromi benefici. Verranno organizzate visite guidate per piccoli gruppi
Costi indicativi	€ 6.000,00 di investimento, € 500,00 costi fissi annui e 150 ore/anno di lavoro per manutenzione
Fonti di finanziamento	Bandi di enti e fondazioni (attraverso Apiliguria)
Tempi di realizzazione	2025-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	-
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'intervento</i>

Titolo Azione	4.16 ARTE VERSO NATURA
Soggetto responsabile	Rifugio Prato Rotondo di Gloria Martini - Cogoleto
Azione chiave della CETS	<i>4.3 Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</i>
Asse strategico	Visibilità e promozione
Descrizione dell'azione	Realizzazione di un Murales sul tema dell'ecosostenibilità e della salvaguardia dell'ambiente ad opera di un artista dell'Accademia delle Belle Arti di Genova. Oltre al valore di comunicazione visiva dell'opera, che intende esprimere un importante messaggio sociale di tutela dell'ambientale accessibile a tutti, persone di ogni età e ogni provenienza, l'intervento rappresenta anche un miglioramento estetico della struttura, recuperando il muro esterno del rifugio, lato parcheggio, al momento poco curato. La scelta del soggetto del Murales coinvolgerà sostenitori e fruitori del Parco nonché gli Enti pubblici, a partire da alcune proposte in bozza.
Costi indicativi	€ 5.000,00 per materiale e ore di lavoro dell'artista
Fonti di finanziamento	Risorse proprie, ricerca sponsor
Tempi di realizzazione	Realizzazione prevista entro il 2026
Altri soggetti che collaborano all'azione	-
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'intervento</i>

Titolo Azione	4.17 LABORATORI ITINERANTI NEL PARCO
Soggetto responsabile	Agriturismo Monterosso, Rossiglione
Azione chiave della CETS	<i>4.3 Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</i>
Asse strategico	Visibilità e promozione
Descrizione dell'azione	Grazie all'acquisto di materiale mobilizzabile, verranno proposte attività di laboratorio e didattiche itineranti legate alle produzioni aziendali. Le attività potranno essere organizzate nell'ambito degli spazi di una delle aziende partecipanti all'azione, ma potranno essere programmati anche in aree di accesso al Parco, coinvolgendo gruppi di escursionisti. Al termine delle attività sarà possibile l'acquisto dei prodotti delle aziende
Costi indicativi	€ 20.000,00 e 50 ore di lavoro
Fonti di finanziamento	PSR regionale
Tempi di realizzazione	A partire dal 2025
Altri soggetti che collaborano all'azione	Az. agricola Alice Martini Agrirete NaturalMente (Az. agricola Cascina Battura e Caseificio Garre)
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'iniziativa</i>

Titolo Azione	4.18 APIARIO DEL BENESSERE
Soggetto responsabile	Agriturismo Monterosso, Rossiglione
Azione chiave della CETS	<i>4.3 Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</i>
Asse strategico	Visibilità e promozione
Descrizione dell'azione	L'Apiario del Benessere è una struttura che prevede l'installazione delle arnie a ridosso di una casetta di legno appositamente modificata per il loro fissaggio. Entrando in questo speciale Apiario si possono fare diverse attività legate all'Apiaromaterapia respirando i profumi della casetta e all'Apisound ascoltando il rilassante ronzio. Gli spazi inoltre consentono di fare attività didattiche con piccoli gruppi. La Casetta può diventare un elemento fondamentale per lo sviluppo dell'apiturismo, a cui collegare la vendita di prodotti e l'ospitalità.
Costi indicativi	€ 20.000,00
Fonti di finanziamento	PSR regionale
Tempi di realizzazione	A partire dal 2025
Altri soggetti che collaborano all'azione	Az. agricola Alice Martini
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'iniziativa</i>

Titolo Azione	4.19 RIQUALIFICAZIONE DI LUNGOMARE EUROPA
Soggetto responsabile	Comune di Varazze
Azione chiave della CETS	<i>4.3 Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	L'azione si prefigge l'obiettivo di valorizzare il territorio del Comune di Varazze, in particolare l'area a Levante relativa al Lungomare Europa, attraverso l'installazione di opere di Land Art, la quale si definisce come una tipologia <i>site specific</i> ovvero opere di arte contemporanea create appositamente per un luogo. Nell'ottica di incrementare il patrimonio pubblico di opere di arte urbana a disposizione di cittadini e turisti, e di creare una galleria a cielo aperto distribuita in modo omogeneo sul territorio cittadino è opportuno individuare un ambiente di eccellenza del territorio comunale in cui inserire opere artistiche, procedendo per lotti esecutivi e differenti tematismi. Il Tratto a Levante del Lungomare Europa può costituire il primo punto di partenza per questo tipo di installazione, recuperando parti di passeggiata che risultano essere al momento degradati e poco fruibili. I materiali che verranno utilizzati saranno possibilmente riciclati, non deteriorabili e di facile manutenzione.
Costi indicativi	€ 430.000,00
Fonti di finanziamento	Contributi regionali
Tempi di realizzazione	A partire dal 2025
Altri soggetti che collaborano all'azione	
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'intervento</i>

Titolo Azione	4.20 RECUPERO PERCORSI ESCURSIONISTICI
Soggetto responsabile	Comune di Varazze
Azione chiave della CETS	<i>4.3 Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	L'entroterra di Varazze, contestualizzato all'interno del Parco del Beigua, presenta un grande potenziale, al momento parzialmente espresso e non del tutto organizzato, per uno sviluppo turistico del segmento Outdoor, con la conseguente azione di decongestionamento del litorale e destagionalizzazione dei flussi turistici. Nel perseguimento di questi fini, vi è la volontà di iniziare ad attuare una progettualità che sviluppi nuove forme di fruibilità turistica del territorio, valorizzando al contempo il paesaggio naturale che presenta caratteristiche di unicità e pregio ambientale, nell'ottica di sviluppare attività all'aria aperta quali ad esempio le escursioni. Il Comune di Varazze intende avviare un progetto di recupero sentieristico e di promozione turistica con l'identificazione e l'inserimento nella REL - Rete Escursionistica Ligure, dei seguenti percorsi individuati e proposti dalle associazioni più rappresentative del territorio in materia di outdoor (CAI, GOAT e BIT): - Percorso di collegamento al Monte Priafaja; - Percorso dei Santuari; - Sentiero della Santa; - Sentiero 626. Contestualmente al lavoro di tracciamento, i sentieri verranno inseriti in un discorso culturale più ampio legato alla storia e alle tradizioni locali, in un'ottica di valorizzazione del territorio che ha il fine di essere quanto più completa possibile, toccando tematiche inerenti la transumanza (diventata dal 2019 bene immateriale tutelato dall'UNESCO in Italia, Austria, Grecia) gli antichi mestieri e alla cultura materiale, ai prodotti tipici del territorio, a evidenze storico-archeologiche, e a percorsi legati al sacro.
Costi indicativi	€ 5.000,00 oltre a ore di personale e lavoro volontario delle associazioni
Fonti di finanziamento	Risorse proprie
Tempi di realizzazione	A partire dal 2025
Altri soggetti che collaborano all'azione	Parco del Beigua, C.A.I. Club Alpino Italiano, Associazione B.I.T. – Beigua Insane Tribù, Associazione GOATS
Indicatori per misurare l'azione	<i>n. di percorrenze sentieristiche recuperate e km</i>

Titolo Azione	4.21 REALIZZAZIONE AREA DI SOSTA PER I CAMPER
Soggetto responsabile	Comune di Sassello
Azione chiave della CETS	<i>4.3 Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	Per aumentare le opportunità di accoglienza e intercettare anche il turismo in libertà dei viaggiatori camperisti, verrà realizzata un'area di sosta camper in loc. Prabadurin con circa 10 stalli con colonnina di ricarica e scarico liquami. Si tratta di una modalità di turismo molto importante per i suoi numeri e rispettosa dell'ambiente. L'iniziativa inoltre si inserisce negli obiettivi dell'Associazione dei Comuni Bandiera Arancione del Touring Club, di cui Sassello fa parte e che ha contribuito a fondare, che promuove questa tipologia di turismo e mira a intercettarne i flussi.
Costi indicativi	€ 160.000,00
Fonti di finanziamento	Bando ministeriale per i piccoli comuni a vocazione turistica
Tempi di realizzazione	A partire dall'estate 2025
Altri soggetti che collaborano all'azione	Associazione Comuni Bandiera Arancione
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'area, Numero di accessi Numero iniziative in collaborazione con l'Associazione Comuni Bandiera Arancione</i>

Titolo Azione	4.22 PERCORSO DI COLLEGAMENTO PER IPOVEDENTI NELLA BORGATA DI ROSSIGLIONE INFERIORE
Soggetto responsabile	Comune di Rossiglione
Azione chiave della CETS	<i>4.4 Fornire servizi, proposte e informazioni per i visitatori con bisogni speciali</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	L'intervento di rigenerazione urbana che ha interessato il viale della Stazione (viale Caduti della Libertà) nella borgata di Rossiglione Inferiore prevede il rifacimento del marciapiede stradale e l'adeguamento di alcuni elementi urbani. A ulteriore completamento dell'intervento verrà adeguata una parte del percorso, a servizio di cittadini e turisti, per fruizione da parte di ipovedenti.
Costi indicativi	€ 218.000,00
Fonti di finanziamento	Contributo regionale, fondi Bacino Imbrifero Montano
Tempi di realizzazione	Inizio 2025
Altri soggetti che collaborano all'azione	Fondazione Chiossone
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'intervento</i>

Titolo Azione	4.23 PASSAGGI: MUSICA, SPORT, NATURA E GASTRONOMIA NELL'ENTROTERRA LIGURE
Soggetto responsabile	Comune di Rossiglione
Azione chiave della CETS	<i>4.3 Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</i>
Asse strategico	Visibilità e promozione
Descrizione dell'azione	Una festa rurale di inizio estate che diventa occasione per valorizzare i paesaggi e promuovere le produzioni agroalimentari e artigianali, insieme al tessuto delle associazioni locali. Passaggi è un itinerario tra antiche cascine che si aprono al pubblico, in un momento di condivisione e convivialità. Per favorire la partecipazione all'evento di tutti, ma al tempo favorire una gestione sostenibile dell'evento, è attivo un servizio di navetta per avvicinarsi al percorso senza utilizzare il mezzo proprio. All'organizzazione dell'evento, oltre al Comune e alla Pro loco, partecipano il Gruppo operatori economici di Rossiglione, le aziende agricole del territorio, Noise events, l'Associazione noi per voi, il Parco del Beigua (per organizzazione di escursioni)
Costi indicativi	€ 8.000,00 per edizione
Fonti di finanziamento	Contributo regionale
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	Pro loco di Rossiglione
Indicatori per misurare l'azione	<i>n. partecipanti</i>

Titolo Azione	4.24 L'ANELLO DELLE STELLE
Soggetto responsabile	Comune di Stella
Azione chiave della CETS	<i>4.3 Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	L'Anello delle Stelle è un tracciato di circa 23 km ad anello che percorre tutte le nostre frazioni con partenza e arrivo a Stella Gomeragna. Nasce con l'intento di collegare tutte le frazioni e rendere il nostro territorio fruibile al turista con segnaletica e tempi di percorrenza, tocca diversi punti d'interesse del nostro territorio tra cui la Tomba del Presidente Pertini, la sua Casa natale e il Museo a lui dedicato. Attraversa i prati del Polzemola agganciando la partenza del sentiero diretto al Monte Beigua e per un tratto arriva anche a toccare l'AVML. A completamento del percorso è prevista la realizzazione di un'area attrezzata per la sosta, un percorso vita con attrezzi in legno per la ginnastica e completare la segnaletica e le informazioni in lingua italiana e inglese
Costi indicativi	€ 8.000,00
Fonti di finanziamento	Fondi propri, bandi
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	-
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'intervento</i>

Titolo Azione	4.25 STELLA OUTDOOR
Soggetto responsabile	Comune di Stella
Azione chiave della CETS	<i>4.3 Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</i>
Asse strategico	Visibilità e promozione
Descrizione dell'azione	L'evento, in programma nel mese di marzo, nasce per far conoscere ai turisti sportivi il nostro territorio: un intenso programma di escursioni cicloturistiche, trekking, passeggiate a cavallo e con amici a 4 zampe. Previste anche prove competitive, come Enduro MTB o Trail running. La manifestazione diventa opportunità per turisti e atleti di praticare sport tra panorami unici, nel rispetto della natura. L'organizzazione dell'evento inoltre consente di attivare sinergie tra i volontari per la cura e la manutenzione dei sentieri.
Costi indicativi	€ 10.000,00
Fonti di finanziamento	Fondi propri, sponsor
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	ASD Train2Be e associazioni locali
Indicatori per misurare l'azione	<i>n. di partecipanti</i>

Titolo Azione	4.26 RISCOPRIAMO IL TERRITORIO... IN MOVIMENTO
Soggetto responsabile	Comune di Cogoleto
Azione chiave della CETS	<i>4.3 Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</i>
Asse strategico	Visibilità e promozione
Descrizione dell'azione	Predisposizione di un programma di attività escursionistiche e visite guidate alla scoperta del territorio, in collaborazione con Guide Ambientali Escursionistiche, l'ASD Cogoleto Outdoor e associazioni culturali.
Costi indicativi	€ 3.000,00 all'anno
Fonti di finanziamento	Fondi propri, sponsor
Tempi di realizzazione	2024-2025
Altri soggetti che collaborano all'azione	-
Indicatori per misurare l'azione	<i>n. di eventi programmati n. di partecipanti</i>

Titolo Azione	4.27 COGOLETO OUTDOOR EXPERIENCE
Soggetto responsabile	Comune di Cogoleto
Azione chiave della CETS	<i>4.3 Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</i>
Asse strategico	Visibilità e promozione
Descrizione dell'azione	Evento annuale aggregativo sull'Alta Via dei Monti liguri finalizzato a far conoscere il territorio e le diverse attività che in esso si possono svolgere in collaborazione con le associazioni del territorio. La manifestazione, che si tiene a fine estate, offre la possibilità, nel corso della giornata, di attraversare tutti i paesaggi che caratterizzano il territorio comunale, dal mare fino all'Alta Via dei Monti Liguri. Il programma di attività consente di praticare diversi sport: escursionismo, MTB, arrampicata, attività ludiche ed educative per promuovere e far conoscere le potenzialità turistiche del territorio. All'organizzazione collaborano Cogoleto Outdoor, Alpini Cogoleto, CAI Arenzano, Parco del Beigua, Protezione Civile Cogoleto.
Costi indicativi	€ 1.000,00 all'anno
Fonti di finanziamento	Fondi propri
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	-
Indicatori per misurare l'azione	<i>n. di partecipanti</i>

Titolo Azione	4.28 DAL MARE ALL'ALTA VIA DEI MONTI LIGURI
Soggetto responsabile	Comune di Cogoleto
Azione chiave della CETS	<i>4.3 Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	L'Alta Via dei Monti Liguri, il percorso escursionistico lungo più di 400 km che percorre tutta la Liguria, attraversa il Parco del Beigua con 3 tappe nel punto in cui lo spartiacque è più vicino al mare, offrendo panorami mozzafiato che spaziano dal Promontorio di Portofino attraverso la Corsica, nelle giornate più terse, fino a Capo Mele. Il Comune intende realizzare e segnalare un percorso escursionistico che partendo dalla stazione ferroviaria di Cogoleto, attraverso le località di Beuca e Pratozanino, raggiunga la frazione di Sciarborasca. Si tratta di un sentiero di circa 5 km di lunghezza e 150 metri di dislivello che attraversa ambienti di pineta piuttosto rada, che consentirà di collegarsi con due sentieri già esistenti gestiti dall'Ente Parco, in particolare quello contrassegnato col quadrato rosso pieno di circa 6 km che raggiunge il Rifugio di Pratorotondo ad una quota di 1120 metri. Da qui è possibile proseguire sull'Alta Via sia a est verso il Passo del Faiallo sia a ovest verso Giovo Ligure. L'intervento consisterà nel rilievo GPS del sentiero, funzionale all'iscrizione dello stesso nel catasto regionale dei sentieri (REL), nella pulizia e apposizione di segnaletica che sarà uniformata a quella dell'Ente Parco al fine di dare continuità all'intero percorso e consentire di collegare costa ed entroterra, valorizzandone i preziosi valori ambientali e paesaggistici.
Costi indicativi	€ 5.000,00
Fonti di finanziamento	Fondi propri
Tempi di realizzazione	2024
Altri soggetti che collaborano all'azione	Cogoleto Outdoor ASD, CAI Arenzano, Parco del Beigua
Indicatori per misurare l'azione	<i>Km di sentiero ripristinati</i>

Titolo Azione	4.29 TRACCIATURA E MAPPATURA DEI SENTIERI
Soggetto responsabile	Comune di Masone
Azione chiave della CETS	<i>4.3 Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	Per migliorare la conoscenza e la fruibilità della fitta rete escursionistica del territorio comunale, si intende completare il tracciamento dei sentieri escursionistici con relativa segnaletica che comprenderanno tutte e tre le Valli masonesi (Val Masone, Val Vezzulla e Valle Stura). I percorsi, i principali dei quali saranno iscritti alla Carta Inventario dei percorsi escursionistici della Liguria (REL), saranno illustrati tramite appositi pannelli affissi presso il nostro nuovo Info Point (la cui apertura è prevista nel 2024). Altre cartine saranno installate all'inizio delle tre valli per meglio indirizzare il turista.
Costi indicativi	€ 15.000,00
Fonti di finanziamento	Contributo Bacino Imbrifero Montano
Tempi di realizzazione	2024
Altri soggetti che collaborano all'azione	-
Indicatori per misurare l'azione	<i>Km di sentiero tracciati</i>

Titolo Azione	4.30 RIQUALIFICAZIONE AREA EX CERUSA
Soggetto responsabile	Comune di Masone
Azione chiave della CETS	<i>4.2 Migliorare la qualità delle strutture e dei servizi per i visitatori</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	L'intervento di riqualificazione dell'area "ex Cerusa" nel centro del paese ha come obiettivo la restituzione alla fruizione di residenti e turisti. Verrà realizzata una passeggiata lungo il Torrente Stura unitamente a un'area destinata a mercato, parcheggi e un'area giochi. Il progetto prevede una prima fase di avvio con un Concorso di Idee che comprenda non solo la riqualificazione dell'area, ma anche il ripensamento delle zone limitrofe (viale Vittorio Veneto e piazza Ubaldo Ottonello) come possibili spazi per la realizzazione di una piazza che venga riconosciuta, vissuta e utilizzata come vero e proprio centro del paese.
Costi indicativi	€ 2.000.000,00
Fonti di finanziamento	Bandi statali e regionali
Tempi di realizzazione	2026
Altri soggetti che collaborano all'azione	Ordine degli Architetti di Genova
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'intervento</i>

Titolo Azione	4.31 SPORT PER STAR BENE
Soggetto responsabile	Comune di Masone
Azione chiave della CETS	<i>4.2 Migliorare la qualità delle strutture e dei servizi per i visitatori</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	L'azione si articola in due interventi distinti, accomunati dalla finalità di migliorare le infrastrutture per la pratica sportiva, vista sia come momento di aggregazione, sia come abitudine per uno stile di vita migliore e più sano. Gli interventi arricchiscono non solo l'offerta per i residenti ma anche per i turisti che trovano nuove motivazioni di permanenza e ritorno. 1. Valorizzazione del Parco in loc. Isolazza: sistemazione del parco giochi e del campo da beach volley e possibilità di realizzare nuove strutture sportive. 2. Riqualificazione Campo Sportivo comunale G. Macciò: sistemazione del terreno di gioco mediante l'installazione di prato sintetico, regimazione delle acque e nuovo impianto di illuminazione.
Costi indicativi	1. € 300.000,00 2. € 750.000,00
Fonti di finanziamento	Bando Sport e periferie / PNRR Sociale
Tempi di realizzazione	2025-2026
Altri soggetti che collaborano all'azione	Associazioni sportive locali
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione degli interventi</i>

Titolo Azione	4.32 ARENZANO A PASSO LENTO: UN PANORAMA DA C...URLO!
Soggetto responsabile	Comune di Arenzano
Azione chiave della CETS	<i>4.2 Migliorare la qualità delle strutture e dei servizi per i visitatori</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	L'area pic nic del Curlo, sulle alture di Arenzano, rappresenta un punto di attrazione molto frequentato in tutte le stagioni dell'anno. Non soltanto per la possibilità di fruire di uno spazio aperto immerso nella natura, benché agevolmente raggiungibile, ma anche perché da qui passano le rotte di migrazione dei rapaci, costituendo così un perfetto punto di osservazione per la pratica del birdwatching. Il Comune intende realizzare la messa in sicurezza dell'area, oltre a interventi di valorizzazione e gestione. In relazione a questo intervento si intende procedere alla chiusura della strada carrabile poco dopo località Agueta per promuovere l'approccio pedonale e ciclabile all'area dissuadendo avventori interessati a sfruttare l'area come bivacco o in modo inappropriato. Una segnaletica apposita verrà posta lungo le strade di avvicinamento all'area per indicare i modi più idonei a raggiungere l'area e specificare le modalità di fruizione della stessa indicando anche le normative e i divieti vigenti. Nell'area verranno organizzate attività di educazione e promozione del territorio coinvolgendo anche Enti, Associazioni ed istituti scolastici. Verranno attivate anche collaborazioni con il Parco del Beigua, il CAI di Arenzano, l'associazione U gruppu, guide escursionistiche ambientali e di media montagna, associazioni di promozione sociale e culturale
Costi indicativi	€ 150.000,00
Fonti di finanziamento	Progetto Pilota della Città Metropolitana di Genova (finanziati € 92.000), altri contributi su bandi PSR, PNRR e patti territoriali
Tempi di realizzazione	Entro fine 2024
Altri soggetti che collaborano all'azione	-
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'intervento</i>

Titolo Azione	4.33 SISTEMAZIONE ANELLO DELLA BADIA DI TIGLIETO
Soggetto responsabile	Comune di Tiglieto
Azione chiave della CETS	<i>4.2 Migliorare la qualità delle strutture e dei servizi per i visitatori</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	Si tratta di un sentiero ad anello iscritto nella REL (catasto regionale dei percorsi escursionistici) lungo 6,7 Km che, partendo dalla Badia di Tiglieto, complesso monumentale di pregio all'interno del Parco del Beigua, raggiunge il torrente Orba passando da tranquille anse sabbiose a profonde gole scavate nella roccia. L'intervento prevede il rifacimento delle passerelle di attraversamento dei corsi d'acqua, attualmente inagibili, e sistemazione in più punti dei tratti di sentiero dissestati per effetto dell'evento alluvionale di ottobre 2021
Costi indicativi	€ 600.000,00
Fonti di finanziamento	Bandi regionali e nazionali
Tempi di realizzazione	2026
Altri soggetti che collaborano all'azione	Ente Parco del Beigua
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'intervento</i>

Titolo Azione	4.34 Intervento di rigenerazione urbana ambito Casavecchia
Soggetto responsabile	Comune di Tiglieto
Azione chiave della CETS	<i>4.2 Migliorare la qualità delle strutture e dei servizi per i visitatori</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	Riqualificazione e rigenerazione urbana per il recupero di spazi ed infrastrutture comunali nell'ambito di Casavecchia, all'interno del capoluogo, con: • completamento della sistemazione di Piazza Don Barellò, • ristrutturazione edificio da destinare in parte ad appartamento usi sociali e in parte a spazi di aggregazione per l'associazionismo locale
Costi indicativi	€ 250.000,00
Fonti di finanziamento	Bandi regionali
Tempi di realizzazione	2025
Altri soggetti che collaborano all'azione	
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'intervento</i>

Titolo Azione	4.35 APITURISMO: BIODIVERSITÀ E BENESSERE
Soggetto responsabile	Azienda agricola l'Ape operaia di Lorenzo Coco, Sassello
Azione chiave della CETS	<i>4.3 Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</i>
Asse strategico	Visibilità e promozione
Descrizione dell'azione	Accanto alla produzione di miele, l'Ape operaia intende offrire una proposta integrata indirizzata a sviluppare l'Apiturismo, grazie alla combinazione di diverse attività da proporre al turista per far conoscere l'affascinante mondo delle api e le sue connessioni con la biodiversità: - Incontro in azienda con l'apicoltore per comprendere il suo ruolo e conoscere le attività delle api e la loro organizzazione sociale. Questa attività può essere rivolta anche alle scuole o inserita all'interno di escursioni naturalistiche organizzate in zona - degustazione delle diverse tipologie di miele e scoperta degli altri prodotti dell'alveare - realizzazione dello Chalet delle api, casetta di legno con una parete confinante con le arnie (adeguatamente protette): la permanenza all'interno della casetta consente di beneficiare dei profumi e dei suoni dell'alveare per un'esperienza di benessere (apiaroma e apisound) La naturale prosecuzione dell'azione sarà l'attivazione di una rete di collaborazioni con altri operatori turistici del territorio (strutture ricettive, ristoranti, altre aziende agricole) per ampliare la varietà delle proposte turistiche.
Costi indicativi	€ 25.000,00
Fonti di finanziamento	Bandi PSR e altri contributi
Tempi di realizzazione	2025
Altri soggetti che collaborano all'azione	--
Indicatori per misurare l'azione	Realizzazione dell'intervento

Titolo Azione	4.36 KM VERO!
Soggetto responsabile	Il Mulino di Sassello – Beigua Docks
Azione chiave della CETS	<i>4.3 Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</i>
Asse strategico	Visibilità e promozione
Descrizione dell'azione	Il Mulino di Sassello da cinque generazioni macina a pietra grani locali, alimentato dall'acqua del vicino torrente Sbruggia. Accanto all'edificio storico negli ultimi anni si è affiancato Beigua Docks: bistrot ma anche punto vendita di prodotti locali, con particolare riguardo per le produzioni del Parco del Beigua a marchio "Gustosi per natura". E poi è arrivata la distilleria: dai cereali coltivati in proprio e macinati a pietra nel mulino, poi ammostati e distillati nasce il Moonshine, che una volta invecchiato diventerà il primo whiskey dei monti liguri. In questo hub che unisce sapori e tradizioni del territorio verranno organizzate: - visite guidate al mulino - visite guidate alla distilleria In prospettiva verrà realizzato un ampliamento con sistemazione degli spazi per la realizzazione di un punto di accoglienza con vendita di gadget e organizzazione di degustazioni.
Costi indicativi	€ 30.000,00
Fonti di finanziamento	Risorse proprie
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	--
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'intervento</i>

Titolo Azione	4.37 OSPITALITÀ IN NATURA
Soggetto responsabile	AAUT Casa Bartola DI Chiara Briano, Stella
Azione chiave della CETS	<i>4.2 Migliorare la qualità delle strutture e dei servizi per i visitatori</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	L'appartamento ad uso turistico Casa Bartola, in loc. Verne a Stella San Martino è appena nato e vuole proporre soggiorni lenti alla scoperta dei ritmi dell'entroterra. Agli ospiti è offerto un kit di benvenuto con prodotti del territorio e spunti per scoprire le attività del borgo, per fare la spesa e uscire a cena. I prodotti per la pulizia e l'igiene personale a disposizione degli ospiti sono tutti ecosostenibili. A disposizione degli ospiti biker ci saranno: un ricovero per le bici, l'alimentazione per la ricarica delle bici a pedalata assistita, un piccolo kit con il necessario per riparazioni e lavaggio. Per un'esperienza di immersione totale nella natura, Casa Bartola si propone di: - organizzare nel grande prato davanti alla casa sessioni di yoga e incontri di degustazione guidata a cura dei produttori locali - realizzare una piscina interrata per godere il silenzio della natura al fresco degli ulivi - proporre un'offerta di home restaurant con cucina semplice tradizionale, legata al territorio e la possibilità di organizzare corsi di cucina - utilizzare energia da fonti rinnovabili grazie all'installazione di pannelli solari - proporre agli ospiti escursioni nei dintorni, con possibilità di picnic, pausa meditativa e sessione yoga e relax al rientro - organizzare escursioni in MTB con Guida abilitata - realizzare una "star box" per trascorrere la notte sotto il cielo stellato
Costi indicativi	€ 200.000,00 oltre a ore lavoro
Fonti di finanziamento	Risorse proprie
Tempi di realizzazione	2025
Altri soggetti che collaborano all'azione	--
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'intervento</i>

Titolo Azione	4.38 SAGRA DEL CIBO PER LA MENTE
Soggetto responsabile	Museo PassaTempo, Rossiglione
Azione chiave della CETS	<i>4.3 Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	L'azione prevede l'organizzazione di una giornata dedicata alla promozione delle attività culturali di Rossiglione con laboratori per bambini e famiglie. Oltre alle attività culturali che occupano gli spazi adiacenti alla Sede Civica del Museo, al fine di promuovere la conoscenza del territorio e le produzioni locali, verranno coinvolti nell'organizzazione la Rete Museale Valli SOL, i produttori locali - Gustosi per Natura. Si tratterà di un'azione pilota che, se di successo, potrà essere replicata su base annua.
Costi indicativi	€ 1.600,00 e 50 ore di lavoro
Fonti di finanziamento	Risorse proprie
Tempi di realizzazione	2024 (settembre)
Altri soggetti che collaborano all'azione	Centro Culturale Polivalente Rossiglione 90 Biblioteca Comunale N. Odone, Rossiglione Banca del Tempo Rossiglione Scuola di Musica Faber, Rossiglione
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'iniziativa</i>

Titolo Azione	4.39 NATURA E BENESSERE PER TUTTI
Soggetto responsabile	Associazione culturale per famiglie Pippinin, Savona
Azione chiave della CETS	<i>4.3 Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	Definizione di un catalogo di proposte rivolte a target specifici, da diffondere tra le associazioni del territorio per la realizzazione di attività su misura, con il supporto di Guide Escursionistiche Ambientali. Le proposte si articolano in: <u>Trekking for all</u>: itinerari escursionistici molto semplici adatti anche alle fasce più deboli (anziani, portatori di handicap) quali passeggiata Europa tratto Varazze-Cogoleto o Cogoleto Arenzano, Foresta della Deiva a Sassello nel primo tratto fino al castello Bellavista o altri percorsi nei dintorni, il tratto Pratorotondo verso Monte Rama. Si può prevedere l'avvicinamento in quota al luogo dell'escursione con mezzi pubblici o con mezzi privati a noleggio con conducente <u>Settimane verdi "autogestite"</u> per adolescenti 11-14 anni: soggiorni residenziali estivi in località del Parco del Beigua a stretto contatto con la natura. Con il supporto di un educatore ambientale, il gruppo dovrà autogestirsi nella quotidianità (acquisti, pulizie, preparazione pasti) e nell'organizzazione delle uscite sul territorio. Da prevedere il coinvolgimento di strutture ricettive locali <u>Natura e benessere</u>: laboratori con piccola escursione per famiglie (anche con i bambini) in collaborazione e/o prossimità di pubblici esercizi e/o attività produttive del parco offrendo un'immersione completa in quell'ambiente specifico (es: presso un caseificio si condurrà un trekking fra i pascoli e si farà un laboratorio legato al mondo dei formaggi) Le attività/escursioni saranno studiate ad hoc in modo da valorizzare le peculiarità del luogo e/o dei prodotti. <u>Esploratori in erba</u>: attività ed escursioni dedicate alla scoperta delle peculiarità del Parco del Beigua per ragazzi 11-14 anni, una fascia di età che rimane sovente scoperta dalle proposte esistenti, ma che si vuole mantenere in contatto con la natura o anche avvicinare per la prima volta. Le proposte saranno adeguate alle conoscenze, agli interessi ed ai bisogni preadolescenziali
Costi indicativi	€ 300,00 e 100 ore di lavoro per organizzare le attività
Fonti di finanziamento	Introiti dai partecipanti, bandi di finanziamento, sponsorizzazioni
Tempi di realizzazione	Dalla primavera del 2024
Altri soggetti che collaborano all'azione	GAE D. Jurato, B. Cerutti
Indicatori per misurare l'azione	<i>n. di proposte realizzate</i>

TEMA CHIAVE 5 – Comunicare l'area ai visitatori in maniera efficace

Titolo Azione	5.1 PRONTI AD ACCOGLIERE
Soggetto responsabile	Ente Parco del Beigua
Azione chiave della CETS	<i>5.1 Assicurare che i materiali e le attività di marketing promuovano il territorio in modo efficace e responsabile</i>
Asse strategico	Visibilità e promozione
Descrizione dell'azione	I Centri Visita e i Punti Informativi del Parco sono il primo punto di contatto per il turista, ma anche un riferimento fondamentale per gli enti locali e gli operatori turistici. Il Polo Turistico di Varazze in Palazzo Beato Jacopo e il Centro Visite di Palazzo Gervino a Sassello (aperti tutto l'anno) insieme al Punto Informativo di Pratorotondo e al Centro Ornitologico di Case Vaccà (questi ultimi con apertura stagionale) sono gestiti da Guide Ambientali Escursionistiche qualificate, in grado di fornire informazioni aggiornate sul territorio e supportare la programmazione di un'uscita o un soggiorno con consigli utili e raccomandazione per vivere l'esperienza in sicurezza. In queste strutture è presente tanto materiale (cartine escursionistiche, mappe turistiche, dépliant tematici, libri, gadget), stagionalmente aggiornato con nuove pubblicazioni, sia in distribuzione gratuita sia in vendita. Sono anche presenti installazioni e allestimenti multimediali che raccontano le peculiarità del Parco, dalla geodiversità alla biodiversità. I CV e PI sono fondamentali per la promozione del comprensorio allargato Riviera e Parco del Beigua, con disponibilità di materiale promozionale di tutti i Comuni e calendario di eventi e manifestazioni. Offrono inoltre alcuni servizi, come il noleggio delle ciaspole nel periodo invernale (a Sassello) e la possibilità di prenotare visite guidate ed escursioni con le Guide del Parco. Per venire incontro alle esigenze delle diverse tipologie di turisti (sportivi, famiglie, ecc.), gli operatori del Parco somministreranno agli utenti dei CV e dei PI un veloce questionario, accessibile anche tramite QR code, per valutare l'adequazione delle informazioni disponibili e delle proposte di fruizione, nonché raccogliere spunti di miglioramento per la programmazione futura.
Costi indicativi	€ 55.000,00
Fonti di finanziamento	Risorse proprie
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	Comuni del Parco, rete degli IAT del comprensorio Riviera e Parco del Beigua
Indicatori per misurare l'azione	<i>n. di accessi registrati</i> <i>n. di questionari somministrati</i>

Titolo Azione	5.2 CON UNA MAPPA... ALLA SCOPERTA DEI SENTIERI PIÙ BELLI
Soggetto responsabile	Ente Parco del Beigua
Azione chiave della CETS	<i>5.1 Assicurare che i materiali e le attività di marketing promuovano il territorio in modo efficace e responsabile</i>
Asse strategico	Visibilità e promozione
Descrizione dell'azione	Per agevolare la frequentazione dei sentieri più conosciuti del parco anche ai camminatori meno esperti, oltre alle guide rapide e alla carta escursionistica già disponibili in vendita presso svariati punti di distribuzione, l'Ente Parco realizzerà 4 nuovi pieghevoli informativi sul modello dell'opuscolo già realizzato per la Foresta della Deiva: • Pratorotondo, • Foresta del Lerone, • Valle Stura • Valle Orba. I pieghevoli fronte/retro, con uno stralcio cartografico semplificato e le principali informazioni turistiche (segnavia del sentiero, emergenze, presenza di strutture ricettive, ecc.), saranno in vendita presso i Centri Visita del Parco e gli uffici turistici della costa e dell'entroterra legati al Distretto turistico Riviera e Parco del Beigua.
Costi indicativi	€ 4.000,00 e 200 ore di lavoro
Fonti di finanziamento	Risorse proprie, introiti dalla vendita dei dépliant
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	-
Indicatori per misurare l'azione	<i>n. dépliant realizzati</i>

Titolo Azione	5.3 TANTI CANALI PER RAGGIUNGERVI OVUNQUE
Soggetto responsabile	Ente Parco del Beigua
Azione chiave della CETS	<i>5.3 Garantire che le imprese turistiche e gli altri attori locali siano ben informati sull'area e forniscano informazioni pertinenti e precise ai visitatori</i>
Asse strategico	Visibilità e promozione
Descrizione dell'azione	Per raggiungere capillarmente e assicurare una informazione efficace a tutti i visitatori, ma anche agli enti locali e agli operatori turistici del comprensorio, il Parco ha costruito un articolato sistema di comunicazione per la promozione del territorio costituito da: • il sito internet dell'Ente, con diverse sezioni tematiche per indirizzare meglio gli interessi del visitatore • i canali social, con due pagine Facebook (una dedicata in via esclusiva al Parco e alle sue attività e una rivolta alla promozione del comprensorio allargato Riviera e Parco del Beigua), un profilo instagram e un profilo X (ex Twitter) a cui si aggiunge un canale Telegram • le newsletter mensili: quella istituzionale con le proposte delle Guide del Parco e gli aggiornamenti sull'attività istituzionale dell'Ente e ViviBeigua, con in calendario delle iniziative turistiche di tutti i Comuni del Comprensorio Riviera e Parco del Beigua. • il Notiziario trimestrale in versione cartacea, distribuito nel territorio e anche in gran parte delle province di Genova e Savona; sempre scaricabile dal sito Obiettivo del Parco è migliorare la diffusione delle informazioni, valorizzare le iniziative in programma del territorio e riorganizzare alcune sezioni del sito internet, con particolare riguardo al tema della geodiversità, che ha contribuito all'ottenimento del riconoscimento UNESCO e della biodiversità. Verrà inoltre rafforzata la presenza sui social network definendo periodiche micro campagne di comunicazione tematiche per valorizzare aspetti peculiari dell'area protetta, proposte di attività e spunti per una corretta fruizione del territorio in un'ottica di turismo sostenibile.
Costi indicativi	€ 70.000,00
Fonti di finanziamento	Fondi propri
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	-
Indicatori per misurare l'azione	<i>n. di pagine visitate n. sezioni del sito aggiornate dati insight dei profili social (interazioni) n. copie Notiziario distribuite</i>

Titolo Azione	5.4 UN PARCO DA VIVERE INSIEME
Soggetto responsabile	Ente Parco del Beigua
Azione chiave della CETS	<i>5.2 Fornire servizi di informazione ed interpretazione efficaci e di buona qualità</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	Programmare su base trimestrale un calendario di escursioni tematiche modulate in base a stagionalità, grado di difficoltà e tipologia di interesse per raggiungere un ampio target di persone (residenti, turisti, escursionisti, famiglie, bambini). Il calendario si articola in: - esperienze in natura per scoprire il valore della biodiversità del Parco: escursioni naturalistiche tematiche (notturne o diurne sulle tracce della fauna) o biowatching (osservazioni guidate) - trekking fotografici accompagnati dalla guida del Parco fotografo naturalista, per avvicinare le persone alla fotografia naturalistica e all'approfondimento di aspetti specifici legati a varie tematiche della fotografia outdoor, per valorizzare al contempo i temi della biodiversità, le peculiarità dell'area protetta del Beigua e l'approccio etico alla pratica fotografica, nel rispetto della delicatezza degli ambienti "Junior Geoparker" (attività per bambini nella fascia 6-11 anni): laboratori didattici e brevi escursioni per trattare in maniera divertente temi naturalistici e ambientali. Scopo delle attività è quello di sensibilizzare i bambini a comportamenti consapevoli e "trasformarli" in Ambasciatori del Parco del Beigua. "Cammini di biodiversità" per valorizzazione le attività e le produzioni locali: a volte facili passeggiate, altre volte tappe di un percorso escursionistico più impegnativo, per raggiungere i produttori locali del circuito "Gustosi per natura", conoscere tecniche di lavorazione tradizionali e prodotti caratteristici del territorio. "Outdoor Education" uscite per famiglie e bambini che vengono coinvolti in attività dove la Natura e la Biodiversità sono le protagoniste "geotrekking" per valorizzare i geositi e il patrimonio di geodiversità del Beigua UNESCO Global Geopark: protagonista è la geologia come elemento primario nelle forme del paesaggio, nei colori o nella vegetazione lungo i sentieri. - Trekking escursionistici per scoprire il territorio del Parco rivolti principalmente a un target adulto Tutte le attività sono condotte da Guide Ambientali Escursionistiche riconosciute.
Costi indicativi	€ 10.000,00
Fonti di finanziamento	Contributi regionali e altri bandi, introiti dai partecipanti

Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	Aziende del circuito "Gustosi per natura", associazioni locali che vengono coinvolte su tematiche specifiche
Indicatori per misurare l'azione	<i>n. eventi organizzati/anno</i> <i>n. partecipanti/anno</i>

Titolo Azione	5.5 EDUCIAMO ALL'AMBIENTE, IMPARIAMO LA SOSTENIBILITÀ
Soggetto responsabile	Ente Parco del Beigua
Azione chiave della CETS	<i>5.4 Fornire servizi di informazione ed interpretazione specifici per i giovani, le scuole, i gruppi di studenti</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	Attraverso il Centro di Esperienza del Parco (CE), impegnato in iniziative di educazione ambientale rivolte alle scuole e alla cittadinanza, il Parco promuove azioni di sensibilizzazione sui temi della tutela dell'ambiente, dell'utilizzo consapevole delle risorse, delle buone pratiche di economia circolare. Il CE Parco del Beigua, che opera con guide ambientali escursionistiche e operatori di educazione ambientale riconosciuti dalla Regione Liguria, propone un catalogo sempre aggiornato di attività di educazione ambientale rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, rivolto sia al territorio di competenza, sia a fruitori provenienti da fuori regione. Le attività trattano un ampio spettro di tematiche ambientali per sensibilizzare gli alunni su aspetti naturalistici, protezione della biodiversità, sostenibilità ambientale, conoscenza del territorio, risparmio energetico, all'uso consapevole delle risorse e alle buone pratiche sui temi della riduzione della plastica. Tra le azioni rientra progetto finanziato da Regione Liguria sui temi dell'economia circolare e riduzione dell'utilizzo di plastica che prevede, ad esempio, l'organizzazione di swap-party per la rimessa in circolo di capi di abbigliamento.
Costi indicativi	€ 133.880,00
Fonti di finanziamento	Risorse proprie, progetto Regione Liguria sulla Strategia per lo Sviluppo Sostenibile (2021-2026), introiti dai partecipati
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	Associazioni locali che vengono coinvolte su tematiche specifiche
Indicatori per misurare l'azione	<i>n. eventi organizzati/anno</i> <i>n. classi coinvolte/anno</i>

Titolo Azione	5.6 I NUMERI DELLA BIODIVERSITÀ
Soggetto responsabile	Ente Parco del Beigua
Azione chiave della CETS	<i>5.3 Garantire che le imprese turistiche e gli altri attori locali siano ben informati sull'area e forniscano informazioni pertinenti e precise ai visitatori</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	L'Ente Parco negli anni ha effettuato numerosi monitoraggi di carattere naturalistico e ha a disposizione una grande mole di dati che vengono utilizzati per la pianificazione e per i procedimenti di carattere autorizzativo. Tali dati, rielaborati e inseriti in un contesto divulgativo, potranno essere utilizzati per la comunicazione destinata sia a utenti e fruitori del Parco, sia agli operatori del Parco (guide ed educatori ambientali) e al personale di Vigilanza Ambientale attraverso: • aggiornamento e revisione della sezione Biodiversità del sito del Parco • pubblicazione di una brochure divulgativa sui numeri della Biodiversità del Parco, sulla base dei dati di monitoraggio delle diverse campagne realizzate • realizzazione di report annuale destinati alle Guide Ambientali ed Escursionistiche e al personale di Vigilanza Ambientale (CC forestali, Polizia Venatoria Regionale, Guardie Volontarie) • organizzazione di riunioni informative periodiche (almeno semestrali) con il personale e i collaboratori dell'Ente
Costi indicativi	€ 5.800,00 e 150 ore di personale
Fonti di finanziamento	Risorse proprie
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	Guide Ambientali e Collaboratori dell'Ente Parco sui temi del monitoraggio naturalistico e della comunicazione ambientale
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione brochure e report n. riunioni informative</i>

Titolo Azione	5.7 ROSSIGLIONE NON È UN PAESE QUALSIASI
Soggetto responsabile	Museo PassaTempo, Rossiglione
Azione chiave della CETS	<i>5.4 Fornire servizi di informazione ed interpretazione specifici per i giovani, le scuole, i gruppi di studenti</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	Il Museo proporrà diverse attività rivolte ai giovani e finalizzate a trasmettere la conoscenza del territorio e a stimolare la curiosità. Le specificità del paese saranno narrate con immagini, tesi di laurea e documenti storici per ripercorrere alcuni fatti salienti (ad esempio Fango e Cemento, attività quinquennale dedicata all'alluvione del 1977). Previste anche uscite didattiche.
Costi indicativi	€ 800,00 e 60 ore di lavoro
Fonti di finanziamento	Risorse proprie
Tempi di realizzazione	Da settembre 2025
Altri soggetti che collaborano all'azione	Biblioteca Comunale N. Odone, Rossiglione I.C. Valli Stura e Orba Storici e studiosi locali
Indicatori per misurare l'azione	<i>n. di partecipanti</i>

Titolo Azione	5.8 UN MUSEO PER IL TERRITORIO
Soggetto responsabile	Associazione Amici Museo di Masone
Azione chiave della CETS	<i>5.1 Assicurare che i materiali e le attività di marketing promuovano il territorio in modo efficace e responsabile</i>
Asse strategico	Visibilità e promozione
Descrizione dell'azione	Installazione di un grande schermo nella reception del Museo per la proiezione di video promozionali dei piccoli musei del territorio e del Parco del Beigua in collaborazione con l'Associazione multimedia No Profit (già TeleMasone Rete Valle Stura). Distribuzione di materiale promozionale del territorio del Parco e degli altri musei locali. Programmazione di conferenze sul Parco e sul territorio
Costi indicativi	€ 1.000,00 per l'acquisto dello schermo oltre a ore di volontariato per l'apertura del Museo
Fonti di finanziamento	Risorse proprie
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	Comune di Masone, Associazione multimedia No Profit (già TeleMasone Rete Valle Stura)
Indicatori per misurare l'azione	<i>n. di ingressi</i>

Titolo Azione	5.9 VALORIZZAZIONE DEI GEOSITI E DELLA GEODIVERSITÀ
Soggetto responsabile	DISTAV - Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita, Università di Genova ·
Azione chiave della CETS	<i>5.2 Fornire servizi di informazione ed interpretazione efficaci e di buona qualità</i>
Asse strategico	Visibilità e promozione
Descrizione dell'azione	Considerato l'eccezionale patrimonio geologico, naturalistico e storico-culturale del Beigua UNESCO Global Geopark (UGG), sono necessarie continue azioni di conservazione e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento ai geositi e alla geodiversità. Lo scopo di questo progetto di dottorato è quello di far emergere, con un approccio scientifico, il valore della geodiversità, del patrimonio geologico e delle relazioni tra le diverse componenti del territorio, con l'obiettivo di valorizzare i principali settori che caratterizzano un Geoparco: turismo, educazione e prodotti locali. In breve, il progetto si prefigge di: • Valutare qualitativamente e quantitativamente la geodiversità al fine di contabilizzare il patrimonio geologico dell'area del Beigua UGG; • Far emergere l'unicità geologica del territorio e il suo legame con i prodotti locali (spontanei, agricoli e derivati), anche nell'ottica di uno sviluppo sostenibile; • Valutare l'impatto diretto e indiretto del patrimonio geologico sulle comunità locali. Tali obiettivi convergono in alcune azioni di valorizzazione del Beigua UGG che riguardano l'educazione, il turismo e le produzioni locali. In particolare è prevista la realizzazione di una virtual card dei geositi del Parco contenente tutte le informazioni geologiche necessarie per una completa fruizione turistica e didattica. Oltre agli interessi specifici dei geositi saranno inseriti percorsi virtuali per approfondimenti tematici. Tra questi, ad esempio, la possibilità di osservare rocce, suoli e minerali mediante immagini interattive che permettono di fare un viaggio dal macro al micro "mondo".
Costi indicativi	€ 30.000,00
Fonti di finanziamento	Risorse proprie, bandi regionali, nazionali ed europei
Tempi di realizzazione	2024-2025
Altri soggetti che collaborano all'azione	Ente Parco del Beigua
Indicatori per misurare l'azione	<i>n. di percorsi virtuali</i>

Titolo Azione	5.10 COMUNICAZIONE STRATEGICA DEL TERRITORIO DI VARAZZE
Soggetto responsabile	Comune di Varazze
Azione chiave della CETS	<i>5.1 Assicurare che i materiali e le attività di marketing promuovano il territorio in modo efficace e responsabile</i>
Asse strategico	Visibilità e promozione
Descrizione dell'azione	L'obiettivo che il Comune di Varazze si prefigge è lo sviluppo di un'efficace sistema di comunicazione e promozione del territorio, che possa rafforzare la destinazione di Varazze, caratterizzata ad oggi da una ricca offerta turistica, che comprende aspetti culturali, naturalistici, gastronomici, outdoor e naturalmente il mare. Questi elementi andranno a creare un mix unico che verrà strutturato, comunicato, e promosso. L'offerta turistica, non più solo legata al segmento balneare, verrà riconosciuta come destinazione adatta a quanti, oltre al mare, vogliono vivere esperienze outdoor, scoprire la natura, l'archeologia e la storia, la cultura e la gastronomia del territorio. Il progetto di creazione di un nuovo brand identitario e del rinnovo del portale turistico di Varazze mirerà a posizionare la destinazione come un luogo attrattivo e al passo con i tempi, in grado di soddisfare le esigenze dei turisti informati e con esigenze sempre più specifiche. La strategia di comunicazione dovrà incentrarsi su una logica mista di pull e push, dove verranno sfruttati gli strumenti del sito, social, newsletter, ufficio stampa, per attrarre i turisti in modo attivo, mentre verranno utilizzate campagne di comunicazione social e digital per raggiungere i target di domanda potenziale. Inoltre, la comunicazione di animazione e coinvolgimento del tessuto economico locale e dei cittadini residenti dovrà essere potenziata per creare una forte identità turistica e per rendere i residenti i primi ambasciatori dello sviluppo turistico del territorio. L'idea è quella di fornire un'esperienza completa e memorabile al turista, accompagnandolo lungo le diverse fasi del viaggio, dalla pre-partenza alla post-vacanza, offrendo informazioni utili e raccontando, attraverso contenuti di valore, le esperienze che può vivere durante il suo soggiorno a Varazze.
Costi indicativi	€ 100.000,00
Fonti di finanziamento	Risorse proprie
Tempi di realizzazione	2024-2026
Altri soggetti che collaborano all'azione	-
Indicatori per misurare l'azione	Realizzazione nuovo portale turistico

TEMA CHIAVE 6 – Garantire la coesione sociale

Titolo Azione	6.1 UOMINI E LUPI: CONOSCERSI PER CONVIVERE
Soggetto responsabile	Ente Parco del Beigua
Azione chiave della CETS	<i>6.1 Anticipare, monitorare e ridurre al minimo i conflitti esistenti e potenziali con le comunità locali</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	A seguito del monitoraggio del Lupo nell'area del Parco del Beigua concluso nel 2023 e della successiva elaborazione dei dati raccolti, che si aggiungono a precedenti anni di rilevazioni, il Parco intende impegnarsi in azioni di carattere gestionale e comunicativo: • sostegno ad allevatori e agricoltori attraverso la Fornitura e messa in opera di sistemi di protezione e mitigazione come recinzioni elettrificate a difesa delle aree di pascolo e di ricovero degli animali da reddito • programmazione di campagne di monitoraggio della specie con l'utilizzo di fototrappole per mantenere aggiornati i dati sulla consistenza dei branchi e sui loro areali di riferimento • progettazione ed realizzazione di attività divulgative e didattiche sul tema della presenza del Lupo e la gestione dei conflitti.
Costi indicativi	€ 20.000,00 e 100 ore di personale
Fonti di finanziamento	Risorse proprie, fondi regionali e bandi
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	Guide e allevatori
Indicatori per misurare l'azione	<i>n. allevatori/agricoltori sostenuti</i> <i>n. partecipanti alle attività divulgative</i> <i>Risultati del monitoraggio</i>

TEMA CHIAVE 7 – Migliorare il benessere della comunità locale

Titolo Azione	7.1 GIORNATA DEI MUSEI DELLA VALLE STURA
Soggetto responsabile	D.A.F.N.E. Soc. Coop., Campo Ligure
Azione chiave della CETS	<i>7.1 Promuovere la conoscenza e la disponibilità di prodotti e servizi locali e il loro acquisto-utilizzo da parte di imprese turistiche e visitatori</i>
Asse strategico	Visibilità e promozione
Descrizione dell'azione	L'azione si concentra sulla promozione congiunta del patrimonio museale della Valle Stura in un'ottica di collaborazione sempre più stretta tra i presidi museali valligiani all'interno del duplice progetto di rete museale e di stagionalizzazione. Nei primi mesi dell'anno sarà programmato un fine settimana evento, promosso congiuntamente, che prevede l'apertura gratuita di tutti i poli museali del circuito e la promozione reciproca anche con iniziative di carattere culturale (visite accompagnate, musica, degustazioni, ecc.) una per ciascun polo: • Museo della Filigrana di Campo Ligure • Museo civico A. Tubino di Masone • Museo Passatempo di Rossiglione. L'iniziativa si prefigge l'obiettivo di stimolare non solo i concittadini fornendo la possibilità di accedere ai musei in forma gratuita, ma di innescare un movimento circolare capace di attirare anche ospiti dalle realtà limitrofe.
Costi indicativi	€ 1.000,00 e 100 ore di lavoro per coordinamento e aperture
Fonti di finanziamento	Risorse proprie
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	Rete Museale S.O.L. - Museo della Filigrana - Museo Passatempo - Museo Tubino
Indicatori per misurare l'azione	<i>n. ingressi</i>

Titolo Azione	7.2 VIVERE SULLE STELLE
Soggetto responsabile	Agenzia Cinquestelle di Antonella Masio, Stella
Azione chiave della CETS	<i>7.2 Sostenere la vitalità economica, le prestazioni delle imprese turistiche locali e la fornitura di occupazione locale nel settore del turismo</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	Riscoprire case d'epoca lasciate in abbandono nei centri storici delle frazioni e attivare, d'accordo con la proprietà, un'azione congiunta di riqualificazione e marketing attraverso il riutilizzo/riuso di arredi e allestimenti di recupero. Gli immobili, riportati a nuova vita con interventi di allestimento e home staging, potranno essere destinati a locazioni di tipo turistico/transitorio per chi ama vivere il territorio nei periodi estivi e per i trasfertisti nei periodi invernali. La promozione avverrà con servizio fotografico professionale e sito internet dedicato. Obiettivi del progetto sono la rivitalizzare di borghi storici e l'attivazione di iniziative di economia circolare sul territorio, creando lavoro per aziende e artigiani, valorizzando nel contempo arredi e materiali altrimenti destinati alla discarica. La valorizzazione del tessuto economico locale inoltre si realizza anche attraverso un kit di benvenuto messo a disposizione negli appartamenti ad ogni cambio di occupanti: un assaggio di un prodotto locale e alcuni buoni sconto da spendere nelle attività commerciali.
Costi indicativi	€ 10.000,00/anno di costi di personale e consulenze per la promozione del servizio offerto
Fonti di finanziamento	Risorse proprie, introiti dalla vendita del servizio
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	Home stager/fotografa professionale (Arianna Arzu - La casetta sulle stelle), elettricista (Non solo luci), fornitura arredi (kecè di Diego Giusto), idraulico (Termoidraulica); impresa di pulizie (Alessia Rukavina), sarta (Ilaria Masio) oltre a prestazioni occasionali su chiamata di artigiani vari
Indicatori per misurare l'azione	<i>n. immobili recuperati</i>

Titolo Azione	7.3 ED-HEN, IL GIARDINO DELLE GALLINE
Soggetto responsabile	Azienda Agricola Cynus di Giorgio Pellegatta, Stella
Azione chiave della CETS	<i>7.1 Promuovere la conoscenza e la disponibilità di prodotti e servizi locali e il loro acquisto-utilizzo da parte di imprese turistiche e visitatori</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	Produzione di uova certificate biologiche per arricchire la proposta di prodotti del territorio da promuovere sia presso l'utenza turistica sia presso il settore della ristorazione/commercio locale. L'azienda agricola, oltre alla certificazione biologica del prodotto, è improntata al benessere animale e alla sostenibilità ambientale della produzione e si impegna a: • raggiungere una maggiore autonomia energetica installando un impianto fotovoltaico • attuare un costante monitoraggio sugli alberi presenti all'interno dell'azienda per intervenire tempestivamente sulla sostituzione delle piante malate con altre, possibilmente della stessa specie o, in ogni caso, autoctone
Costi indicativi	€ 15.000,00 per l'impianto FV e lavoro aziendale
Fonti di finanziamento	Risorse proprie, PSR Liguria
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	
Indicatori per misurare l'azione	<i>% di copertura fabbisogno energetico da parte dell'impianto fotovoltaico numero di punti vendita in cui si possono acquistare le uova</i>

Titolo Azione	7.4 IDENTITÀ E TERRITORI: VIAGGI SENSORIALI NEL GUSTO E NEL GIUSTO
Soggetto responsabile	Tui Bistrot Cocktail and Bed
Azione chiave della CETS	<i>7.1 Promuovere la conoscenza e la disponibilità di prodotti e servizi locali e il loro acquisto-utilizzo da parte di imprese turistiche e visitatori</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	Stagionalmente il Tui Bistrot propone un calendario di experience enogastronomiche alla scoperta dei prodotti del territorio, in un processo di valorizzazione delle piccole produzioni e di approfondimento della conoscenza del contesto territoriale. Le iniziative verranno realizzate coinvolgendo l'Associazione Italiana Sommelier, piccoli produttori agricoli e artigiani della filiera agroalimentare
Costi indicativi	€ 3.000,00 per materiale promozionale e consulenza marketing 30 ore di lavoro ad evento
Fonti di finanziamento	Risorse proprie, PSR Liguria
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	
Indicatori per misurare l'azione	<i>n. eventi organizzati</i>

Titolo Azione	7.5. TANTE NUOVE API PER TANTI NUOVI APICOLTORI
Soggetto responsabile	Nuova Altavaldorba APS
Azione chiave della CETS	<i>7.2 Sostenere la vitalità economica, le prestazioni delle imprese turistiche locali e la fornitura di occupazione locale nel settore del turismo</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	Attivazione di un servizio di supporto ai nuovi apicoltori con corsi di formazione, fornitura di alveari e sciami in comodato gratuito. Interventi per i trattamenti e uso dello smielatore. Eventuale ricovero invernale delle arnie per arrivare ad una completa autonomia.
Costi indicativi	Per ogni alveare: € 300 per arnie/sciami/protezioni e € 150 per i trattamenti di sostegno invernale.
Fonti di finanziamento	Risorse proprie
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	Apiliguria
Indicatori per misurare l'azione	<i>n. nuovi apicoltori supportati</i>

Titolo Azione	7.6 COOPERATIVA DI COMUNITÀ VALLI STURA E ORBA
Soggetto responsabile	Costituenda Cooperativa di Comunità "F.U.T.U.R.A."
Azione chiave della CETS	<i>7.2 Sostenere la vitalità economica, le prestazioni delle imprese turistiche locali e la fornitura di occupazione locale nel settore del turismo</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	L'azione si prefigge di completare un percorso avviato, con la collaborazione di Dafne Impresa Sociale, da alcuni anni con lo scopo di creare di migliorare la promozione del territorio e l'accoglienza dei visitatori non solo nel comune di Campo Ligure, ma su tutto il comprensorio delle valli Stura e Orba. Partendo dall'importante offerta turistica del comune di Campo Ligure, inserito nella rete dei Borghi più Belli d'Italia e dove sono presenti importanti attrattive turistiche (artigianato artistico della Filigrana, Museo e laboratori di Filigrana, Centro Storico, Castello, etc.) l'obiettivo è quello di strutturare un progetto di promozione e accoglienza organizzata per l'intero comprensorio inserendo emergenze monumentali ed artistiche quali la Badia di Tiglieto e i musei di Rossiglione e Masone, senza trascurare il patrimonio naturalistico dell'area e le importanti potenzialità per lo sviluppo del turismo outdoor. A tal fine è in fase di costituzione una Cooperativa di Comunità che, a partire da un nucleo di 4 giovani di Campo Ligure, sotto la guida esperta di Dafne, possa coinvolgere anche giovani dei comuni di Tiglieto, Rossiglione e Masone con l'obiettivo di investire nello sviluppo turistico del territorio. L'azione si attua attraverso: • ricerca e attrezzatura di una sede operativa che operi anche da centro IAT di comprensorio (Campo Ligure è già sede riconosciuta di centro IAT) • costituzione della Coop di Comunità • formazione ai giovani del territorio per garantire la presenza di personale altamente qualificato e aggiornato • progettazione e attivazione di una rete di promozione e accoglienza turistica a livello comprensoriale per i territori delle valli Stura e Orba • ideazione e gestione di percorsi turistici integrati, lavorando nella direzione di un Museo Diffuso Esperienziale
Costi indicativi	€ 12.000,00
Fonti di finanziamento	finanziamento LegaCoop per lo start-up di Coop di Comunità, bando Borghi dedicato agli operatori economici privati o del terzo settore con sede in Campo Ligure
Tempi di realizzazione	Entro il 2025
Altri soggetti che collaborano all'azione	Coop. D.A.F.N.E. Imp. Soc., Comuni di Campo Ligure, Masone, Rossiglione e Tiglieto
Indicatori per misurare l'azione	Avvio delle attività della Cooperativa

Titolo Azione	7.7 NATURALMENTE A KM ZERO
Soggetto responsabile	Agriturismo Monterosso, Rossiglione
Azione chiave della CETS	<i>7.2 Sostenere la vitalità economica, le prestazioni delle imprese turistiche locali e la fornitura di occupazione locale nel settore del turismo</i>
Asse strategico	Visibilità e promozione
Descrizione dell'azione	Vendita online direttamente al pubblico delle produzioni aziendali, proponendo ai consumatori di confluire presso punti vendita di quartiere e/o di zona da attrezzare per la consegna e la vendita diretta al pubblico. L'azione richiede l'implementazione di applicazioni di vendita on-line, la promozione della rete di vendita, la ricerca sedi e titolari di sedi dove far confluire gli acquirenti, l'acquisto di un mezzo di trasporto e dei materiali da esposizione mobilizzabili per la vendita nei punti convenzionati.
Costi indicativi	€ 55.000,00 e 400 ore di lavoro
Fonti di finanziamento	Fondi propri, PSR Liguria
Tempi di realizzazione	2026
Altri soggetti che collaborano all'azione	Agrirete NaturalMente (Azienda Agricola Battura e Caseificio Garre)
Indicatori per misurare l'azione	<i>Avvio delle attività</i>

Titolo Azione	7.8 OUTDOOR FESTIVAL
Soggetto responsabile	Comune di Varazze
Azione chiave della CETS	<i>7.1 Promuovere la conoscenza e la disponibilità di prodotti e servizi locali e il loro acquisto-utilizzo da parte di imprese turistiche e visitatori</i>
Asse strategico	Visibilità e promozione
Descrizione dell'azione	L'iniziativa di sviluppare il segmento Outdoor a Varazze è un progetto ambizioso e importante per il territorio. La valorizzazione del paesaggio naturale attraverso attività all'aria aperta come escursioni, trekking, mountain bike, arrampicata, passeggiate panoramiche e quant'altro è un'ottima strategia per attirare visitatori, sia locali che provenienti da altre regioni o paesi. Coinvolgere le autorità locali, l'Ente Parco, i Comuni limitrofi, le associazioni sportive e turistiche, gli operatori del settore e la comunità locale è essenziale per assicurare un'ottica sinergica e una pianificazione efficace. Questo approccio inclusivo permetterà di considerare le esigenze e le opinioni di tutte le parti interessate e di sviluppare una visione condivisa per il territorio. L'obiettivo di attirare un flusso turistico straniero e migliorare la qualità della vita dei residenti è una strategia equilibrata. Aumentando le possibilità di fruizione del territorio per i residenti, si crea un ambiente più accogliente e prospero per tutti. Allo stesso tempo, l'attrazione di turisti stranieri può portare a un maggiore sviluppo economico e a una maggiore diversificazione delle fonti di reddito per la comunità locale. Outdoor Festival sarà una due giorni dedicata allo sport, dislocato sia sulla costa che nell'entroterra: dopo l'edizione numero zero del 2023 vuole diventare uno degli eventi di punta in Liguria sul tema, anche in virtù della collocazione in bassa stagione, che potrebbe innescare un processo di rivitalizzazione.
Costi indicativi	€ 25.000,00 a edizione
Fonti di finanziamento	Fondi propri
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	Associazioni locali
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'evento</i>

Titolo Azione	7.9 RIQUALIFICAZIONE AREA SPETTACOLI DI SASSELLO
Soggetto responsabile	Comune di Sassello
Azione chiave della CETS	<i>7.2 Sostenere la vitalità economica, le prestazioni delle imprese turistiche locali e la fornitura di occupazione locale nel settore del turismo</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	L'area spettacoli collocata nel piazzale antistante il Nuovo Polo Museale Perrando, già sede di manifestazioni nel periodo estivo, verrà riqualificata per assumere anche una funzione sociale di luogo d'incontro per la comunità. Verrà realizzato un fondo fatto a porfido e verranno abbattute le barriere architettoniche. La valorizzazione del nuovo spazio verrà realizzata in collaborazione con il Teatro di Sassello
Costi indicativi	€ 170.000,00
Fonti di finanziamento	PNRR progetto Borghi
Tempi di realizzazione	2025
Altri soggetti che collaborano all'azione	Teatro di Sassello
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'intervento n. di spettacoli ospitati</i>

Titolo Azione	7.10 BIKE PARK DI ALBEROLA
Soggetto responsabile	Comune di Sassello
Azione chiave della CETS	<i>7.2 Sostenere la vitalità economica, le prestazioni delle imprese turistiche locali e la fornitura di occupazione locale nel settore del turismo</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	L'intervento strutturale in fase di completamento ha permesso di riqualificare l'area delle ex piste da sci di Alberola. La nuova funzione ha anche lo scopo di ridare vita ad un luogo che rischia di trasformarsi in una sorta di "ghost village" dopo la fine degli impianti da sci. Fortunatamente la stazione invernale non è stata vittima di un'urbanizzazione selvaggia e l'attivazione del Bike Park potrà riavviare uno sviluppo sostenibile e garantire i servizi ecosistemici ai prati che occupano le piste. Per rendere il Park pienamente fruibile occorre individuare un gestore a cui affidare la struttura.
Costi indicativi	€ 30.000,00
Fonti di finanziamento	GAL Valli Savonesi – PSR Liguria
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	-
Indicatori per misurare l'azione	<i>numero di accessi, giornate di apertura</i>

Titolo Azione	7.11 RIQUALIFICAZIONE AREA DEL GARGASSINO
Soggetto responsabile	Comune di Rossiglione
Azione chiave della CETS	<i>7.2 Sostenere la vitalità economica, le prestazioni delle imprese turistiche locali e la fornitura di occupazione locale nel settore del turismo</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	L'area del Gargassino è la porta della Val Gargassa, punto di partenza dell'anello escursionistico che attraversa l'omonimo canyon, uno dei geositi del Parco del Beigua. Per migliorare la fruibilità dell'area si intende realizzare un restyling della casetta in concessione alla U.S.D. Rossiglione e completare le azioni necessarie alla captazione idrica. Anche la struttura adiacente potrebbe rientrare nel progetto di riqualificazione per essere poi destinata a ricettività, ampliando l'offerta della zona.
Costi indicativi	€ 170.000,00
Fonti di finanziamento	Bando Piccoli Comuni a vocazione turistica, altri bandi
Tempi di realizzazione	Estate 2025
Altri soggetti che collaborano all'azione	-
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione dell'intervento</i>

Titolo Azione	7.12 EXPO VALLE STURA
Soggetto responsabile	Comune di Rossiglione
Azione chiave della CETS	<i>7.1 Promuovere la conoscenza e la disponibilità di prodotti e servizi locali e il loro acquisto-utilizzo da parte di imprese turistiche e visitatori</i>
Asse strategico	Visibilità e promozione
Descrizione dell'azione	Valorizzazione dell'Expo Valle Stura, la manifestazione fieristica che anima i primi due fine settimana autunnali (l'ultimo di settembre e il primo di ottobre). Attraverso l'Expo si snoda il racconto di un territorio, fatto di produzioni locali di eccellenza da assaggiare e acquistare, di eventi culturali per mantenere vive le tradizioni storiche (dalla mostra zootecnica alla castagnata, accompagnata dal treno storico). Expo diventa anche un importante momento di aggregazione sociale, intrattenimento sportivo e ludico con un ricco programma di appuntamenti collaterali
Costi indicativi	€ 23.000,00
Fonti di finanziamento	Contributi da Regione Liguria, CCIAA, Bacino Imbrifero Montano
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	Pro loco Rossiglione Gruppo Operatori Economici Rossiglione
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione della manifestazione</i>

Titolo Azione	7.13 MOSTRA INTERNAZIONALE DELLA FILIGRANA
Soggetto responsabile	Comune di Campo Ligure
Azione chiave della CETS	<i>7.1 Promuovere la conoscenza e la disponibilità di prodotti e servizi locali e il loro acquisto-utilizzo da parte di imprese turistiche e visitatori</i>
Asse strategico	Visibilità e promozione
Descrizione dell'azione	Si prevede un intervento sull'ex Chiesa Maggiore del Convento dei frati Gerolimini per dare vita ad un polo attrattivo volto a promuovere e valorizzare le attività attinenti alla creatività e a divulgare la conoscenza del patrimonio storico monumentale e le peculiarità ambientali del territorio. All'interno dei nuovi locali verrà realizzata una prestigiosa e suggestiva sede espositiva del Gioiello in Filigrana attraverso l'organizzazione di una Mostra annuale di richiamo internazionale in cui saranno esposti i migliori oggetti realizzati dagli artigiani di Campo Ligure. Si tratta della riproposizione in modalità nuove e tecnologicamente evolute della Mostra della Filigrana che per 42 edizioni (dal 1967 al 2010) è stata organizzata in varie sedi del comune di Campo Ligure. Saranno inoltre avviate collaborazioni e partnership con artisti e organizzazioni internazionali che operano nel settore orafa e specifico della Filigrana, al fine di creare sinergie e scambi culturali/economici che trovino espressione anche attraverso la presentazione di prodotti all'interno degli eventi collegati alla Mostra Internazionale della Filigrana.
Costi indicativi	€ 60.000,00
Fonti di finanziamento	Bando Borghi PNRR
Tempi di realizzazione	Entro fine 2025
Altri soggetti che collaborano all'azione	Associazione Intrecci Preziosi formata dai maestri filigranisti di Campo Ligure
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione della manifestazione</i>

Titolo Azione	7.14 ARENZANO RURALE: PER UNA VALORIZZAZIONE DEI VALORI DELL'AGRICOLTURA DEL TERRITORIO
Soggetto responsabile	Comune di Arenzano
Azione chiave della CETS	<i>7.2 Sostenere la vitalità economica, le prestazioni delle imprese turistiche locali e la fornitura di occupazione locale nel settore del turismo</i>
Asse strategico	Territorio - valorizzazione e conservazione di natura, sentieri, borghi, tradizioni, filiere agroalimentari e artigianato
Descrizione dell'azione	Studio e valorizzazione delle filiere agricole tradizionali del paesaggio rurale e del patrimonio materiale e culturale ad essi collegato focalizzando alcuni dei prodotti tradizionali particolarmente indicativi per ottenere il marchio DE.Co. o altre forme di riconoscibilità e riattivare economie legate al territorio incrementando la resilienza e favorendo l'insediamento di nuove attività agricole o complementari. In collaborazione con l'Istituto Agrario Marsano si intende avviare un progetto che parte dalla conoscenza del territorio rurale e della sua storia passando all'analisi delle colture tradizionali, delle pratiche agricole, delle varietà locali attraverso interviste ai produttori, analisi e ricerche storiche per arrivare alla creazione di un database ragionato di conoscenze e da una banca dei semi e talee da cui si possa tentare attivare una produzione economicamente e ambientalmente sostenibile. L'inserimento dei prodotti a marchio DE Co, incentivata anche da Regione Liguria, potrà costituire uno slancio alla produzione agricola locale e all'utilizzo e vendita dei prodotti nel mercato del circondario a promozione di una filiera corta. A titolo di esempio si intende riprodurre e certificare la produzione, storicamente molto rilevante dei "merelli" di Arenzano, le gustosissime fragoline di bosco che ebbero un enorme successo commerciale fino agli anni 60 del Novecento a partire dalla riproduzione delle piantine originali ancora conservate da famiglie arenzanesi.
Costi indicativi	€ 10.000,00
Fonti di finanziamento	PSR e altri bandi
Tempi di realizzazione	Entro fine 2024
Altri soggetti che collaborano all'azione	Istituto Agrario Marsano
Indicatori per misurare l'azione	<i>Completamento dell'attività Definizione protocollo De.Co per un prodotto</i>

TEMA CHIAVE 8 – Fornire formazione e rafforzare le competenze (*capacity building*)

Titolo Azione	8.1 ORGANIZZARE EVENTI SOSTENIBILI: LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI
Soggetto responsabile	Ente Parco del Beigua
Azione chiave della CETS	<i>8.2 Fornire e promuovere la formazione adeguata e rafforzare le competenze per le imprese turistiche e strutture analoghe sul tema del turismo sostenibile</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	Il territorio del Parco del Beigua è particolarmente vocato per la pratica degli sport outdoor e frequentemente ospita diverse manifestazioni sportive, sia agonistiche sia amatoriali, che richiamano centinaia di partecipanti e richiedono un'organizzazione particolarmente impegnativa, non solo per assicurare il buon esito degli eventi, ma anche per non impattare in maniera significativa sul territorio. Il Centro di Esperienza del Parco, in collaborazione con la Segreteria Tecnica che segue i temi della gestione ambientale, ha programmato un'attività di sensibilizzazione e informazione sui Criteri Ambientali Minimi riferiti all'organizzazione di Eventi (DM n. 459 del 19/10/2022). Una prima fase prevede il coinvolgimento delle Amministrazioni comunali per presentare gli adempimenti previsti dal Decreto e la loro correlazione con gli altri Criteri Ambientali Minimi già esistenti, e proporre modalità di applicazione e controllo per gli eventi organizzati sul proprio territorio. È prevista poi una simulazione dell'applicabilità dei nuovi CAM a due eventi scelti a campione sul territorio di riferimento, che forniranno utili spunti pratici per la predisposizione di una "cassetta degli attrezzi" destinata a enti locali, pro loco, associazioni coinvolte nell'organizzazione degli eventi sul territorio. Gli effetti indiretti dell'iniziativa prevedono un'importante ricaduta in termini di sensibilizzazione sul tema della sostenibilità ambientale sul tessuto degli operatori locali e del mondo dell'associazionismo (spesso protagonista e motore dell'organizzazione di eventi), stimolando un progressivo consolidamento di buone pratiche organizzative orientate al minimo impatto e all'applicazione dei principi dell'economia circolare.
Costi indicativi	€ 2.000,00
Fonti di finanziamento	Fondi proprio, bando regionale educazione ambientale
Tempi di realizzazione	2024
Altri soggetti che collaborano all'azione	Comuni del Parco
Indicatori per misurare l'azione	<i>Realizzazione linea guida a supporto dell'applicazione dei CAM Eventi</i>

Titolo Azione	8.2 INFORMARSI PER INFORMARE
Soggetto responsabile	Ente Parco del Beigua
Azione chiave della CETS	<i>8.1 Fornire una formazione adeguata per il personale dell'area protetta sui temi dello sviluppo e della gestione del turismo sostenibile</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	Al fine di assicurare un costante aggiornamento del personale del Parco coinvolto nelle attività di informazione turistica e organizzazione della fruizione, vengono programmati su base trimestrali incontri interni che coinvolgono tutto lo staff finalizzati a: • Aggiornare sulle attività in corso per la conservazione della biodiversità (monitoraggi, interventi di tutela attiva) • Ricordare la Regolamentazione della fruizione nell'area protetta, che prevede per alcune attività e per precisi periodi dell'anno limitazioni o divieti • Aggiornare sulle normative nazionali ed europee e sui principali indirizzi internazionali in materia di sviluppo sostenibile, transizione ecologica e gestione sostenibile del turismo • Aggiornare su ogni situazione critica in ambito territoriale che possa avere un riflesso sulla organizzazione delle attività di fruizione e sulla gestione dei flussi turistici (es. peste suina africana)
Costi indicativi	48 ore di personale
Fonti di finanziamento	Fondi propri
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	-
Indicatori per misurare l'azione	<i>Piano annuale della formazione e verbali incontri</i>

TEMA CHIAVE 9 – Monitoraggio delle prestazioni e degli impatti del turismo

Titolo Azione	9.1 MONITORAGGIO DEL PIANO DELLE AZIONI CETS
Soggetto responsabile	Ente Parco del Beigua
Azione chiave della CETS	<i>9.4 Monitorare i progressi compiuti nell'attuazione del Piano d'Azione</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	Il Responsabile della CETS del Parco assicurerà nel corso dell'anno un costante monitoraggio dello stato di avanzamento del Piano di Azione, inserendo l'attività all'interno del Sistema di Gestione Ambientale. Tale passaggio è indispensabile sia per assicurare nel tempo il pieno coinvolgimento dell'Alta Direzione dell'Ente, facendo del Piano di Azione uno degli elementi in ingresso al Riesame del Sistema, sia per definire una efficace procedura, in coerenza con gli indirizzi di Federparchi. È previsto un aggiornamento del Piano d'azione con frequenza annuale, a seguito sia di incontri individuali con i soggetti impegnati in azioni particolarmente articolate (distribuiti nel corso dell'anno) sia di un forum plenario indicativamente previsto verso la fine di novembre di ogni anno. In tale occasione verrà valutato l'andamento di ciascuna azione, valutando la gestione di possibili criticità che hanno comportato scostamenti rispetto a quanto programmato e inserendo nuove schede, qualora ne sussistesse l'esigenza. Ai sottoscrittori delle azioni inserite nel Piano verranno proposte semplici schede di autovalutazione per raccogliere tutte le informazioni necessarie per fare lo stato di avanzamento.
Costi indicativi	80 ore di personale
Fonti di finanziamento	Fondi propri
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	-
Indicatori per misurare l'azione	<i>n. incontri con i partecipanti del Forum (plenari o individuali)</i>

Titolo Azione	9.2 MONITORAGGIO DEI FLUSSI E DEGLI IMPATTI DEL TURISMO
Soggetto responsabile	Ente Parco del Beigua
Azione chiave della CETS	<i>9.3 Monitorare gli impatti del turismo sull'ambiente, l'economia e la comunità locale</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	Il monitoraggio dei flussi turistici si articola attraverso la raccolta e l'analisi di un set di dati, di fonte propria e di parti terze, che consentono di individuare: - le aree di maggior interesse, che rappresentano un elemento di traino per le proposte turistiche del territorio - le aree meno conosciute, ma che per i valori di biodiversità e patrimonio culturale meritano di essere meglio valorizzate all'interno delle proposte turistiche - i siti delicati, in particolare dal punto di vista della biodiversità, da tenere sotto osservazione al fine di regolare, nel caso, gli accessi - gli andamenti stagionali per individuare debolezze ed opportunità del sistema turistico da condividere con la comunità locale e le attività economiche al fine di migliorare la strategia I dati raccolti riguarderanno: - gli accessi ai Centri Visita e ai Punti Informativi gestiti dal Parco e dai Comuni - la registrazione delle presenze alle iniziative promosse dal Parco - gli arrivi e le presenze nelle strutture ricettive elaborati dall'Osservatorio regionale del turismo - la profilazione turistica sui pernottamenti rilevata dal progetto "Sistema informativo geografico della conoscenza dell'area" sviluppato nell'ambito della Strategia Aree Interne Beigua-SOL - i passaggi sulle principali percorrenze sentieristiche del Parco attraverso l'installazione nell'arco dei prossimi cinque anni di eco-contatori Il Parco prevede di installare 5 rilevatori di passaggio nelle seguenti località: - Pratorotondo - punto tappa Alta Via dei Monti Liguri (tra i Comuni di Cogoleto, Varazze e Sassello) - Sentiero Natura della Val Gargassa (Rossiglione) - Foresta della Deiva (Sassello) - Sentiero ornitologico Case Vaccà (Arenzano) - Passo del Faiallo - punto tappa Alta Via dei Monti Liguri (Urbe) Tutti i dati raccolti saranno elaborati annualmente dalla Segreteria Tecnica del Parco, elemento di raccordo con i Comuni dell'ambito, e analizzati nel corso degli incontri periodici per lo stato di avanzamento del Piano d'Azione CETS oltre che messi a disposizione degli enti locali.
Costi indicativi	€ 18.000,00 e 50 ore di personale

Fonti di finanziamento	Fondi propri, bandi
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	Comuni del Parco appartenenti all'Area Interna Beigua SOL
Indicatori per misurare l'azione	<i>Installazione eco-contatori</i> <i>Report annuale dati</i>

TEMA CHIAVE 10 – Comunicare le azioni e impegnarsi nella Carta

Titolo Azione	10.1 COMUNICAZIONE DELLA CETS: OBIETTIVI E RISULTATI
Soggetto responsabile	Ente Parco del Beigua
Azione chiave della CETS	<i>10.2 Promuovere e rendere visibile il riconoscimento della Carta ottenuto</i>
Asse strategico	Valore - consapevolezza identità territoriale e miglioramento dell'accoglienza
Descrizione dell'azione	L'Ente Parco ha programmato diverse azioni finalizzate da un lato a dare visibilità, sul territorio e verso l'esterno, alla CETS e agli impegni assunti dal Parco insieme a tutti i soggetti sottoscrittori del Piano d'Azione, dall'altro a raccontare i progressi e i risultati di ciascuna azione, per restituire una concretizzazione degli impegni assunti. Non ultimo, le attività di promozione della CETS sono orientate anche ad aumentare i partecipanti al Forum, coinvolgendo un sempre maggior numero di operatori nella strategia di sviluppo sostenibile. In dettaglio: • Verrà data visibilità alla CETS utilizzandone il logo sulla carta intestata e nel materiale di comunicazione • Il logo verrà posizionato nella homepage del sito e verrà ulteriormente ampliata la sezione del sito dedicata alla CETS, assicurandone un costante aggiornamento • Verrà definito un calendario editoriale social per dare visibilità alle singole azioni del Piano e dare conto dello stato avanzamento delle diverse iniziative • Nell'ambito delle pubblicazioni del Parco è previsto almeno un articolo all'anno sulle attività della CETS (newsletter e Notiziario) • Tutti i sottoscrittori del Piano d'Azione saranno coinvolti e stimolati a dare visibilità della propria partecipazione al processo
Costi indicativi	300 ore di personale
Fonti di finanziamento	Risorse proprie
Tempi di realizzazione	2024-2028
Altri soggetti che collaborano all'azione	-
Indicatori per misurare l'azione	<i>n. post social network</i> <i>n. articoli pubblicati</i>